

# Fascicolo di Bilancio al 31 dicembre 2023

## SOMMARIO

ORGANI SOCIETARI.....	8
SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO .....	45
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO.....	51
SCHEMI DI BILANCIO SEPARATO .....	88
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO.....	93
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE .....	129

# Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2023

<b>1</b>	<b>ORGANI SOCIETARI .....</b>	<b>9</b>
	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	9
	COLLEGIO SINDACALE.....	9
	SOCIETÀ DI REVISIONE .....	9
<b>2</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>10</b>
<b>3</b>	<b>FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO .....</b>	<b>12</b>
	Delibera e sottoscrizione di aumento di capitale .....	12
	Accettazione della proposta irrevocabile d'investimento ricevuta da Medigest Sa, Area 62 S.r.l. (Area 62, per sé o per costituenda società collegata), e Tendercapital Alternative Funds Plc. ....	12
	Altri fatti di rilievo .....	13
<b>4</b>	<b>FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....</b>	<b>16</b>
<b>5</b>	<b>PROFILO DI GRUPPO.....</b>	<b>17</b>
<b>6</b>	<b>MERCATO DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>19</b>
	Dimensioni e trend .....	19
	Strategia di Sviluppo Digitale e Offerta del Gruppo PRISMI .....	24
<b>7</b>	<b>PRISMI SUL MERCATO EURONEXT GROWTH MILAN .....</b>	<b>25</b>
<b>8</b>	<b>COMMENTO AI RISULTATI DI ESERCIZIO .....</b>	<b>26</b>
<b>9</b>	<b>COMMENTI AI DATI PATRIMONIALI.....</b>	<b>27</b>
	Patrimonio netto .....	29
	Posizione Finanziaria Netta.....	29
<b>10</b>	<b>QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>31</b>
<b>11</b>	<b>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....</b>	<b>31</b>
<b>12</b>	<b>INFORMATIVA SUI RISCHI.....</b>	<b>35</b>
	Rischio relativo alla leva operativa .....	35
	Rischio di credito .....	35
	Rischio di liquidità.....	36
	Rischio connesso al conseguimento degli obiettivi dei Piani Industriali .....	37
	Rischi connessi al conflitto in Ucraina .....	37
<b>13</b>	<b>ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO.....</b>	<b>37</b>
<b>14</b>	<b>AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA.....</b>	<b>42</b>
<b>15</b>	<b>RISCHI E VERTENZE IN ESSERE .....</b>	<b>42</b>
<b>16</b>	<b>CODICE DI AUTODISCIPLINA E DI COMPORTAMENTO ETICO .....</b>	<b>42</b>
<b>17</b>	<b>INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE.....</b>	<b>42</b>
<b>18</b>	<b>RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE.....</b>	<b>42</b>
<b>19</b>	<b>AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI IMPRESE CONTROLLANTI POSSEDUTE .....</b>	<b>43</b>
<b>20</b>	<b>AZIONI PROPRIE ACQUISITE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NEL CORSO DELL'ESERCIZIO .....</b>	<b>43</b>
<b>21</b>	<b>ELENCO SEDI SECONDARIE .....</b>	<b>43</b>
<b>22</b>	<b>TUTELA PRIVACY.....</b>	<b>43</b>
<b>23</b>	<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA .....</b>	<b>46</b>

<b>24</b>	<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....</b>	<b>47</b>
<b>25</b>	<b>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO.....</b>	<b>47</b>
<b>26</b>	<b>PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO PRISMI AL 31 DICEMBRE 2023.....</b>	<b>48</b>
<b>27</b>	<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO.....</b>	<b>49</b>
<b>1</b>	<b>PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO .....</b>	<b>52</b>
	Sintesi dei principali principi contabili .....	52
	Criteri generali di redazione .....	52
	Principi di consolidamento.....	53
	Area di consolidamento .....	54
	Differenza di traduzione .....	54
	Warrant.....	55
	Aggregazioni aziendali .....	55
	Leasing finanziari e operativi.....	55
	Attività Immateriali a vita utile definita .....	56
	Avviamento.....	57
	Immobilizzazioni materiali .....	57
	Perdita di valore delle attività (impairment) .....	57
	Attività finanziarie .....	58
	Attività e passività non correnti destinate alla dismissione.....	60
	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti .....	60
	Capitale Sociale .....	60
	Passività finanziarie.....	60
	Passività da contratti di leasing .....	61
	Debiti commerciali e altri debiti.....	61
	Benefici a dipendenti .....	61
	Fondi per rischi ed oneri.....	62
	Riconoscimento dei ricavi.....	62
	Contributi pubblici.....	62
	Riconoscimento dei costi.....	63
	Proventi e oneri finanziari.....	63
	Imposte.....	63
	Giudizi e stime contabili significativi .....	63
	Variazioni ai principi contabili e nuovi principi contabili .....	64
	Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo.....	66
	Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea.....	66
<b>2</b>	<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA .....</b>	<b>67</b>
	Attività non correnti.....	67
	Attività correnti.....	76
	Patrimonio Netto (nota 14) .....	78
	Passività non correnti (note 15, 16 , 17, 18, 19).....	79
	Passività correnti (note 20, 21, 22).....	81

<b>3</b>	<b>CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>82</b>
<b>4</b>	<b>ALTRE INFORMAZIONI .....</b>	<b>85</b>
	Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto .....	85
	Compensi Società di Revisione.....	85
	Garanzie prestate e altri impegni .....	85
	Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche ed inusuali .....	86
<b>5</b>	<b>INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....</b>	<b>86</b>
	Identificazione delle parti correlate.....	86
<b>6</b>	<b>INFORMAZIONI SUI RISCHI.....</b>	<b>86</b>
<b>7</b>	<b>INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N. 124 – ART. 1, COMMI 125-129, ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E DI PUBBLICITÀ IN OTTEMPERANZA AGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA IN MATERIA DI EROGAZIONI PUBBLICHE PREVISTE DALL’ARTICOLO 1, COMMI 125-129 DELLA LEGGE N. 124/2017, SUCCESSIVAMENTE INTEGRATA DAL DECRETO-LEGGE “SICUREZZA” (N. 113/2018) E DAL DECRETO-LEGGE “SEMPLIFICAZIONE” (N. 135/2018) SI RIPORTANO DI SEGUITO LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE EROGAZIONI PUBBLICHE RICHIESTE DAL GRUPPO NEL CORSO DELL’ESERCIZIO 2023.....</b>	<b>86</b>
<b>8</b>	<b>AZIONI POSSEDUTE DAGLI ORGANI SOCIALI E DIRIGENTI CON POSIZIONE STRATEGICA.....</b>	<b>87</b>
<b>9</b>	<b>ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE .....</b>	<b>87</b>
<b>10</b>	<b>CONCLUSIONI .....</b>	<b>87</b>
<b>11</b>	<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA PRISMI S.P.A. ....</b>	<b>89</b>
<b>12</b>	<b>CONTO ECONOMICO PRISMI S.P.A.....</b>	<b>90</b>
<b>13</b>	<b>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO .....</b>	<b>90</b>
<b>14</b>	<b>MOVIMENTAZIONE DI PATRIMONIO NETTO PRISMI S.P.A. ....</b>	<b>91</b>
<b>15</b>	<b>RENDICONTO FINANZIARIO PRISMI S.P.A.....</b>	<b>92</b>
<b>16</b>	<b>PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE ADOTTATI NELLA PREPARAZIONE DEL BILANCIO .....</b>	<b>94</b>
	Sintesi dei principali principi contabili .....	94
	Principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio.....	95
	Warrant.....	95
	Leasing finanziari e operativi.....	95
	Attività Immateriali a vita utile definita .....	96
	Avviamento.....	97
	Immobilizzazioni materiali .....	97
	Perdita di valore delle attività (impairment) .....	97
	Attività finanziarie .....	98
	Attività e passività non correnti destinate alla dismissione.....	100
	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti .....	100
	Capitale Sociale .....	100
	Passività finanziarie.....	100
	Passività da contratti di leasing .....	101
	Debiti commerciali e altri debiti.....	101
	Benefici a dipendenti .....	102
	Fondi per rischi ed oneri.....	102
	Riconoscimento dei ricavi.....	102

Contributi pubblici.....	102
Riconoscimento dei costi.....	102
Proventi e oneri finanziari.....	103
Imposte.....	103
Giudizi e stime contabili significativi .....	103
Variazione ai principi contabili e nuovi principi contabili.....	104
Principi contabili, emendamenti e interpretazioni Ifrs e Ifric omologati dall'Unione Europea non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata al 31 dicembre 2020 .....	106
Principi contabili, emendamenti e interpretazioni Ifrs non ancora omologati dall'Unione Europea.....	106
<b>17 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA .....</b>	<b>107</b>
Attività non correnti.....	107
Attività correnti.....	116
Patrimonio netto (nota 14).....	117
Passività non correnti.....	118
Passività correnti.....	120
<b>18 CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>122</b>
3.1 Ricavi, Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ed altri ricavi operativi (nota 23/25).....	122
3.2 Costi operativi (nota 26/27/28/29/30) .....	122
3.3 Proventi e oneri finanziari (nota 31.1/31.2) .....	124
18.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie .....	124
3.5 Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate (nota 32) .....	124
<b>19 ALTRE INFORMAZIONI .....</b>	<b>125</b>
4.1 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto .....	125
4.2 Compensi Società di Revisione.....	125
4.3 Titoli emessi dalla Società.....	125
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale .....	126
Finanziamenti effettuati dai soci.....	126
Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare .....	126
Informazioni sulle operazioni con parti correlate .....	126
4.8 Informativa ai sensi della legge 4 agosto 2017, n. 124 – art. 1, commi 125-129, adempimento degli obblighi di traS.p.A.renza e di pubblicità .....	127
4.9 Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.....	127
<b>20 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO .....</b>	<b>127</b>
<b>21 CONCLUSIONI.....</b>	<b>128</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE.....</b>	<b>128</b>

# Organi societari

## 1 ORGANI SOCIETARI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

Presidente	Giacomo Fenoglio *
Amministratore delegato	Andrea Lucherini *
Amministratori	Domenico Lopreiato**
	Nicola Paolantonio *
	Carlo Bragazzi *
	Alberto Dell'Acqua (indipendente)***
	Marco Scuri ****

### COLLEGIO SINDACALE

---

Presidente	Giorgio Governa *
Sindaci Effettivi	Sergio Foti*
	Roberto Bellizia *

### SOCIETÀ DI REVISIONE

---

RSM Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile S.p.A.

(\*) nominato nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 19/07/2023

(\*\*) nominato nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 26/07/2021

(\*\*\*) nominato nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 03/12/2021. In data 20 marzo 2024 il consigliere Alberto Dell'Acqua ha rassegnato le dimissioni e il Consiglio di amministrazione ha cooptato l'Avv. Mario Bovetti.

(\*\*\*\*) cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 febbraio 2024

## 2 PREMESSA

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in base alle disposizioni dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Il bilancio consolidato del Gruppo e il bilancio separato di PRISMI S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusi nel presente documento, sono stati separatamente sottoposti a revisione legale da parte della società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

I principali dati economici, patrimoniali e finanziari, esposti nelle successive tabelle, riportano i risultati di Gruppo che sono prevalentemente determinati da quelli conseguiti dalla capogruppo PRISMI S.p.A. Se non diversamente specificato, gli importi sono espressi in migliaia di euro. Si rimanda al paragrafo dedicato per i commenti sui risultati esposti.

Ai sensi dello IAS 8 nel corso dell'esercizio è stato effettuato un cambio di contabilizzazione dei recuperi provvigionali verso gli agenti ai sensi dell'IFRS 9, come indicato dal parere pro veritate richiesto dalla società, che ha comportato la rilevazione degli effetti degli esercizi precedenti a patrimonio netto e la variazione del periodo a conto economico.

In accordo con quanto disciplinato dal comma 5 dell'art. 2423-ter c.c. per garantire la comparabilità delle voci al 31 dicembre 2023 rispetto a quelle al 31 dicembre 2022, laddove necessario sono state effettuate delle riclassifiche al fine di garantirne la comparabilità.

Consolidato Gruppo Prismi					Principali dati patrimoniali		Prismi S.p.A						
Y 2023	Y 2022	var	var%		Y 2023	Y 2022	var	var%					
12.631	15.239	-	2.608	-17%	Capitale investito netto	7.634	10.994	-	3.361	-31%			
-	8.329	-	4.108	4.221	103%	Patrimonio netto	-	4.291	701	-	4.993	-712%	
	20.960	-	19.347	-	1.613	8%	Indebitamento finanziario netto	11.925	10.293	1.632	16%		
	140%	-	127%	-	62%	10%	Leva finanziaria	156%	96%	-60%	-63%		
-	7	-	5	-	0	-25%	Rapporto finanziario netto/patrimonio netto	-	3	15	-	17	-119%

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto consolidato determinato secondo le nuove indicazioni fornite da ESMA (valori in migliaia di euro):

Consolidato Gruppo Prismi			Posizione Finanziaria Netta		Prismi S.p.A	
Y 2023	Y 2022		k euro		Y 2023	Y 2022
	312		322	Disponibilità liquide	239	172
	2		200	Conti per operazioni in regolazione	-	200
	<b>314</b>		<b>522</b>	<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>239</b>	<b>372</b>
-	3.923	-	4.975	Prestiti obbligazionari e istituti bancari	-	3.947
-	14.955	-	12.204	Altri debiti	-	7.854
-	423	-	299	Verso altri finanziatori	-	283
-	<b>19.302</b>	-	<b>17.479</b>	<b>Passività finanziarie correnti</b>	-	<b>12.084</b>
-	<b>18.988</b>	-	<b>16.957</b>	<b>Posizione Finanziaria Netta Corrente</b>	-	<b>11.712</b>
-	13.662	-	13.602	Prestiti obbligazionari e istituti bancari	-	12.879
-	6.973	-	5.616	Altri debiti	-	4.750
-	1.002	-	991	Verso altri finanziatori	-	991
-	<b>21.638</b>	-	<b>20.208</b>	<b>Passività finanziarie non correnti</b>	-	<b>18.620</b>
-	<b>21.638</b>	-	<b>20.208</b>	<b>Posizione Finanziaria Netta Non Corrente</b>	-	<b>18.620</b>
-	<b>40.626</b>	-	<b>37.166</b>	<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	-	<b>30.332</b>

Si rileva che l'incremento dell'indebitamento finanziario netto è dovuto principalmente all'incremento dell'esposizione debitoria verso fornitori, verso l'erario e verso istituti previdenziali in capo per lo più alla controllata H2H CP S.r.l.

A livello di bilancio separato, si evidenzia che l'incremento di circa 1,86 milioni di euro è dovuto sia alla riduzione dell'indebitamento netto bancario e obbligazionario a seguito dei rimborsi effettuati, sia all'incremento del debito tributario e previdenziale.

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto solo della controllante determinato secondo le nuove indicazioni fornite da ESMA:

<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
A Disponibilità liquide	239	172
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	200
C Altre attività finanziarie correnti	0	0
<b>D Liquidità (A+B+C)</b>	<b>239</b>	<b>372</b>
E Debito finanziario corrente	9.981	8.137
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.865	3.947
<b>G Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>12.846</b>	<b>12.084</b>
<b>H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)</b>	<b>12.608</b>	<b>11.712</b>
I Debito finanziario non corrente	19.587	18.620
J Strumenti di debito	0	0
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
<b>L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>19.587</b>	<b>18.620</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)</b>	<b>32.194</b>	<b>30.332</b>

Per maggiore chiarezza di seguito alleghiamo una tabella di confronto tra i 2 metodi di determinazione della Posizione Finanziaria netta:

Consolidato Gruppo Prismi				Confronto computo finanziaria netta		Prismi S.p.A	
Y 2023	Y 2022			k euro	Y 2023	Y 2022	
-	16.607	-	19.346	Metodo usuale (fino al 31/12/2021)	-	16.981	17.728
-	40.626	-	37.166	Metodo nuovo	-	32.194	30.332
-	<b>24.019</b>	-	<b>17.820</b>	<b>Delta</b>	-	<b>15.213</b>	<b>12.604</b>

Nella seguente tabella sono riepilogati i principali dati economici:

Consolidato Gruppo Prismi					Principali dati economici		Prismi S.p.A							
Y 2023	Y 2022	var	var%		Y 2023	Y 2022	var	var%						
18.339	20.896	-	2.557	-12%	Valore della produzione	12.696	14.771	-	2.076	-14%				
-	3.320	-	501	-	2.819	563%	Margine Operativo Lordo (EBITDA)	-	1.808	606	-	2.413	-399%	
-	8.305	-	9.212	908	-10%	Risultato Operativo (EBIT)	-	9.270	-	5.310	-	3.960	75%	
-	10.453	-	11.074	621	-6%	Risultato ante imposte (EBT)	-	11.239	-	9.291	-	1.948	21%	
-	10.617	-	10.819	202	-2%	Risultato netto Consolidato	-	11.323	-	9.024	-	2.299	25%	
-	10.587	-	10.368	-	219	2%	Risultato complessivo Consolidato	-	11.293	-	8.852	-	2.442	28%
-	12	-	6	6	108%	Risultato di terzi	-	-	-	-	-	-	-	
-	10.575	-	10.362	-	213	2%	Risultato complessivo di Gruppo	-	11.293	-	8.852	-	2.442	28%

L'EBITDA è definito come risultato netto al lordo degli accantonamenti e perdite di valore, degli ammortamenti delle attività immateriali e materiali, degli oneri e proventi non ricorrenti, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei principi contabili italiani, né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca.

L'EBITDA è una misura utilizzata dal management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa del Gruppo in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e dalle caratteristiche del capitale impiegato nonché delle relative politiche di ammortamento, svalutazioni e accantonamenti. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato potrebbe, pertanto, non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, di conseguenza, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

### 3 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

#### Delibera e sottoscrizione di aumento di capitale

In data **8 marzo 2023** il Consiglio di amministrazione ha deliberato di dare parziale esecuzione alla delega conferitagli ai sensi dell'art 2443 del Cod. Civ. dall'Assemblea degli azionisti della Società in data del 22 marzo 2022 e, di conseguenza, di aumentare il capitale sociale di Prismi, in via scindibile, anche in più tranches, mediante l'emissione di massime n.5.000.000 azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, per un controvalore complessivo pari a massimi Euro 705.000,00, da sottoscrivere entro il 10 marzo 2023.

In conformità con quanto consentito dalla Delega, le Azioni, il cui prezzo di emissione è stato fissato in Euro 0,141 per azione, sono state offerte in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5, cod. civ., ad Area 62 S.r.l., la prima agenzia digitale "through the line", che integra un'efficace strategia di comunicazione con le più innovative attività di engagement, la quale ha trasmesso alla Società il proprio impegno vincolante a sottoscrivere integralmente la tranche alla stessa riservata. Le nuove azioni sottoscritte sulla base del presente aumento non sono soggette a vincoli di lock up.

Rispetto alla delibera in oggetto sono stati sottoscritti e versati, da Area 62, Euro 705.000.

#### Accettazione della proposta irrevocabile d'investimento ricevuta da Medigest Sa, Area 62 S.r.l. (Area 62, per sé o per costituenda società collegata), e Tendercapital Alternative Funds Plc.

In data **17 maggio 2023** il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'accettazione della proposta irrevocabile d'investimento ricevuta da **Medigest Sa, Area 62 S.r.l. (Area 62, per sé o per costituenda società collegata), e Tendercapital Alternative Funds Plc.**

La proposta si articola in linea Equity e Bond.

Le tre entità si sono obbligate a sottoscrivere e liberare in denaro due tranches riservate dell'aumento di capitale, rispettivamente del controvalore di Euro 400.000,00 entro il 25 maggio 2023, e di Euro 300.000,00 entro il 12 giugno 2023.

Tender e Medigest, altresì, si sono impegnate a garantire l'eventuale inoptato di un ulteriore aumento di capitale sociale di Euro 2.000.000,00 di Prismi, senza esclusione del diritto di opzione ed aperto al mercato, da deliberarsi a partire dal 1° settembre 2023. L'impegno alla sottoscrizione dell'inoptato non è stato esercitato da Tender e Medigest (si rimanda al § 11 relativo all'evoluzione prevedibile della gestione).

Tender e Medigest si obbligano a sottoscrivere:

- a decorrere dal 15 giugno 2023, un prestito obbligazionario (tasso di interesse 2,5%), di durata quinquennale, da utilizzare per il pagamento del 90% del capitale dei prestiti obbligazionari in scadenza ogni mese, con facoltà per la Società di conversione, al quarto e quinto anno, in azioni ordinarie fino al 75% del valore nominale, ad un prezzo per azione pari al prezzo medio ponderato del titolo Prismi nei 30 giorni antecedenti la decisione di conversione, con uno sconto del 15%. La prima emissione e sottoscrizione coprirà il 90% delle esigenze di capitale dei prestiti obbligazionari in scadenza dei due mesi successivi (il "**Prestito Obbligazionario Convertibile**");
- a decorrere da ottobre 2023, un prestito obbligazionario convertendo, da destinare al pagamento dell'attuale prestito obbligazionario convertibile, al tasso del 2%, della durata 6 anni, emesso in tranches mensili di Euro 250.000,00 con conversione automatica al quarto, quinto e sesto anno, ogni quadrimestre con uno sconto del 10% al quarto anno, del 14% al quinto anno e del 18% al sesto anno (il "**Prestito Obbligazionario Convertendo**"). Gli investitori si obbligano a mantenere un periodo Lock up di 2 mesi a seguito di ogni conversione.

In data **25 maggio 2023** il Consiglio di amministrazione ha deliberato di dare parziale esecuzione alla delega conferitagli ai sensi dell'art 2443 del Cod. Civ. dall'Assemblea degli azionisti della Società in data del 22 marzo 2022 (la "Delega") e, di conseguenza, di aumentare il capitale sociale di Prismi, in via scindibile, anche in più tranches, mediante l'emissione di massime n.6.082.800 azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, per un controvalore complessivo pari a massimi Euro 700.000,00, da sottoscrivere entro il 16 giugno 2023.

In conformità con quanto consentito dalla Delega, le Azioni, il cui prezzo di emissione è stato fissato in Euro 0,115 per azione, sono state offerte in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5, cod. civ., ad Area 62 S.r.l. (Area 62, per sé o per costituenda società collegata), Tendercapital Fund Plc e Medigest SA.

Rispetto alla delibera in oggetto sono stati sottoscritti e versati, da:

- Medigest, Euro 400.003,95 per complessive 3.475.920 azioni ordinarie
- Tendercapital Fund Plc, Euro 299.996,05 per complessive 2.606.880 azioni ordinarie

**Rispetto al “Prestito Obbligazionario Convertibile” sopra richiamato, in data 18 luglio 2023** il Consiglio di Amministrazione riunitosi, in forza della delega conferitagli dall’assemblea in data 22 marzo 2022 ad aumentare il capitale sociale, sino ad un ammontare complessivo nominale massimo di Euro 30.000.000, ha deliberato l’emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato “PRISMI 2023-2028 Zero Coupon Bond Convertibile”, di un ammontare nominale complessivo massimo pari a Euro 7.501.236,45, in una o più tranche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441 comma 5 cod. civ., offerte in sottoscrizione a Medigest Sa (“Medigest”), Area 62 S.r.l. (“Area 62”) e Tendercapital Alternative Funds Plc (“Tender”). Tale delibera è stata assunta in esecuzione dell’accordo di investimento sottoscritto e comunicato in data 17 maggio 2023 tra la Società e Medigest, Area62 e Tender (gli “Investitori”).

Si riportano di seguito i principali termini e condizioni del prestito obbligazionario:

- Durata: 5 (cinque) anni.
- Interesse: il tasso di interesse implicito lordo annuo è pari al 2,5%. Il calcolo del rateo d’interesse viene effettuato secondo il criterio actual/actual.
- Conversione: solo l’Emittente avrà la facoltà di richiedere la conversione delle Obbligazioni. Le Obbligazioni potranno essere convertite: (i) dal 1° luglio 2026 al 30 giugno 2027 fino a un massimo del 37,5% delle Obbligazioni emesse e in circolazione; (ii) dal 1° luglio 2027 fino al 75% delle Obbligazioni emesse e in circolazione

Alla data di redazione della presente relazione sono state emesse obbligazioni per un valore di emissione pari a Euro 1,7 Milioni (per le dinamiche del convertendo, si rimanda al § 11. “evoluzione prevedibile della gestione”)

## Altri fatti di rilievo

---

In data **8 marzo 2023** il Consiglio di amministrazione ha preso atto delle dimissioni del Consigliere di Amministrazione Alessandro Reggiani, dimissioni aventi effetto immediato per sopraggiunti nuovi impegni personali e professionali che non gli avrebbero consentito la prosecuzione dell’incarico. Il Consiglio di amministrazione si è prontamente attivato per procedere alla sostituzione del Consigliere Reggiani, cooptando il Dott. Carlo Alberto Bragazzi.

In data **11 maggio 2023** il Consiglio di amministrazione comunica la sospensione del pagamento delle cedole (comprendenti di rimborso e interessi) per le seguenti obbligazioni e successivamente pagate in data 2 agosto 2023:

- ISIN IT0005152241 “PRISMI 2015-2049-Obbligazioni Convertibili”
- ISIN IT0005499246 “PRISMI 5% 2022-2023”
- ISIN IT0005525487 “PRISMI 7% 2022-2025”
- ISIN IT0005428963 “PRISMI 4% 2020-2024”
- ISIN IT0005460297 “PRISMI 4,5% 2021-2025”
- ISIN IT0005451460 “PRISMI 5,5% 2021-2024”

In data **25 maggio 2023** il Consiglio di amministrazione ha preso atto delle dimissioni del Consigliere di Amministrazione Alberto Biella, dimissioni aventi effetto immediato per sopraggiunti nuovi impegni personali e professionali che non gli avrebbero consentito la prosecuzione dell’incarico. Il Consiglio di amministrazione si è prontamente attivato per procedere alla sostituzione del Consigliere Biella, cooptando l’Avv. Nicola Paolantonio.

In data **12 giugno 2023** Il Consiglio di amministrazione ha ritirato le deleghe e i poteri all’Amministratore delegato Paolo Rimiti assegnando le suddette deleghe e poteri al Dott. Carlo Alberto Bragazzi. Il Dott. Romiti, alla data, rimane quindi Presidente della Società. Si precisa che in data 13 dicembre 2023 il Dottor Paolo Romiti ha rassegnato le dimissioni.

In data **12 luglio 2023** è stato nominato il nuovo Consiglio di amministrazione della controllata H2H CP S.r.l. in carica fino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024:

- Andrea Lucherini Presidente e successivamente nominato anche Amministratore delegato
- Carlo Alberto Bragazzi
- Mario Manzo

- Luca Giroletti
- Marco Giacomo Lorenzo Manfredini

In data **20 luglio 2023** l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha:

- confermato la carica di Carlo Alberto Bragazzi e Nicola Paolantonio ed ha approvato l'aumento da 5 a 7 membri del Consiglio di amministrazione, nominando l'Avv. Giacomo Fenoglio ed il Dott. Andrea Lucherini.
- revocato la carica del Presidente al Dott. Paolo Romiti, nominando l'Avv. Giacomo Fenoglio come nuovo Presidente del Consiglio di amministrazione.
- nominato il nuovo Collegio Sindacale composto da Giorgio Governa (Presidente), Sergio Foti e Roberto Bellizia.

In data **20 luglio 2023** Il Consiglio di amministrazione ha nominato Andrea Lucherini in qualità di amministratore delegato della Società, conferendogli gli stessi poteri che aveva il precedente amministratore delegato.

In data **2 agosto 2023** la Società comunica al mercato la previsione del recupero delle cedole non pagate sulle obbligazioni come di seguito indicato:

- ISIN IT0005152241 "PRISMI 2015-2049-Obbligazioni Convertibili". È stato sospeso il pagamento della cedola di giugno (comprensiva di soli interessi) per totali Euro 258.750,80 e recuperato nel mese di agosto.
- ISIN IT0005499246 "PRISMI 5% 2022-2023". È stato sospeso il pagamento della cedola di aprile e maggio (comprensive di rimborso e interessi) per totali Euro 329.669,44. È stata convocata per l'11 agosto p.v. l'assemblea degli obbligazionisti nelle cui proposte si prevede il recupero delle cedole non pagate all'interno del nuovo piano di ammortamento, come descritto e motivato nella relazione illustrativa pubblicata sul sito nella sezione investor.
- ISIN IT0005525487 "PRISMI 7% 2022-2025". È stato sospeso il pagamento della cedola di aprile e maggio (comprensive di soli interessi) per totali Euro 15.419,44. È stata convocata per l'11 agosto p.v. l'assemblea degli obbligazionisti nelle cui proposte si prevede il recupero delle cedole non pagate all'interno del nuovo piano di ammortamento, come descritto e motivato nella relazione illustrativa pubblicata sul sito nella sezione investor.
- ISIN IT0005428963 "PRISMI 4% 2020-2024". È stato sospeso il pagamento della cedola di aprile e maggio (comprensive di rimborso e interessi) per totali Euro 118.320,00. È stata convocata per l'11 agosto p.v. l'assemblea degli obbligazionisti nelle cui proposte si prevede il recupero delle cedole non pagate all'interno del nuovo piano di ammortamento, come descritto e motivato nella relazione illustrativa pubblicata sul sito nella sezione investor.
- ISIN IT0005460297 "PRISMI 4,5% 2021-2025". È stato sospeso il pagamento della cedola di aprile, maggio e giugno (comprensive di rimborso e interessi) per totali Euro 150.352,20. È stata convocata per l'11 agosto p.v. l'assemblea degli obbligazionisti nelle cui proposte si prevede il recupero delle cedole non pagate all'interno del nuovo piano di ammortamento, come descritto e motivato nella relazione illustrativa pubblicata sul sito nella sezione investor.
- ISIN IT0005451460 "PRISMI 5,5% 2021-2024". È stato sospeso il pagamento della cedola di aprile, maggio e giugno (comprensive di rimborso e interessi) per totali Euro 143.353,14, e recuperato nel mese di agosto.

La Società ha poi puntualmente proceduto al pagamento delle cedole successive a quelle sopra evidenziate.

In data **11 agosto 2023** le assemblee degli obbligazionisti detentori dei seguenti prestiti obbligazionari:

- PRISMI 4% 2020-2024 codice ISIN IT0005428963
- PRISMI 4,5% 2021-2025 codice ISIN IT0005460297
- PRISMI 5% 2022-2023 codice ISIN IT0005499246
- PRISMI 7% 2022-2025 codice ISIN IT0005525487

hanno approvato ai sensi dell'art. 2415 del cod. civ., per quanto di rispettiva competenza, alcune modifiche ai termini e condizioni dei prestiti. In particolare, è stata approvata la modifica del tasso di interesse (fatta eccezione per l'ISIN IT0005525487), la proroga della data di scadenza, la modifica del piano di ammortamento del complessivo debito residuo e conseguentemente alla denominazione di ciascun prestito obbligazionario.

Conseguentemente le nuove denominazioni sono:

- PRISMI 6% 2020-2026 codice ISIN IT0005428963
- PRISMI 6% 2021-2028 codice ISIN IT0005460297

- PRISMI 5,5% 2022-2024 codice ISIN IT0005499246
- PRISMI 7% 2022-2027 codice ISIN IT0005525487

Alla data di redazione della presente relazione le cedole non pagate sui bond:

- ISIN IT0005451460 “PRISMI 5,5% 2021-2024”
- ISIN IT0005152241 “PRISMI 2015-2049-Obbligazioni Convertibili”

Sono poi state pagate ai rispettivi sottoscrittori. La società ha ripreso puntualmente il pagamento delle cedole su tutte le obbligazioni esistenti.

Sempre nel mese di **agosto 2023** è stato designato nuovo direttore commerciale Massimo Romano.

Agli inizi di **settembre 2023** la Società ha rilevato sul mercato n. 6.629.500 azioni di Fenix Entertainment S.p.A., quotata su EGM, per una quota equivalente all'8,98% come comunicato da quest'ultima in data 6 settembre 2023.

Al fine di migliorare l'organizzazione aziendale, il presidente del Consiglio di amministrazione ha deciso di internalizzare la tenuta della contabilità. Ciò ha comportato, in data 6 novembre 2023, l'arrivo di un CFO di gruppo che ha sostituito l'attività di consulenza svolta dalla società Finsa S.p.A.

In data 21 novembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in relazione all'investimento nella Società da parte di Alascom S.r.l. e di altri investitori finanziari, ha emesso complessivamente n. 60.037.022, di cui n. 34.560.095 azioni ordinarie Prismi (ISIN IT0004822695) – negoziate su Euronext Growth Milan – e n. 25.476.927 azioni ordinarie Prismi (ISIN IT0005584799) – non negoziate su Euronext Growth Milan – e n. 19.999.960 “Warrant Prismi 2018-2028” (ISIN IT0005326613) di cui:

- n. 11.846.153 azioni ordinarie e n. 3.948.717 “Warrant Prismi 2018-2028” ad esito della sottoscrizione dell'aumento di capitale a pagamento da Euro 770.000,00 deliberato in data 21 novembre 2023 e integralmente sottoscritto da Alascom S.r.l.;
- n. 3.076.800 azioni ordinarie (1.538.400 ciascuno) e n. 1.025.600 “Warrant Prismi 2018-2028” (512.800 ciascuno) ad esito della sottoscrizione da parte di ADV Capital S.r.l. per Euro 99.996,00 e da parte di Medialife S.r.l. per Euro 99.996,00 dell'aumento di capitale, scindibile e a pagamento, deliberato in data 22 dicembre 2023 fino a un massimo di Euro 299.998,00. Si ricorda che tale aumento di capitale era altresì riservato alla sottoscrizione da parte di Commercio Petroleo OU, che non è stata finalizzata nei termini previsti dalla delibera consiliare (per maggiori informazioni si rinvia al comunicato pubblicato in data 7 febbraio 2024);
- n. 19.600.000 azioni ordinarie e n. 6.533.334 “Warrant Prismi 2018-2028” ad esito dell'aumento di capitale da Euro 1.274.000,00 del 22 dicembre 2023 mediante conferimento del 91% delle quote di MR Service S.r.l. da parte di Alascom S.r.l.. A tal riguardo si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società si è inoltre riunito in data odierna per effettuare le verifiche di cui all'art. 2343-quater, cod. civ., come richiamato dall'art. 2440, comma 5, cod. civ. ed ha controllato che nel periodo successivo alla data di riferimento della valutazione redatta, ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), cod. civ. e dell'art. 2440 cod. civ. dall'esperto indipendente non si fossero verificati fatti nuovi rilevanti tali da modificare sensibilmente il valore dei beni conferiti. Il Consiglio di Amministrazione ha anche verificato i requisiti di professionalità e indipendenza del predetto esperto.
- n. 37.142 azioni ordinarie ad esito della conversione del 31 gennaio 2024 di n. 13 obbligazioni del prestito “PSM 2015-2049 – Obbligazioni Convertibili” (ISIN IT0005152241);
- n. 25.476.927 azioni ordinarie Prismi (ISIN IT0005584799) e n. 8.492.309 “Warrant Prismi 2018-2028” ad esito dell'aumento di capitale in denaro da euro 1.656.000,26 del 22 dicembre 2023 sottoscritto da Alascom S.r.l. e il cui versamento integrale avverrà entro il 5 luglio 2024. Si ricorda che le azioni ordinarie non sono ammesse alla negoziazione e saranno depositate presso la Società, tramite apertura di un conto deposito titoli ad hoc, fino a quando le stesse non saranno integralmente liberate, momento dal quale acquisiranno l'ISIN ordinario e saranno negoziate su Euronext Growth Milan (per maggiori informazioni si rinvia al comunicato pubblicato in data 22 dicembre 2022).

A seguito dell'emissione delle azioni sopra descritta, il capitale sociale sottoscritto sarà pari a Euro 26.738.819,60 e versato Euro 25.993.616,96, suddiviso in n. 109.959.665 azioni, prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 83.473.563 azioni ordinarie (IT0004822695), n. 1.009.175 azioni speciali (IT0005451734) e n. 25.476.927 azioni ordinarie non quotate (IT0005584799) non ammesse alla negoziazione su Euronext

Growth Milan. Risulteranno in circolazione, inoltre, n. 32.034.651 “Warrant Prismi 2018-2028” (ISIN IT0005326613) e n. 9.535 obbligazioni convertibili del prestito “PSM 2015-2049 – Obbligazioni Convertibili” (ISIN IT0005152241).

Si evidenzia, inoltre, che a fine dicembre 2023 è stato deliberato un aumento di capitale per conferimento di una partecipazione al 91% in MR Service S.r.l. per un valore di 1.274.000 euro, il cui conferimento si è perfezionato a fine febbraio 2024 a seguito di una clausola sospensiva sul valore da esercitarsi entro il 29 febbraio 2024. Per la determinazione del valore della partecipazione è stata effettuata, da un esperto, una valutazione ex art. 2343 ter 2 lettera b) del codice civile.

All’esito del completamento dell’emissione delle azioni sopra descritto, Alascom S.r.l. è venuta a detenere una partecipazione complessiva pari al 51,77% del capitale sociale (all’esito della conversione delle azioni speciali) e pertanto è tenuta alla promozione di un’offerta pubblica di acquisto totalitaria e obbligatoria ai sensi dell’art. 9 dello statuto sociale di Prismi.

Negli ultimi tre mesi del 2023 Prismi S.p.A. ha concluso accordi transattivi con consulenti e figure apicali portando alla rilevazione di sopravvenienze attive per circa 690.000 euro.

## 4 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

In data 2 febbraio 2024 il Consiglio di amministrazione ha cooptato l’ing. Marco Scuri in qualità di consigliere.

In data 29 febbraio 2024 Alascom S.r.l. ha comunicato che si sono verificati i presupposti per la promozione di un’offerta pubblica di acquisto totalitaria, obbligatoria ai sensi dell’art. 9 dello Statuto dell’Emittente, sulle azioni ordinarie di Prismi S.p.A., non finalizzata a ottenere l’esclusione dalle negoziazioni delle Azioni dell’Emittente.

In data 1° marzo 2024 all’esito dell’avvenuta conversione di 1.009.175 azioni speciali, non negoziate su Euronext Growth Milan ISIN IT0005451734, in 1.009.175 azioni ordinarie ISIN IT0004822695 negoziate su Euronext Growth Milan, si è determinata una nuova composizione del capitale sociale.

Si riporta di seguito la nuova composizione del capitale sociale a seguito della suddetta richiesta di iscrizione, nello schema previsto dal modello T.1 del Regolamento Emittenti:

ISIN	Capitale sociale attuale		Variazione		Capitale sociale precedente	
	Euro	Azioni	Euro	Azioni	Euro	Azioni
IT0004822695 Azioni ordinarie	25.082.816,70	84.482.738	913.115,71	1.009.175	24.169.700,99	83.473.563
IT0005584799 Azioni ordinarie non quotate con diritto di voto	1.656.000,26	25.476.927	-	-	1.656.000,26	25.476.927
IT0005451734 Azioni speciali non quotate senza diritto di voto	-	-	913.115,71	1.009.175	913.115,71	1.009.175
<b>Totale Sottoscritto</b>	<b>26.738.816,96</b>	<b>109.959.665</b>			<b>26.738.816,96</b>	<b>109.959.665</b>
<i>di cui liberato</i>	<i>26.493.616,96</i>		<i>500.000,00</i>		<i>25.993.616,96</i>	

Si riportano di seguito, ai sensi della “Disciplina sulla TraS.p.A.renza” e dell’art. 17 del Regolamento Euronext Growth Milan, le partecipazioni azionarie aggiornate sulla base delle informazioni a disposizione dell’Emittente e per effetto degli aumenti di capitale:

Nominativo	Totale azioni in circolazione	Partecipazione
Alascom Srl	56.923.080	51,77%
Mercato	53.036.585	48,23%
<b>Totale</b>	<b>109.959.665</b>	<b>100,00%</b>

In data 13 marzo 2024 è stata ceduta la partecipazione Two Leaders S.r.l. detenuta al 30% ed iscritta ad un valore di euro 14.594. La vendita è stata effettuata al valore nominale.

In data 20 marzo 2024 il consigliere Alberto Dell'Acqua ha rassegnato le dimissioni. Il Consiglio di amministrazione si è prontamente attivato per procedere con la sostituzione del consigliere indipendente Alberto Dell'Acqua, cooptando l'Avv. Mario Bovetti.

In data 28 marzo 2024 H2H Creative Production S.r.l. (di seguito denominata "Società" o "H2H"), controllata al 100% dalla scrivente, ha depositato presso il Tribunale di Milano il ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione del debito ai sensi degli articoli 57 e 63 del D. Lgs. 14/2019. In attesa dell'omologa da parte del Tribunale di Milano, Prismi ha effettuato una svalutazione della partecipazione come meglio dettagliata di seguito.

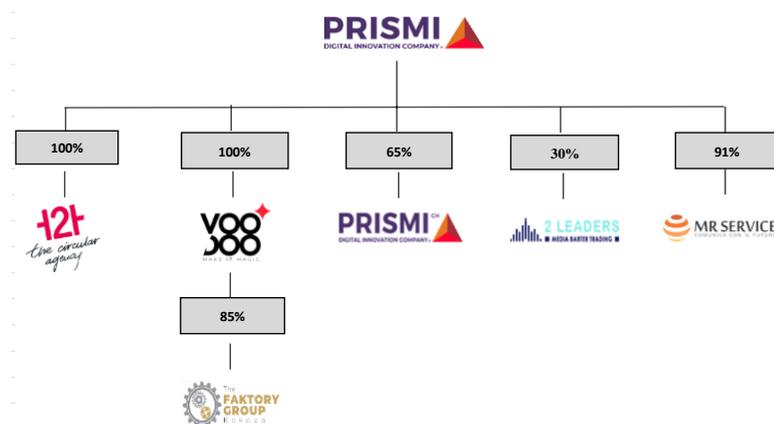
In data 29 marzo 2024 il socio Alascom S.r.l. ha concesso ed erogato un finanziamento fruttifero di interessi per Euro 200.000 da rimborsare entro il 30 aprile 2024.

In data 17 aprile 2024 il socio Alascom S.r.l. ha concesso ed erogato un finanziamento fruttifero di interessi per Euro 300.000 da rimborsare entro il 15 maggio 2025.

Si ricorda, inoltre, che la Società ha ricevuto da parte di 1111 Capital S.r.l. la richiesta di conversione delle n.1.009.175 azioni speciali della società in azioni ordinarie ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, lett. d) dello statuto sociale. La Società ha avviato le procedure per procedere con l'emissione delle azioni in favore di 1111 Capital S.r.l.

## 5 PROFILO DI GRUPPO

Il Gruppo PRISMI è attivo nel settore del digital marketing attraverso 6 società operanti nel posizionamento sui motori di ricerca, creazione di siti web, eCommerce, social media, advertising online, app per dispositivi mobile e altre soluzioni di comunicazione. Si rivolge a tutte le realtà imprenditoriali, dalle PMI ai grandi gruppi industriali ed alla Pubblica Amministrazione, offrendo servizi studiati per incrementarne il business e la visibilità del brand. Il Gruppo oggi gestisce oltre 5.000 clienti, attivi in tutti i settori di mercato. Grazie alla attenta analisi delle richieste e delle dinamiche di mercato, alla continua innovazione, alle sinergie tra le società del Gruppo e a nuove partnership tecnico/industriali, l'offerta del Gruppo PRISMI si è ampliata e copre nuovi segmenti di mercato andando a soddisfare sia i bisogni di digital marketing del mercato di riferimento (PMI) sia le esigenze di Digital Transformation di Medie e Grandi Aziende e Pubblica Amministrazione.



**Prismi S.p.A.:** nata nel 2007 da uno spin-off del ramo "Internet e posizionamento" di Syner.it Informatica ha variato la propria denominazione da Primi Sui Motori S.p.A. a PRISMI S.p.A. ad ottobre 2017. Da sempre

l'offerta di servizi di Search Engine Optimization (SEO), posizionamento sui motori di ricerca, rappresenta il core business della Società; tale attività consiste nel migliorare il posizionamento dei clienti sui motori di ricerca rispetto al "posizionamento naturale" (in inglese organic placement) generato dagli algoritmi dei motori di ricerca in base alla miglior corrispondenza fra la ricerca effettuata e i contenuti disponibili sul web. Tale risultato è possibile attraverso l'utilizzo combinato di un software di proprietà e la decennale conoscenza ed applicazione dei fattori (oltre 200) interni ed esterni al sito che determinano la posizione dello stesso nei risultati delle ricerche. A ciò si affiancano: la realizzazione di siti internet e portali (per lo più finalizzata al servizio core), e-commerce, con diverse tecnologie disponibili e con strutture che variano dalla semplice vetrina al portale di annunci o contenuto multilingua, fruibili anche da dispositivi mobile e servizi di social presence sui principali social networks.

**H2H Creative Production S.r.l.** società acquisita a giugno 2021, nata a maggio 2021 a seguito del conferimento del ramo di azienda di MAG14 S.r.l. Realizza progetti di strategia, creatività, comunicazione, marketing digitali e tradizionali, con una forte focalizzazione alle performance ed ai risultati. Unica nel panorama italiano, si è dotata di un «creative production hub» in grado di declinare strategie e creatività su una moltitudine di formati, anche BTL. Il parco clienti è costituito prevalentemente da Grandi e medie aziende, nei vari settori industriali (dall'automotive al food&beverage ai servizi finanziari). **A metà dicembre 2021 ingloba tramite fusione per incorporazione (con effetti contabili dal primo luglio 2021) la società ex Wellnet S.r.l.**

**Wellnet S.r.l.** era stata acquisita da Prismi S.p.A. a novembre 2017 ed aveva incorporato due realtà già del gruppo **3ding Consultig S.r.l.** e **2the Point PSM S.r.l.** Wellnet era il risultato di un preciso progetto: la fusione di 3 realtà complementari che hanno costituito così un nuovo polo di eccellenze con l'obiettivo di dare supporto alle aziende che vogliono essere in buona salute sui canali digitali (Digital Health). Wellnet era focalizzata ad accompagnare i propri clienti in un processo di Digital Transformation sia sotto il profilo organizzativo sia sotto quello di mercato. L'attività si estendeva dallo sviluppo di un sito alla realizzazione di una app, dall'individuazione delle opportunità di marketing alla creazione di un eCommerce, sviluppando una strategia personalizzata omnichannel per raggiungere gli obiettivi prefissati e di budget dei clienti.

Le attività ex Wellnet continuano senza soluzione di continuità all'interno di H2H Creative Production S.r.l.

L'operazione di fusione permetterà l'attuazione di un progetto industriale che consentirà la creazione di una nuova digital agency molto avanzata e del tutto complementare con le attività core della Capogruppo in coerenza con gli obiettivi di ottimizzazione della struttura del Gruppo, con le operazioni di razionalizzazione dei costi, nonché di efficientamento della struttura stessa delle società.

**VooDoo S.r.l.**, società acquisita a giugno 2021, è un'agenzia digitale specializzata nel local digital marketing. VooDoo nasce con il gruppo H2H, a Milano, per portare innovazione digitale sulle piccole, medie e grandi imprese in Italia e all'estero. Tecnologia, Marketing e Strategia sono gli ingredienti principali di un progetto che intende focalizzarsi sul presidio digitale del mondo local. L'approccio è fortemente strategico e orientato alle performance e porta qualità e concretezza in un contesto locale ancora non presidiato o poco digitalizzato. Le logiche operative della digital factory si integrano e si fondono perfettamente con il mondo della consulenza strategica e delle digital performance, con un'offerta sul mercato di quantità e qualità unica nel suo genere. Voodoo è specializzata nella produzione di prodotti e soluzioni di marketing digitale per il mondo retail supportata da una forte spinta strategica orientata alle performance.

L'offerta è concepita come un catalogo completo di soluzioni digitali per il local marketing per presidiare l'intero marketing funnel: presenza, visibilità, conversione, automazione.

**The Factory Group Sh.P.K**, posseduta all'85% da Voodoo, si occupa di:

- produzioni digitali massive su larga scala: grafica, video, sviluppo, software, sviluppo web;
- sales evolution support: supporto attivo alla forza vendita grazie a servizi integrati di telemarketing, teleselling e marketing automation;
- omnichannel customer care: servizio clienti integrato sui diversi canali di contatto e in 5 diverse lingue.

**PRISMI CH Sagl** società costituita a maggio 2017 per offrire i servizi di web marketing alle PMI svizzere. PRISMI CH ha l'obiettivo di portare tutta la propria esperienza e competenza nel mondo del digital marketing sul mercato svizzero utilizzando partnership commerciali capaci di valorizzare ed adattare l'offerta al mercato locale.

**Two Leaders S.r.l.** società costituita a febbraio 2018, partecipata al 30%, si avvale di consulenti attivi da circa trent'anni nel mondo dei media, del trading della gestione del retail e della logistica. L'insieme di queste specifiche conoscenze costituisce una grande expertise nel mondo del bartering ossia il meccanismo che permette all'azienda di liberarsi del prodotto invenduto ottenendo in cambio comunicazione pubblicitaria

mirata. La società è il partner ideale per l'azienda inserzionista che desidera trasformare uno stock di merce in una campagna pubblicitaria altamente performante, rispettando la brand equity del prodotto.

**Mister Service S.r.l.** si costituisce il 7 novembre 2012 e ha come oggetto sociale l'attività di impianti per centrali telefoniche, reti telefoniche e telefoni, mezzi di telecomunicazione e telematica. L'acquisizione per conferimento del 100% della società è avvenuta a fine dicembre ma il controllo di fatto della controllante è iniziato nel 2024 e pertanto non è stata consolidata nel presente bilancio. Con l'ingresso di Mister Service il gruppo integra e amplia la propria offerta di servizi ad alto contenuto tecnologico.

I servizi del Gruppo PRISMI vengono realizzati da personale altamente qualificato che periodicamente approfondisce le proprie competenze con un costante aggiornamento sia per la gestione di tecnologie di terzi che per lo sviluppo e l'evoluzione di soluzioni proprietarie. Molteplici sono le soluzioni tecnologiche che il Gruppo può adottare per il raggiungimento degli obiettivi del cliente (diversi ambienti di sviluppo, linguaggi, sistemi di gestione dei contenuti dei siti online, piattaforme eCommerce, piattaforme per lo sviluppo di Mobile APP).

## 6 MERCATO DI RIFERIMENTO

Il settore digitale segue la sua evoluzione positiva verso una maggiore consapevolezza delle aziende sulla necessità di far leva sui canali e strumenti digitali come principale driver di crescita. Da un punto di vista macroeconomico il mercato ha segnato una tendenza complessivamente favorevole, contraddistinguendosi dalla performance generale dell'economia italiana.

Una spinta alla digitalizzazione arriva anche dal Governo e dalle Istituzioni grazie al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), un'opportunità unica per rilanciare la competitività del sistema produttivo italiano, con investimenti nella digitalizzazione senza precedenti.

La crescita esponenziale di nuove tecnologie abilitanti, come l'Intelligenza artificiale, la blockchain, i servizi in Cloud, le connessioni 5G/6G, solo per citarne alcune, rappresentano dei naturali acceleratori di sviluppo che possono contribuire a ridurre significativamente il GAP di digitalizzazione che caratterizza il tessuto economico italiano.

Alle tecnologie abilitanti si sommano nuove opportunità legate a servizi in continua espansione come l'eCommerce, l'export, i contenuti e la pubblicità digitale che sono in grado di rimodellare le strategie commerciali e di marketing delle imprese accelerandone lo sviluppo.

Una forza contrapposta, di natura macroeconomica, è rappresentata dal rincaro delle materie prime e dell'energia che stanno mettendo a dura prova la stabilità delle aziende incidendo sensibilmente sull'aumento dei prezzi al consumo.

Anche l'instabilità politica internazionale e la guerra in Ucraina hanno creato un clima di incertezza e sfiducia in controtendenza rispetto alle opportunità di crescita e sviluppo.

### Dimensioni e trend

#### Scenario Macroeconomico

Nel 2023 lo scenario economico globale si è indebolito, in Europa per gli impatti negativi dell'inflazione ancora elevata e della stretta monetaria, negli emergenti per la dinamica dell'economia cinese che sta stentando più dell'atteso. Le prospettive restano fiacche e incerte. Sono preponderanti i rischi al ribasso, dovuti soprattutto all'ampliamento delle tensioni geopolitiche, legate all'ulteriore guerra in Medio Oriente, alla maggiore frammentazione produttiva internazionale e alle possibili ripercussioni sui prezzi delle commodity. Ma esistono anche fattori che possono sorprendere in positivo: un maggior traino dalla robusta crescita degli Stati Uniti e una frenata più rapida dell'atteso dell'inflazione globale e, quindi, un allentamento anticipato della stretta della politica monetaria.

L'attività manifatturiera mondiale ha subito una sostanziale battuta d'arresto, dopo il forte rimbalzo successivo allo shock da Covid. Hanno pesato vari fattori: lo spostamento dei consumi dai beni ai servizi, come quelli turistici, l'indebolimento dell'industria europea, che gravita intorno a quella tedesca, e le condizioni più difficili per la domanda, soprattutto di investimenti, a causa della stretta sul credito e del graduale esaurirsi delle politiche emergenziali.

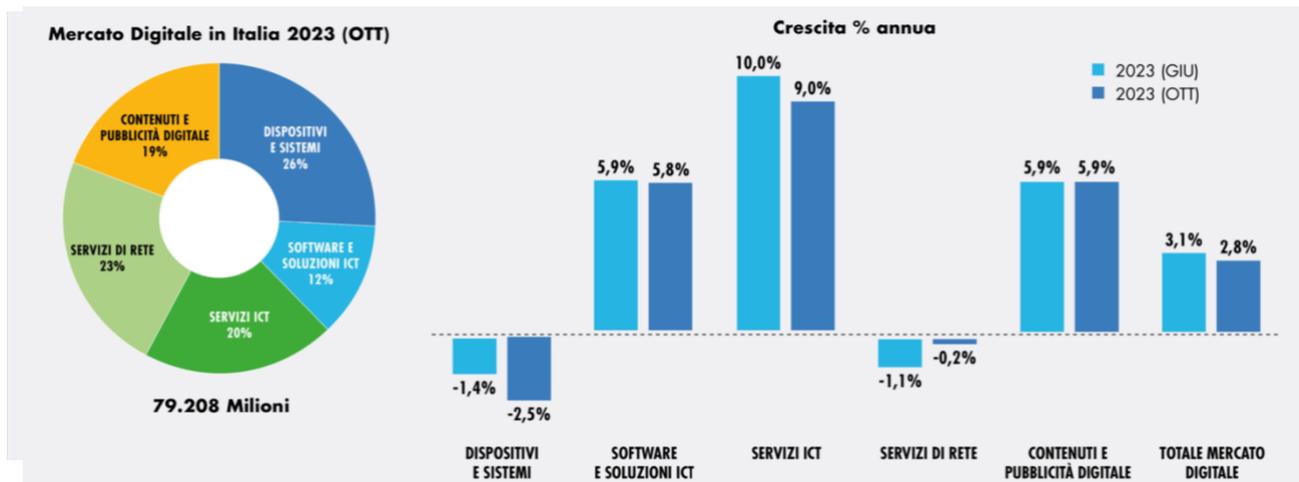
Ciò si è riflesso in un calo del commercio mondiale di beni, che è frenato in modo particolare dall'elevata incertezza geoeconomica, dal rafforzamento del dollaro (valuta di riferimento di buona parte degli scambi) e dal moltiplicarsi delle barriere commerciali (oltre 3mila nel 2022, da meno di mille nel 2019).

Gli scambi mondiali di servizi, che erano caduti profondamente durante lo shock pandemico, registrano invece una robusta risalita. A guidare tale dinamica sono soprattutto i flussi turistici internazionali, ormai tornati sui livelli pre-pandemici nella maggior parte delle aree del mondo. La crescita degli scambi di servizi è attesa rimanere robusta nell'orizzonte previsivo (intorno al +5% annuo, secondo le stime dell'FMI), consolidando un trend in atto già negli anni pre-pandemia.

Un maggiore ruolo dei servizi nel commercio con l'estero, infatti, è sostenuto da fattori strutturali, tecnologici e commerciali: la terziarizzazione in atto in molti paesi emergenti, la riduzione delle barriere agli scambi di servizi (da livelli molto alti) e, in particolare, la maggiore offerta di servizi intermedi (alla produzione, informatici, professionali, finanziari ecc.), per i quali esistono pochi strumenti di controllo, grazie alle tecnologie digitali, dai paesi emergenti a quelli avanzati. (fonte Confindustria).

## Il mercato italiano

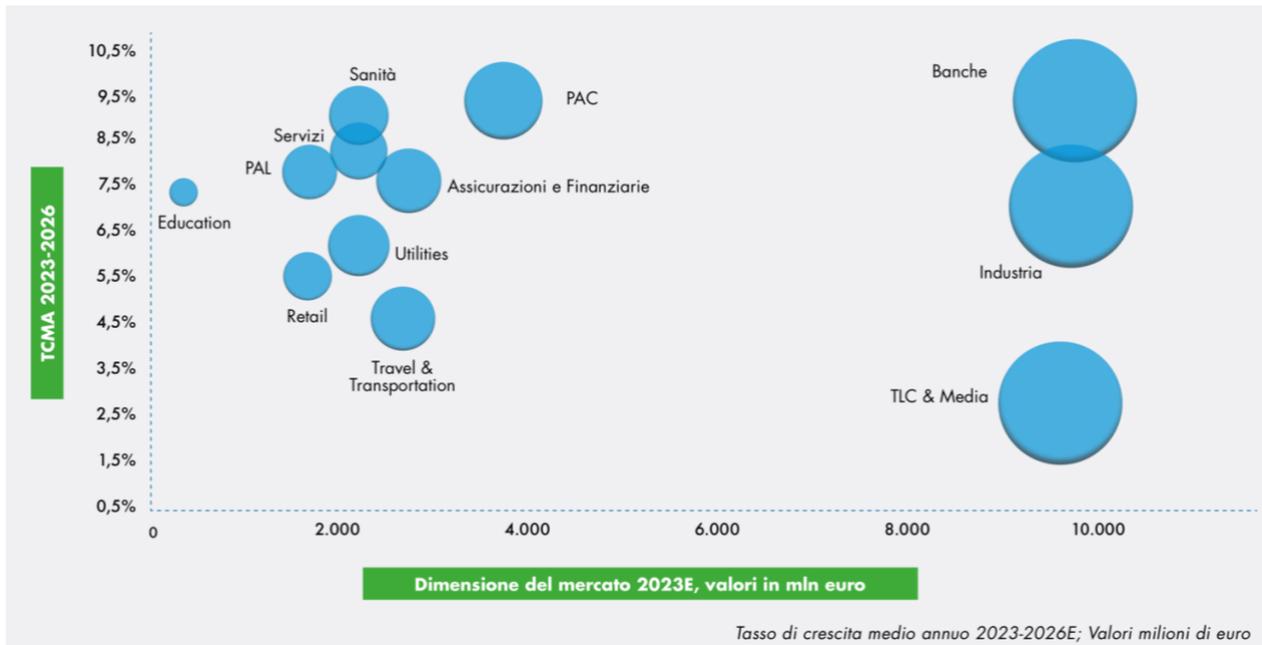
Nei primi sei mesi del 2023, il mercato digitale ha fatto registrare un valore di **38.106 milioni di euro, con una crescita del +2,5% rispetto ai primi sei mesi del 2022**. Ad avere la crescita percentuale più sostenuta sono stati i settori dei Servizi ICT (+8,8%), spinti soprattutto dal mercato Cloud (+19,8%), i Contenuti e pubblicità digitale (+6%) e i Software e soluzioni ICT (+5,7%). Hanno invece registrato una contrazione i Dispositivi e Sistemi (9.887 milioni di euro, -2,5%) e i Servizi di Rete (9.218 milioni di euro, -0,5%).



*Mercato Digitale in Italia: le previsioni 2023 a confronto (giugno-ottobre)*

## Previsioni per il periodo 2023-2026

Si prevede che il mercato digitale chiuda il 2023 raggiungendo quota 79.209 milioni di euro (+2,8% rispetto al 2022). La crescita maggiore è prevista per il comparto Servizi ICT (+9%), a seguire il settore dei Contenuti e Pubblicità Digitale (+5,9%), quello dei Software e Soluzioni ICT (+5,8%). Per i Servizi di Rete è invece previsto un lieve calo (-0,2%) e per i Dispositivi e Sistemi un calo più accentuato (-2,5%). Nel 2024 si prevede un apprezzabile aumento del mercato digitale italiano: 82.215 milioni di euro (+3,8% rispetto al 2023). La crescita viene prevista in ulteriore aumento per il biennio 2025-2026: +4,8% nel 2025 e +5% nel 2026, con un mercato che nel 2026 si prevede intorno ai 90,4 miliardi di euro. I settori che nel periodo 2024-2026 faranno registrare tassi di crescita media annua maggiori sono: Banche (+8,8%), Pubblica amministrazione centrale (+8,8%) e Sanità (+8,5%). In termini di valore del mercato più elevato, il comparto delle Banche dovrebbe chiudere il 2023 a 9.840 milioni di euro, l'Industria a 9.820 milioni di euro e le Telecomunicazioni & Media a 9.769 milioni di euro.



Tasso di crescita medio annuo 2023-2026E; Valori milioni di euro

La domanda digitale per settore di utenza, previsioni 2023-2026

### Impatto del PNRR sul mercato digitale

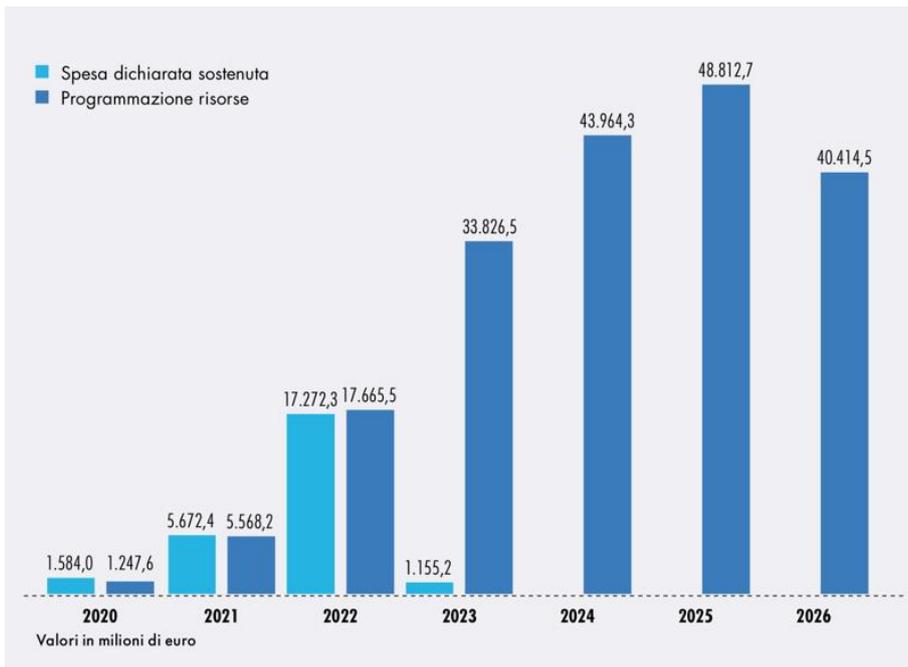
Le previsioni sul mercato digitale in Italia sono condizionate dagli investimenti in digitalizzazione finanziati attraverso il PNRR. Nel 2023 lo scenario prevede un impatto del PNRR pari a 910 milioni aggiuntivi, per un totale complessivo di oltre 79,2 miliardi di euro. Nel 2024 le risorse aggiuntive provenienti dal PNRR sono previste in aumento: l'impatto del PNRR sarà pari a 1,35 miliardi di euro, con un mercato digitale che così arriverà a 82,2 miliardi di euro.

Mercato Digitale per settore								
	2023E	2024E	2025E	2026E	24E/23E	25E/24E	26E/25E	TCMA 23/26
Industria	9.819,7	10.439,4	11.112,1	11.923,7	6,3%	6,4%	7,3%	6,7%
Banche	9.839,6	10.773,1	11.734,9	12.664,6	9,5%	8,9%	7,9%	8,8%
Assicurazioni e finanziarie	2.625,2	2.814,1	3.016,4	3.233,3	7,2%	7,2%	7,2%	7,2%
Pubblica Amministrazione Centrale	3.766,3	4.101,7	4.471,2	4.848,3	8,9%	9,0%	8,4%	8,8%
Pubblica Amministrazione Locale	1.892,1	2.060,1	2.194,7	2.345,4	8,9%	6,5%	6,9%	7,4%
Education	583,2	626,4	669,6	712,8	7,4%	6,9%	6,5%	6,9%
Sanità	2.229,5	2.424,9	2.634,3	2.849,5	8,8%	8,6%	8,2%	8,5%
Utilities	2.225,9	2.360,1	2.487,1	2.640,8	6,0%	5,4%	6,2%	5,9%
Telecomunicazioni & Media	9.769,5	9.980,2	10.294,4	10.576,0	2,2%	3,1%	2,7%	2,7%
Retail	1.701,8	1.790,1	1.887,9	1.985,6	5,2%	5,5%	5,2%	5,3%
Travel & Transportation	2.687,8	2.811,6	2.939,5	3.057,8	4,6%	4,5%	4,0%	4,4%
Servizi	2.104,4	2.247,9	2.429,9	2.638,7	6,8%	8,1%	8,6%	7,8%
Consumer	29.963,9	29.785,7	30.279,7	30.964,4	-0,6%	1,7%	2,3%	1,1%
<b>Totale Mercato Digitale</b>	<b>79.208,9</b>	<b>82.215,3</b>	<b>86.151,7</b>	<b>90.440,9</b>	<b>3,8%</b>	<b>4,8%</b>	<b>5,0%</b>	<b>4,5%</b>
Valori in Milioni di euro, variazioni % anno su anno								

Mercato Digitale in Italia nei settori economici, 2023E-2026E



PNRR: confronto tra spesa sostenuta e programmazione delle risorse (2020-2026).

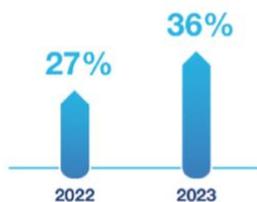


L'impatto del PNRR sul mercato digitale secondo lo Scenario Base, 2023E-2026E

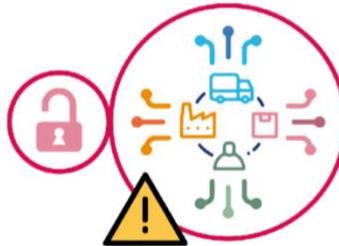
## Focus Cybersecurity

La spesa complessiva destinata a prodotti e servizi in ambito Cybersecurity si prevede attestarsi sui 1.797 milioni di euro a fine 2023 (+13% rispetto al 2022). Nel periodo 2023-2026 la crescita media annua del settore è prevista dell'11,5%, per un valore nel 2026 di 2.490 milioni di euro. In questo periodo, a far segnare la crescita media maggiore sarà il comparto del Security Software (+13,1%).

Percentuale di aziende a livello globale che subiscono violazioni di dati superiori a 1 milione di dollari:



La principale tra le minacce per la sicurezza è la compromissione della Supply Chain



Crescita della spesa in Cybersecurity in Italia nel 2023: +13%



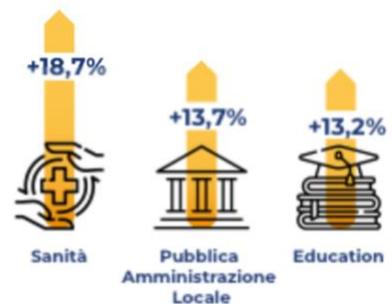
Servizi con la crescita maggiore nel 2023:



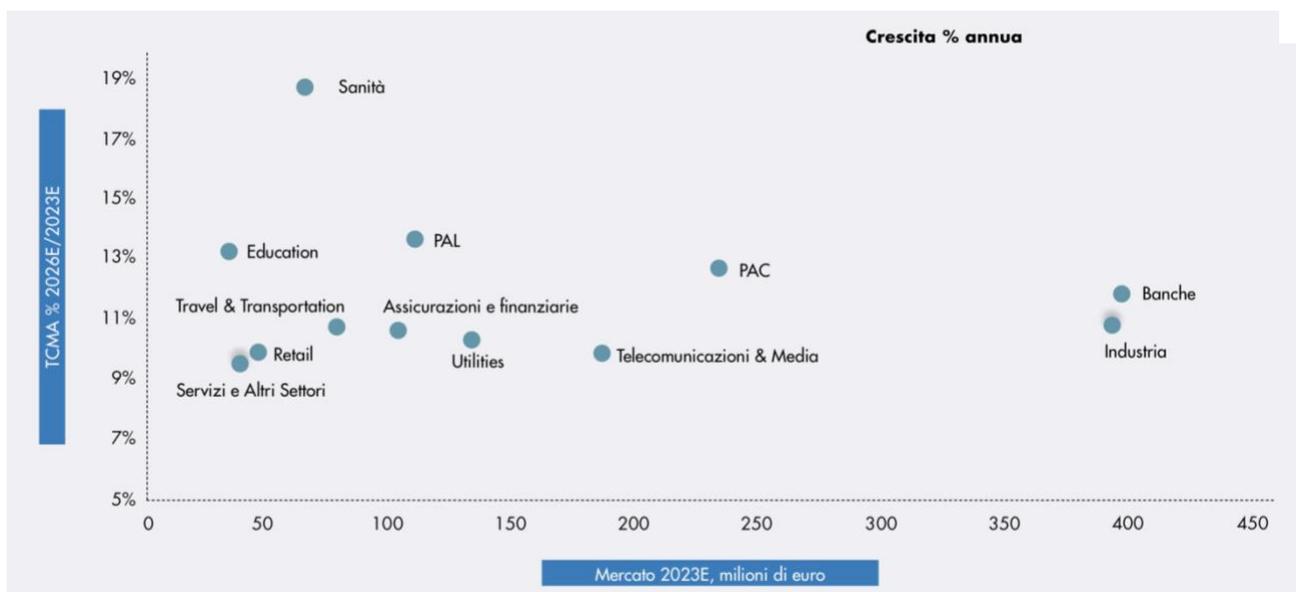
Tasso di crescita medio di investimenti in Cybersecurity:



Settori con i maggiori tassi di crescita previsti: (periodo 2023-2026)



Il mercato della Cybersecurity in Italia, 2022-2026E



L'andamento della spesa Cybersecurity nei settori, 2023E-2026E

## Strategia di Sviluppo Digitale e Offerta del Gruppo PRISMI

---

### Trasformazione Digitale e i trend per i Big Data e per l'Intelligenza Artificiale

I **Big Data** sono stati una rivoluzione per il mondo digitale: ogni azienda, ogni settore, ormai, vive sempre più analizzando enormi flussi di dati. Secondo molti, **i dati sono il nuovo petrolio e saperne estrarre valore è la vera chiave competitiva per grandi aziende e PMI.**

Proprio per la gestione di grandi volumi di numeri e per analizzarli, è indispensabile l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, e nello specifico dell'**AI Generativa**. I progressi fatti da questa industria, negli ultimi anni, sono notevoli e gli effetti sono sotto gli occhi di tutti. L'**AI** è dunque in grado di offrire supporti concreti nella gestione e nell'analisi dei dati attraverso, ad esempio, la documentazione automatizzata, rendendo così i processi più efficienti ed efficaci.

### Design Thinking e Intelligenza Artificiale

L'**AI** è entrata in modo pervasivo nelle nostre vite e le sue possibili applicazioni non si fermano certo alla gestione e all'analisi dei dati. Anche il Design Thinking può cogliere le opportunità generate da questa tecnologia.

Il Design Thinking, infatti, consiste nella capacità di *risolvere problemi complessi utilizzando una visione e una gestione creative*, integrando capacità analitiche con attitudini creative. Come abbiamo già accennato, l'**Intelligenza Artificiale** può supportare la reinterpretazione dei dati, ma allo stesso tempo è anche in grado di supportare il processo creativo attraverso nuovi stimoli, affiancando (senza sostituire) figure come leader e manager.

Se in passato il Design Thinking veniva utilizzato principalmente da studi di design e agenzie, oggi sono sempre di più le aziende e le pubbliche amministrazioni interessate a questo paradigma e che possono beneficiarne all'interno di diversi contesti lavorativi.

### La Cyber-Security per la digitalizzazione in Italia, i trend

Se da un lato le tecnologie digitali abilitano una serie di opportunità, dall'altro **aumentano i rischi per la sicurezza dei sistemi informativi e i dati delle aziende**. Non è un caso che nel 2022 questo settore ha evidenziato un forte aumento, arrivando a una crescita del mercato pari al **+13%**.

Gestire la **Cyber Security** è ormai un'attività imprescindibile. Per questo motivo, crescono le realtà che la utilizzano per proteggersi da **attacchi cyber**, sempre più in aumento. Per fronteggiare questa minaccia occorrono investimenti, professionisti come lo Chief Information Security Officer e **piani di formazione** strutturati. Inoltre, nell'ambito **della Data Protection** gioca un ruolo essenziale l'aderenza alle normative emanate a sostegno della protezione dei dati da azioni malevole. Sicuramente seguiranno ulteriori sviluppi, grazie anche alla spinta propulsiva del PNRR, anche se il rapporto della spesa tra Cyber Security e Prodotto Interno Lordo è solo del 0,10% (nettamente inferiore rispetto ad altri Paesi del G7).

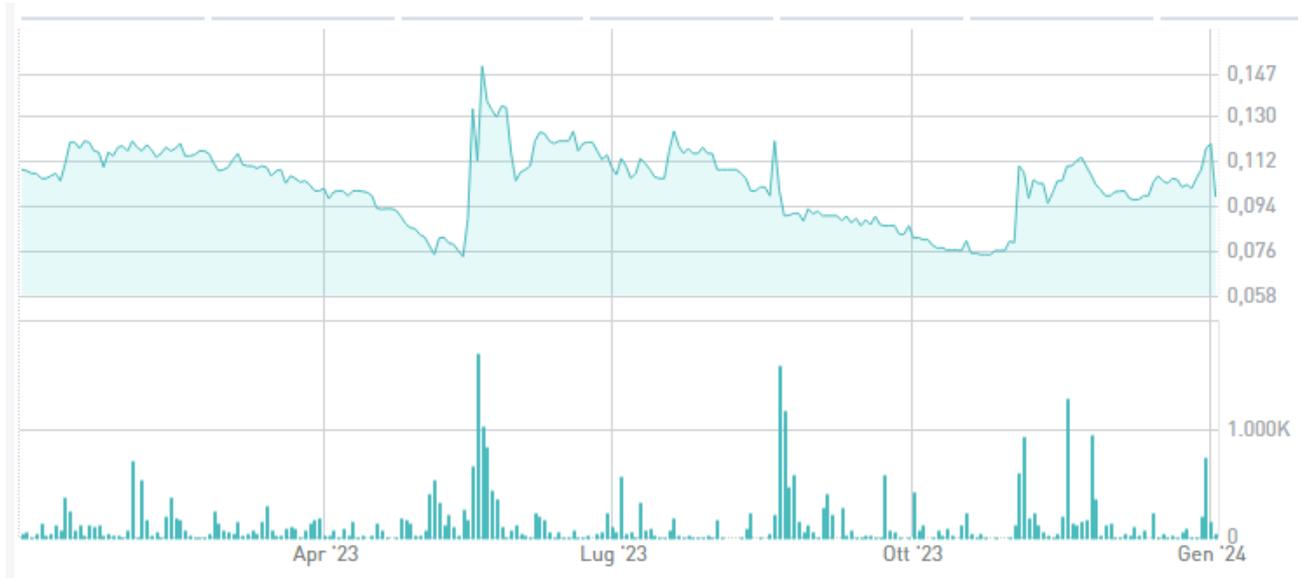
### La Digital Transformation e il mondo dei pagamenti: Innovative Payments e Blockchain

La pandemia ha cambiato le abitudini dei consumatori anche in merito ai pagamenti digitali, avvicinandoli verso nuove forme di pagamento che non prevedevano il contatto con i contanti. La forte crescita causata dalla situazione emergenziale sta tuttavia volgendo al termine, tornando a ritmi molto simili a quelli pre-pandemici.**ro**.

Nonostante il cryptowinter, continua anche l'aumento dei progetti basati su tecnologia **Blockchain**, tanto che il 2022 ha visto una crescita del **+50%** per quanto riguarda gli investimenti, che hanno raggiunto un totale di **42 milioni di euro**. Le applicazioni basate su questa tecnologia sono tante, e tutte sono contraddistinte dalla necessità di **disintermediazione e decentralizzazione**. Questa innovazione consente, potenzialmente, di **fare a meno di banche, notai, istituzioni finanziarie** e intermediari di altro genere. Proprio in questo panorama, la Blockchain è anche alla base del **Web3**, un Decentralized web diverso dall'attuale Web "centralizzato" dalle big tech, che permetterà di creare le basi per soluzioni di business indipendenti, basate su applicazioni decentralizzate (**DApp**) e token unici (**NFT**).

## 7 PRISMI SUL MERCATO EURONEXT GROWTH MILAN

Al 29 dicembre 2023 il prezzo di riferimento del titolo PRISMI presentava una quotazione di 0,119 Euro. La capitalizzazione di Borsa al 31 dicembre 2023 ammontava a circa 5,9 milioni per n. 49.922.643,00. Di seguito l'andamento del titolo nel 2023 in termini di prezzo e volumi.



## 8 COMMENTO AI RISULTATI DI ESERCIZIO

Di seguito l'esposizione dei principali dati di Conto Economico consolidato e della Controllante:

Consolidato Gruppo Prismi			Dati economici	Prismi S.p.A		
Y 2023	Y 2022		k euro	Y 2023	Y 2022	
	16.914	19.493	Vendite di periodo		11.380	13.024
	1.425	1.403	Altri ricavi e proventi		1.316	1.747
	<b>18.339</b>	<b>20.896</b>	<b>Valore della produzione</b>		<b>12.696</b>	<b>14.771</b>
-	77	89	Costi per acquisti	-	62	55
-	12.678	12.269	Costi per servizi	-	9.610	8.962
-	6.462	8.445	Costi del personale	-	3.596	4.654
-	2.442	594	Altri costi operativi	-	1.235	495
-	<b>3.320</b>	<b>501</b>	<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	-	<b>1.808</b>	<b>606</b>
-	1.143	1.087	Ammortamenti	-	728	679
-	3.842	7.625	Accantonamenti e Svalutazioni	-	6.735	5.237
-	<b>8.305</b>	<b>9.212</b>	<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	-	<b>9.270</b>	<b>5.310</b>
-	2.148	1.862	Oneri finanziari netti	-	1.969	3.980
-	<b>10.453</b>	<b>11.074</b>	<b>Risultato ante imposte</b>	-	<b>11.239</b>	<b>9.291</b>
-	164	255	Imposte sul reddito	-	84	267
-	<b>10.617</b>	<b>10.819</b>	<b>Risultato netto</b>	-	<b>11.323</b>	<b>9.024</b>
-	29	450	Altre componenti di conto economico	-	29	173
-	<b>10.587</b>	<b>10.368</b>	<b>Risultato complessivo</b>	-	<b>11.293</b>	<b>8.852</b>

Si ricorda che dal 30/6/21 entrano nel perimetro di consolidamento le tre nuove entità, H2HCP, VOODOO e TFG.

Per l'anno 2023 il perimetro di consolidamento non è variato seppur a fine dicembre 2023 si sia perfezionata l'acquisizione per conferimento del 91% della società MR Service S.r.l. Il controllo di fatto da parte di Prismi S.p.A. è però iniziato nel 2024 e pertanto MR Service S.r.l. non è stata consolidata nel presente bilancio.

Il **valore della produzione consolidato** è pari a 18,3 Mln di Euro, la Capogruppo segna un decremento del 14% rispetto al 31 dicembre 2022. Il dato di decremento consolidato dell'1% è dovuto principalmente al decremento dei ricavi della controllante.

I ricavi di PRISMI S.p.A. sono espressi al netto della componente finanziaria implicita correlata alla concessione di condizioni di pagamento alla clientela lungo un arco temporale medio di 23 mesi; si è proceduto all'attualizzazione dei flussi finanziari derivanti dagli stessi con un tasso di mercato ritenuto congruo rispetto alle normali condizioni del mercato di appartenenza. L'effetto sul conto economico, considerati gli interessi attivi di competenza, è risultato positivo. Per le altre società del Gruppo, le cui politiche commerciali prevedono l'incasso entro l'esercizio, non si è proceduto al calcolo di tale componente.

La voce "Altri Ricavi" include gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni riferiti a costi del personale e a costi per consulenze tecniche esterne riconducibili alle attività di R&S poste in essere da tutte le Società del Gruppo, che ammontano a circa 20.000 Euro.

Nella voce sono inoltre incluse le sopravvenienze attive derivanti dalla chiusura di partite pregresse.

Il **marginale operativo lordo (Ebitda) consolidato** è negativo per circa 3,3 Mln di Euro, ed è forte in riduzione rispetto all'esercizio 2022. Il decremento è imputabile principalmente alla riduzione dei ricavi e ad un lieve incremento dei costi della produzione.

L'organico totale al 31/12/2023 e al 31/12/2022 delle società del gruppo è il seguente:

Numero medio dei dipendenti	31/12/2023	31/12/2022
Impiegati	103	134
Quadri	15	15
Dirigenti	-	4
Apprendisti	4	8
Lavoratore a progetto	4	12
<b>Totale</b>	<b>126</b>	<b>173</b>

Il **risultato operativo netto (Ebit) consolidato** risulta negativo per 8,3 Mln di Euro in netto miglioramento rispetto al risultato dell'analogo periodo 2022 che risultava negativo per 9,2 Mln di Euro; il miglioramento si riscontra principalmente nella capogruppo e nella partecipata VOODOO. Tale risultato, è stato determinato da:

- ammortamenti per immobilizzazioni immateriali e materiali derivanti principalmente dagli ammortamenti sui costi di sviluppo e altre immobilizzazioni immateriali e accantonamento per sanzioni e interessi su mancati pagamenti dei debiti erariali e previdenziali per circa 0,3 Mln di euro e così per un totale di 1,6 Mln di euro

La società H2H Creative Production S.r.l. ha conseguito un Ebit negativo di circa 2,1 principalmente per effetto della rilevazione di sopravvenienze passive.

Le società, VOODOO e The Factory Group registrano invece rispettivamente un +0,01 Mln di Euro e un +0,04 Mln di Euro.

Il **risultato ante imposte (Ebt) consolidato** dell'anno 2023 è negativo per circa 10,4 Mln di Euro rispetto ad un risultato negativo pari a 11,1 Mln di Euro conseguito nell'anno 2022.

Di seguito le voci di maggior rilievo:

- Oneri finanziari netti a livello consolidato e riconducibili principalmente alla Capogruppo. La voce è rappresentata principalmente da (i) circa 1 Mln di Euro di interessi sui prestiti obbligazionari e prestiti obbligazionari convertibili (ii) circa 0,82 Mln di Euro per oneri legati alla cartolarizzazione dei crediti; (iii) circa 0,17 Mln di Euro per oneri legati interessi bancari e interessi IFRS 16; (iv) per il residuo Mln di Euro da imputare principalmente a interessi di dilazione delle rateizzazioni erariali e previdenziali, nonché commissioni varie.
- Oneri non ricorrenti netti riferiti principalmente a: (i) incentivi all'esodo del personale dipendente per ca 0,2 mln euro; (ii) sopravvenienze attive e passive per totali ca 0,7 mln di euro dovute principalmente alla conclusione di accordi transattivi con la precedente proprietà e i fornitori a loro riconducibili; (iii) accantonamento al fondo svalutazione crediti della controllante per circa 3,263 mln di euro; (iv) altri oneri non ricorrenti per il residuo.

Il **risultato netto consolidato** evidenzia una perdita pari a circa 10,6 Mln di Euro per l'anno 2023 (10,8 Mln di Euro nel 2022) con un risultato netto negativo per la Capogruppo pari a 11,3 Mln di Euro (9 Mln di Euro nel 2022).

Secondo i principi contabili internazionali si è provveduto all'esposizione delle altre componenti di conto economico. Tali voci afferiscono alle variazioni positive e negative delle stime attuariali dei benefici ai dipendenti secondo quanto stabilito dallo IAS10 19 per il bilancio consolidato.

Il **risultato complessivo a livello consolidato** riporta una perdita pari a 10,6 Mln di Euro e per la sola PRISMI S.p.A. di 11,3 Mln di Euro.

## 9 COMMENTI AI DATI PATRIMONIALI

Si riportano in tabella i principali dati patrimoniali consolidati e della controllante in quanto determinanti negli andamenti delle poste consolidate. A seguito della delibera CONSOB di adesione agli orientamenti ESMA 4/3/2021 si è provveduto ad una prima rideterminazione della Posizione Finanziaria Netta secondo quanto previsto dalla delibera stessa. Ai fini comparativi verranno perciò presentati i dati secondo le due modalità: quella usuale utilizzata fino al 31 dicembre 2022 e quella nuova in adeguamento alle nuove normative:

Consolidato Gruppo Prismi			Stato Patrimoniale	Prismi S.p.A	
Y 2023	Y 2022		k euro	Y 2023	Y 2022
	2.764	3.262	Attività immateriali	1.873	2.072
	11.302	11.302	Avviamento	1.151	1.151
	232	294	Attività materiali	92	125
	6.818	5.133	Attività finanziarie	6.779	5.106
	<b>21.116</b>	<b>19.992</b>	<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>9.895</b>	<b>8.453</b>
	596	465	Rimanenze di magazzino	128	218
	10.401	18.710	Crediti commerciali	9.564	16.538
	1.106	2.627	Altre attività	852	579
-	3.338	6.072	Debiti commerciali	2.477	3.933
-	857	857	Fondo rischi e oneri	-	-
-	14.688	15.779	Altre passività	9.208	9.655
-	<b>6.780</b>	<b>905</b>	<b>Capitale di esercizio</b>	<b>1.141</b>	<b>3.746</b>
-	<b>1.705</b>	<b>1.792</b>	<b>Benefici ai dipendenti agenti e amministratori</b>	<b>1.121</b>	<b>1.206</b>
	<b>12.631</b>	<b>17.295</b>	<b>Capitale investito netto</b>	<b>7.634</b>	<b>10.994</b>
-	<b>8.329</b>	<b>4.108</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>4.291</b>	<b>701</b>
	<b>20.960</b>	<b>21.403</b>	<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>11.925</b>	<b>10.293</b>
	<b>12.631</b>	<b>17.295</b>	<b>Mezzi propri e debiti finanziari</b>	<b>7.634</b>	<b>10.994</b>

Di seguito con il metodo nuovo di computo della PFN ed i relativi commenti:

Consolidato Gruppo Prismi			Posizione Finanziaria Netta	Prismi S.p.A	
Y 2023	Y 2022		k euro	Y 2023	Y 2022
	312	322	Disponibilità liquide	239	172
	2	200	Conti per operazioni in regolazione	-	200
	<b>314</b>	<b>522</b>	<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>239</b>	<b>372</b>
-	3.923	4.975	Prestiti obbligazionari e istituti bancari	2.885	3.947
-	14.955	12.204	Altri debiti	9.550	7.854
-	423	299	Verso altri finanziatori	411	283
-	<b>19.302</b>	<b>17.479</b>	<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>12.846</b>	<b>12.084</b>
-	<b>18.988</b>	<b>16.957</b>	<b>Posizione Finanziaria Netta Corrente</b>	<b>12.608</b>	<b>11.712</b>
-	13.662	13.602	Prestiti obbligazionari e istituti bancari	13.331	12.879
-	6.973	5.616	Altri debiti	5.255	4.750
-	1.002	991	Verso altri finanziatori	1.002	991
-	<b>21.638</b>	<b>20.208</b>	<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>19.587</b>	<b>18.620</b>
-	<b>21.638</b>	<b>20.208</b>	<b>Posizione Finanziaria Netta Non Corrente</b>	<b>19.587</b>	<b>18.620</b>
-	<b>40.626</b>	<b>37.166</b>	<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>32.194</b>	<b>30.332</b>

Si ricorda che dal 30/6/21 entrano nel perimetro di consolidamento le tre nuove entità, H2HCP, VOODOO e TFG e che a dicembre 2021 Wellnet si è fusa per incorporazione in H2H CP e a partire dal 2024 verrà consolidata anche la partecipazione in MR Service S.r.l controllata al 91%.

Al 31 dicembre 2023 il capitale investito netto consolidato ammonta a 12,6 Mln di Euro, in diminuzione rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2022 (17,2 Mln di Euro). La variazione deriva:

- da Prismi S.p.A. per il decremento di circa 7 Mln di Euro dei crediti commerciali e dei debiti verso fornitori per circa 1,5 Mln di euro
- dalla contabilizzazione di crediti verso agenti per circa 416.000 euro. L'iscrizione, in parte contabilizzata anche a patrimonio netto per circa 1.817.248 euro, è stata confermata anche dal parere pro veritate di un esperto indipendente.

La leva finanziaria consolidata, espressa come rapporto tra i debiti finanziari totali netti e il capitale investito netto, è pari al 140% rilevando un incremento rispetto l'indicatore rilevato al 31 dicembre 2022 pari al 127%, mentre il rapporto tra i debiti finanziari totali netti e il patrimonio netto è pari a -7, anch'esso in aumento rispetto al dato riportato per l'esercizio 2022 pari a -5.

Si anticipa che ca 1 mln di Euro nei debiti finanziari fanno riferimento al debito IFRS 16 relativi ai contratti di locazione pari ad 1,2 Mln di euro, si veda il della PFN al punto 9.2.

## Patrimonio netto

In merito alle dinamiche di patrimonio netto consolidato si riporta di seguito la tabella relativa alla sua composizione e si rinvia al prospetto di bilancio per la movimentazione delle singole poste e al raccordo tra patrimonio netto e risultato della controllante PRISMI S.p.A. e patrimonio netto e risultato consolidato.

Patrimonio Netto Consolidato	k euro	Y 2023	Y 2022
Patrimonio Netto di Gruppo		- 8.368	- 4.127
Patrimonio Netto di Terzi		39	19
<b>Patrimonio netto Consolidato</b>		<b>- 8.329</b>	<b>- 4.108</b>

Il decremento del patrimonio netto consolidato pari a 4,2 Mln, al lordo della perdita di 10,6, mln di Euro è ascrivibile principalmente all'accantonamento effettuato al 31 dicembre 2023 di 3,3 mln di euro in capo alla controllante. Si rileva che nel corso del 2023 sono stati effettuati aumenti di capitale della Capogruppo pari a ca 2,7 mln di Euro ed aumenti di capitale dovuti al conferimento della partecipazione in MR Service S.r.l. per circa 1,274 mln di euro.

In merito al dettaglio degli aumenti di capitale fatti si rimanda a quanto già ampiamente descritto alla sezione 3.

## Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta consolidata risulta così dettagliata e si dà evidenza della medesima voce anche per PRISMI S.p.A. in quanto qualificante nell'entità e nelle dinamiche. Come già anticipato sono presentate di seguito i due valori derivanti dalla precedente e nuova modalità di computo della PFN.

Si ricorda che dal 30/6/21 entrano nel perimetro di consolidamento le tre nuove entità, H2HCP, VOODOO e TFG e che a dicembre 2021 Wellnet si è fusa per incorporazione in H2H CP e che a partire dal 2024 verrà consolidata anche la partecipazione in MR Service S.r.l. detenuta al 91%.

La **posizione finanziaria netta consolidata**, negativa al 31 dicembre 2023 per 40,626 Mln di Euro (37,166 Mln di Euro al 31 dicembre 2022), è determinata in maggior parte dall'apporto della controllante PRISMI S.p.A. che risulta passiva per 32,194 Mln di Euro (30,332 Mln di Euro al 31 dicembre 2022). Il differenziale rispetto ai valori di PRISMI S.p.A. è da ricondurre principalmente alla Capogruppo e ai finanziamenti a m/l e all'autoliquidante in capo alla controllata H2H CP.

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto consolidato determinato secondo le nuove indicazioni fornite da ESMA (valori in migliaia di euro):

Indebitamento Finanziario Netto	31/12/2023	31/12/2022
A Disponibilità liquide	312	322
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C Altre attività finanziarie correnti	2	200
<b>D Liquidità (A+B+C)</b>	<b>314</b>	<b>522</b>
E Debito finanziario corrente	16.060	17.479
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	3.242	
<b>G Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>19.302</b>	<b>17.479</b>
<b>H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)</b>	<b>18.988</b>	<b>16.957</b>
I Debito finanziario non corrente	21.638	20.209
J Strumenti di debito	0	0
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
<b>L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>21.638</b>	<b>20.209</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)</b>	<b>40.626</b>	<b>37.166</b>

Si rileva che l'incremento dell'indebitamento finanziario netto è dovuto principalmente all'incremento dell'esposizione debitoria verso fornitori, verso l'erario e verso istituti previdenziali in capo per lo più alla controllata H2H CP S.r.l.

A livello di bilancio separato, si evidenzia che l'incremento di circa 1,86 milioni di euro è dovuto sia alla riduzione dell'indebitamento netto bancario e obbligazionario a seguito dei rimborsi effettuati, sia all'incremento del debito tributario e previdenziale.

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto solo della controllante determinato secondo le nuove indicazioni fornite da ESMA:

<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
A Disponibilità liquide	239	172
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	200
C Altre attività finanziarie correnti	0	0
<b>D Liquidità (A+B+C)</b>	<b>239</b>	<b>372</b>
E Debito finanziario corrente	9.981	8.137
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.865	3.947
<b>G Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>12.846</b>	<b>12.084</b>
<b>H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)</b>	<b>12.608</b>	<b>11.712</b>
I Debito finanziario non corrente	19.587	18.620
J Strumenti di debito	0	0
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
<b>L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>19.587</b>	<b>18.620</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)</b>	<b>32.194</b>	<b>30.332</b>

Le passività finanziarie consolidate non correnti sono costituite principalmente dalle quote eccedenti i 12 mesi dei prestiti obbligazionari, per un totale di 9,2 Mln di Euro e da debiti verso banche a medio lungo termine per 1 Mln di Euro.

Le passività finanziarie correnti sono costituite principalmente dalle quote in scadenza entro i 12 mesi dei prestiti obbligazionari per Euro 5,6 Mln, dei debiti per locazioni operative (IFRS 16 a breve) per Euro 1,3 Mln, e dai finanziamenti degli istituti di credito per Euro 0,4Mln.

<b>Nome Strumento</b>	<b>Tasso</b>	<b>ISIN</b>	<b>Size emissione</b>	<b>Outstanding nominale</b>
PRISMI 5,5% 2021-2024		5,50% IT0005451460	1,50	0,25
5,5% EX 5% 2022-2023		5,50% IT0005499246	2,00	0,51
PRISMI 85 - 2019/2024-TRANCHE 4		5,00% IT0005370942	12,00	0,02
6% PRISMI 4,5% 2021 2025		4,50% IT0005460297	7,00	1,37
6% EX Prismi 4% 2020-2024		6,00% IT0005428963	4,50	1,17
EX 7% 2022-2025		7,00% IT0005525487	3,00	1,14
PSM 2015-2049-POC	3,5% + EUR 6M	IT0005152241	9,55	9,54
PRISMI 2023-2028 ZCB	2% Zero Coupon	IT0005558108	1,91	1,91

Si rimanda allo schema di rendiconto finanziario consolidato per l'analisi dell'evoluzione delle disponibilità liquide. Di seguito, inoltre, si riportano le principali dinamiche che hanno interessato le passività non correnti e correnti:

- emissione da parte di Prismi S.p.A.:
  - della terza, quarta, quinta e sesta tranches del prestito obbligazionario ISIN IT0005525487 PRISMI 7% 2022-2025 per totali 800.000 euro.
- sospensione del pagamento, tra aprile e giugno, delle cedole dei prestiti obbligazionari:
  - ISIN IT0005428963 PRISMI 4% 2020-2024 divenuto in agosto PRISMI 6% 2020-2026 (cedole non pagate per 118.320,00 euro, incorporate nei nuovi piani di ammortamento)
  - ISIN IT0005460297 PRISMI 4,5% 2021-2025 divenuto in agosto PRISMI 6% 2021-2028 (cedole non pagate per 150.352,20 euro, incorporate nei nuovi piani di ammortamento)
  - ISIN IT0005499246 PRISMI 5% 2022-2023 divenuto in agosto PRISMI 5,5% 2022-2024 (cedole non pagate per 329.669,44 euro, incorporate nei nuovi piani di ammortamento)
  - ISIN IT0005525487 PRISMI 7% 2022-2025 divenuto in agosto PRISMI 7% 2022-2027 (cedole non pagate per 15.419,44 euro, incorporate nei nuovi piani di ammortamento)
  - ISIN IT0005152241 "PRISMI 2015-2049-Obbligazioni Convertibili" (cedole non pagate per 258.750,80 euro, pagata in agosto)
  - ISIN IT0005451460 "PRISMI 5,5% 2021-2024" (cedole non pagate per 143.353,14 euro, pagata in agosto)

La società da metà giugno 2023 ha ripreso puntualmente il pagamento delle cedole su tutte le obbligazioni esistenti. Inoltre, a luglio 2023 sono state fatte le assemblee degli obbligazionisti che hanno cambiato i nuovi regolamenti e la Società di conseguenza ha proceduto con l'applicazione.

- Puntuale rimborso del finanziamento bancario esistente.

Si evidenzia, inoltre, che il Consiglio di amministrazione riunitosi in data 18 luglio 2023, in forza della delega conferitagli dall'assemblea in data 22 marzo 2022 ad aumentare il capitale sociale, sino ad un ammontare complessivo nominale massimo di Euro 30.000.000, ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato "PRISMI 2023-2028 Zero Coupon Bond Convertibile", di un ammontare nominale complessivo massimo pari a Euro 7.501.236,45, in una o più tranches con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441 comma 5 cod. civ., offerte in sottoscrizione a Medigest Sa ("Medigest"), Area 62 Srl ("Area 62") e Tendercapital Alternative Funds Plc ("Tender"). Tale delibera è stata assunta in esecuzione dell'accordo di investimento sottoscritto e comunicato in data 17 maggio 2023 tra la Società e Medigest, Area62 e Tender (gli "Investitori").

Cumulativamente, nel semestre e rispetto al capitale residuo, le nuove emissioni sono state pari a 1,9 mln di Euro, le uscite relative ai rimborsi dei prestiti obbligazionari sono state pari 1,3 mln di Euro.

## 10 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Non esistono leggi specifiche per il *web marketing* e/o il *web advertising*, ma esistono normative trasversali a più settori che certamente riguardano anche il *web*. Difatti, esistono alcune leggi che oggi rappresentano riferimenti fondamentali per l'*advertising on line*.

Il provvedimento di riferimento in materia di privacy è rappresentato dal GDPR – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 25.5.2018. In Italia, il trattamento dei dati personali è altresì disciplinato dal D. Lgs. 30.6.2003 n. 196, conosciuto come Codice privacy, nell'edizione, però, profondamente rivista alla luce del D. Lgs. 10.8.2018 n. 101, che rappresenta la normativa di armonizzazione del diritto interno in materia di privacy al GDPR – Regolamento (UE) 2016/679. Sul rispetto della legislazione in parola continua a vigilare l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, quale autorità di controllo ai sensi del GDPR – Regolamento (UE) 2016/679.

In data 22 maggio 2018 è stato nominato in qualità di DPO, per il gruppo PRISMI, l'Avv.to Simone Vaccari.

**Decreto Legislativo 25 gennaio 1992 n° 74.** Questo decreto intende contrastare la pubblicità ingannevole e comparativa. Il rispetto di questa normativa è demandato all'Autorità Garante per la concorrenza e per il mercato (Agcom) che ha potere sanzionatorio nei confronti di chi effettua campagne ingannevoli o scorrette.

**Decreto legislativo 9 aprile 2003 n° 70.** Questa normativa è uno dei principali riferimenti in materia di promozione di servizi di *e-commerce*.

**Codice dell'Autodisciplina Pubblicitaria Italiana:** non si tratta di una vera e propria legge, ma certamente rappresenta un riferimento per pubblicità e campagne promozionali, anche per gli operatori *web*.

**Linee guida cookie e altri strumenti di tracciamento del 10 giugno 2021:** il Garante della Privacy ha pubblicato le nuove linee guida sui cookie con termini di adeguamento entro il 10 gennaio 2022, con questo provvedimento sono state fornite nuove indicazioni su come utilizzare i cookie a norma GDPR.

## 11 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Quello appena trascorso è stato, per la Società e per l'intero Gruppo PRISMI, un anno caratterizzato da importanti contingenze, endogene ed esogene:

- Al fine di fronteggiare la difficile situazione finanziaria venutasi a creare nel corso del primo semestre, la Società ha avviato un percorso di rinnovamento della struttura di governance che ha visto l'ampliamento del Consiglio di amministrazione da 5 a 7 membri, avvenuto in data 19 luglio 2023, anche con l'inserimento di nuovi componenti in sostituzione di alcuni dei precedenti. Il 20 luglio 2023 è stato nominato il nuovo amministratore delegato Andrea Lucherini che, da subito, si è impegnato in una profonda revisione dei processi, dei sistemi e dell'organizzazione, nonché del management, con l'introduzione di un nuovo organigramma aziendale. Sempre nell'ottica di risanare tale situazione è stata portata a termine un'importante operazione di aumento di capitale tra fine 2023 ed inizio 2024: l'aumento di capitale realizzato da Alascom S.r.l., come meglio descritto nelle sezioni precedenti, oltre

che configurare un cospicuo apporto di liquidità, rappresenta, tramite anche il conferimento di MR Service S.r.l., l'inizio di una progressiva collaborazione operativa e sinergica tra Alascom e Prismi, i cui frutti si raccoglieranno a partire dall'esercizio 2024. Alla data di redazione della presente relazione, Alascom detiene circa il 52% di Prismi S.p.A. e sono ancora in corso i termini dell'OPA dalla stessa promossa. Il 2 febbraio 2024 l'Ing. Marco Scuri, amministratore e socio unico di Alascom, è stato cooptato quale consigliere di Prismi S.p.A.

- Il forte impegno della struttura nelle operazioni di integrazione delle varie società del nuovo Gruppo (soprattutto H2H CP S.r.l. con la ex Wellnet) e di cambio governance, che ha comportato l'adozione di nuovi processi, l'introduzione di nuovi sistemi (compresi quelli a supporto delle vendite) ed in parte alcuni avvicendamenti a livello manageriale (anche di funzioni chiave come quella commerciale nel secondo semestre 2023) si è rivelato particolarmente complesso; la **controllata H2H Creative Production S.r.l.**, a seguito delle difficoltà legate al processo di integrazione con Wellnet, ha depositato presso il Tribunale di Milano il **ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione del debito** ai sensi degli articoli 57 e 63 del D. Lgs. 14/2019.
- Lo scenario congiunturale è stato caratterizzato dal conflitto in Ucraina e dalle sue gravi ripercussioni economiche che hanno colpito l'intero territorio europeo. Si ricorda che allo stato attuale le conseguenze economiche del forte rincaro delle materie prime in generale e dell'energia in particolare, impattano in maniera pesante sulla categoria delle PMI italiane, tradizionale target di riferimento della nostra società. Inoltre, il conseguente aumento dei tassi di interesse ha avuto un impatto certamente non favorevole sul costo dell'indebitamento, in particolare per il ricorso alle emissioni obbligazionarie.

Ad inizio 2023, per i motivi sopra riportati la Società non è rientrata nei parametri di stabilità previsti dal nuovo Codice della Crisi d'Impresa, in particolare per effetto della dinamica dell'esposizione nei confronti dell'Erario/Previdenza e dello scaduto fornitori, come è stato anche giustamente rilevato dal Collegio Sindacale con comunicazione pervenuta a dicembre 2022.

È da riportare inoltre che rispetto ad alcuni Bond nei mesi di aprile 2023 e maggio 2023 non sono state pagate le relative cedole a scadenza.

Al fine di fronteggiare al meglio la situazione venutasi a creare gli Amministratori si sono prontamente attivati sulle seguenti direttrici:

- La predisposizione di un nuovo Piano Industriale in grado di risanare la Società, approvato in data 28 giugno 2023 (per i cui dettagli si rimanda alla Relazione al Bilancio al 31/12/22)
- L'accettazione, in data 17 maggio 2023, di una proposta irrevocabile d'investimento ricevuta da Medigest Sa, Area 62 S.r.l. (Area 62, per sé o per costituenda società collegata), e Tendercapital Alternative Funds Plc. La proposta si articola in linea Equity e Bond;
- Rispristino del pagamento delle cedole a scadenze di tutti i bond;
- Predisposizione di un accordo per la ristrutturazione del debito della controllata H2HCP redatto ai sensi degli art. 57 e 63 del D. Lgs. 14/2019;
- La revisione del precedente Piano Industriale, approvato in data 28 giugno 2023, a seguito dei risultati raggiunti nel 2023 (al di sotto delle previsioni).

Le tre entità sopra menzionate si sono obbligate a sottoscrivere e liberare in denaro due tranches riservate dell'aumento di capitale, rispettivamente del controvalore di Euro 400.003,95, avvenuta in data 6 giugno 2023 e di Euro 299.996,05 avvenuta in data 16 giugno 2023. Tender e Medigest, altresì, si sono impegnate a garantire l'eventuale inoptato di un ulteriore aumento di capitale sociale di Euro 2.000.000,00 di Prismi, senza esclusione del diritto di opzione ed aperto al mercato, da deliberarsi a partire dal 1° settembre 2023 ed entro il 30 novembre 2023. L'aumento di capitale descritto non è stato deliberato in quanto superato dalle trattative, poi positivamente concluse, con Alascom.

Tender e Medigest si sono obbligate a sottoscrivere:

- a decorrere dal 15 giugno 2023, un prestito obbligazionario (tasso di interesse 2,5%), di durata quinquennale, da utilizzare per il pagamento del 90% del capitale dei prestiti obbligazionari in scadenza ogni mese, con facoltà per la Società di conversione, al quarto e quinto anno, in azioni ordinarie fino al 75% del valore nominale, ad un prezzo per azione pari al prezzo medio ponderato del titolo Prismi nei 30 giorni antecedenti la decisione di conversione, con uno sconto del 15%. La prima emissione e sottoscrizione, prevista per fine giugno/inizio luglio, coprirà il 90% delle esigenze di capitale dei prestiti obbligazionari in scadenza dei due mesi successivi (il "Prestito Obbligazionario

Convertibile") ed è prevista un'emissione totale di ca 6,7 Mln di euro, pari ad un valore nominale di ca 7,5 Mln (Prismi 2023 – 2028 – Zero Coupon Bond- ISIN: IT00055581081 ); a fine settembre, in esecuzione di tale impegno, gli investitori hanno già sottoscritto per un valore nominale complessivo pari ad Euro 1.912.079,69; alla data della presente relazione sono in corso di formalizzazione sottoscrizioni per un valore nominale complessivo di almeno circa Euro 1,8 Ml e si prevedono, nel corso del 2024, ulteriori sottoscrizioni per almeno nominali di Euro 1,1 Ml.

- a decorrere da ottobre 2023, un prestito obbligazionario convertendo, da destinare al pagamento dell'attuale prestito obbligazionario convertibile (nominale outstanding 9,5 Mln di euro), al tasso del 2%, della durata 6 anni, emesso in tranche mensili di Euro 250.000,00 con conversione automatica al quarto, quinto e sesto anno, ogni quadrimestre con uno sconto del 10% al quarto anno, del 14% al quinto anno e del 18% al sesto anno (il "Prestito Obbligazionario Convertendo"). Gli investitori si obbligano a mantenere un periodo Lock up di 2 mesi a seguito di ogni conversione; rispetto a tale strumento, a causa di problematiche tecniche sul rimborso del POC, la relativa emissione è stata ritardata ma se ne prevede il recupero anche in termini numerici (recupero massivo delle emissioni non avvenute da ottobre 2023) entro la fine del primo semestre 2024.

Per quanto concerne i bond si sono tenute in data 11 agosto 2023 le assemblee degli obbligazionisti dei seguenti bond: ISIN IT0005499246 "PRISMI 5% 2022-2023", ISIN IT0005525487 "PRISMI 7% 2022-2025", ISIN IT0005428963 "PRISMI 4% 2020-2024", ISIN IT0005460297 "PRISMI 4,5% 2021-2025" che hanno approvato nuovi piani di ammortamento per ciascuno di essi, con un allungamento dei tempi di rimborso al fine di consentire alla società un migliore equilibrio finanziario, pur a fronte di un incremento dei relativi tassi di interesse al fine di allinearli al contesto di mercato. Il pagamento delle cedole a scadenze di tutti i bond è stato ripristinato entro settembre 2023.

In merito alla controllata H2HCP, la predisposizione di un accordo per la ristrutturazione del debito ai sensi degli art. 57 e 63 del D. Lgs. 14/2019, la Direzione prevede che tale accordo sarà omologato da parte del tribunale competente entro il prossimo mese di luglio 2024 e che tale misura permetterà il ripristino del riequilibrio finanziario della società.

L'effetto combinato delle componenti endogene ed esogene sopra descritte, nonostante le azioni correttive poste in essere, ha comportato, pur a fronte di un sostanziale raggiungimento degli obiettivi di fatturato del secondo semestre, una diminuzione dell'efficienza operativa con conseguente perdita di marginalità rispetto a quanto previsto. Tali fattori hanno comportato uno slittamento nel raggiungimento dei target di fatturato ed EBITDA 2023 precedentemente comunicati al mercato in data 28 giugno 2023.

È da sottolineare che il Risultato Netto 2023 di Prismi S.p.A., pari a -11.303.490 euro, è anche riconducibile a svalutazioni una tantum sulle seguenti poste: valore della Partecipazione nella controllata H2HCP per 2,9 Mln di euro nonché ulteriore accantonamento a f.do svalutazione crediti per 3,3 Mln di euro, come ampiamente illustrato nelle sezioni precedenti. Al netto di queste due svalutazioni e del maggior accantonamento sui crediti il risultato netto si attesterebbe a ca -5 Mln di euro, sempre negativo ma in miglioramento rispetto ai -9 Mln del 2022.

La Società prospetta al 31/12/23 un Patrimonio Netto di pertinenza di Prismi S.p.A. pari ad euro – 4,3k euro, un Patrimonio Netto di gruppo pari a -8,4 Ml euro.

La Posizione finanziaria netta di PRISMI S.p.A., passiva per 17 Mln di euro (secondo il conteggio tradizionale), rileva un miglioramento pari a circa 0,741 Mln di euro rispetto alla fine dell'esercizio 2022 quale riflesso delle dinamiche tra emissioni e rimborsi, dei prestiti obbligazionari, del nuovo finanziamento bancario, nonché del debito per la contabilizzazione dei due nuovi IFRS 16.

I risultati raggiunti al 31/12/23 hanno richiesto la revisione del Piano Industriale di Giugno 2023, il nuovo è stato approvato dal CDA in data 22 aprile 2024.

Il nuovo piano industriale prevede una modifica sostanziale del modello di Business attraverso l'adozione della seguente struttura, relativa all'offerta e alle operation.

Il modello di offerta seguirà tre macro-linee:

- **Standard:** industrializzazione totale della produzione dei servizi venduti con l'implementazione di processi precisi e definiti. Al fine di raggiungere nel più breve tempo possibile gli obiettivi è prevista la definizione di partnership strategiche per la realizzazione dei prodotti con conseguente riqualificazione e riorganizzazione della produzione interna.

- **Custom:** basata su piattaforme e servizi personalizzati
- **Enterprise:** basata sulla consulenza volta a definire dei piani di business condivisi con il cliente

Le azioni implementate per il nuovo anno, hanno come obiettivo un modello di business basato su un'offerta semplice, chiara e scalabile non più legato ad una valorizzazione rateale ma ad un valore totale di vendita. In questo modo il modello di vendita si sposterà da quello di prodotto a quello consulenziale rivolto alla soddisfazione delle esigenze reali del cliente che non devono essere veicolate verso una combinazione prestabilita di prodotti.

Negli anni precedenti i principali modelli di offerta si limitavano a modificare il meccanismo di conteggio del numero e del valore delle rate auspicando una riduzione del rischio di credito; la priorità attuale è la rivisitazione del listino per renderlo coerente con la durata della rateizzazione includendone gli oneri finanziari nonché la rivisitazione in base alla scontistica.

È prevista la ridefinizione delle logiche di acquisizione del nuovo cliente e quelle di rinnovo, garantendo la fattibilità di ogni operazione e il margine effettivo garantito a copertura di quelli che sono i costi di struttura e finanziari.

La valutazione di ogni cliente in affiancamento con Cribis, ci darà la possibilità di definire al meglio il rischio che la società deciderà di accollarsi secondo criteri di garanzia.

Al fine di ridurre il circolante relativo ai crediti, saranno introdotti partner finanziari che, attraverso il finanziamento o il noleggio operativo arriveranno a finanziare una percentuale sempre più consistente del venduto. Ad oggi la Società ha sottoscritto accordi con DLL e andrà a definire partnership dirette con Findomestic, Grenke e Compass Business.

Lato operation:

**Pre-produzione:** risulta essenziale dedicare più tempo e risorse all'ascolto attivo dei clienti, guidandoli e sensibilizzandoli sull'utilizzo degli strumenti a loro disposizione. In particolare, si sottolinea la necessità di un approccio più integrato e orientato al servizio da parte del team account.

**Produzione:** di fondamentale importanza è la riduzione al minimo del numero di eccezioni richieste durante il processo. Un sito "smart" deve rispettare le specifiche tecniche del prodotto, e questo dovrebbe essere garantito anche quando il cliente presenta richieste aggiuntive. Si rende quindi necessario mettere in atto azioni mirate all'ottimizzazione di questa fase del processo produttivo, al fine di garantire un servizio efficiente e di alta qualità per i clienti.

**Customer care:** fondamentale investire nella formazione del team di customer care, soprattutto per quanto riguarda le competenze tecniche necessarie per gestire efficacemente le richieste dei clienti. L'obiettivo principale sarà quello di garantire che il customer care sia in grado di offrire un servizio completo e di alta qualità ai clienti, ascoltando attentamente le loro esigenze e fornendo risposte adeguate e contestualizzate.

Al fine di perseguire quanto sopra è stata predisposta la seguente strategia finanziaria, che pone particolare attenzione a quattro macro-aree: qualità finanziaria della clientela, cartolarizzazione, utilizzo di finanziarie terze e recupero crediti.

**Qualità finanziaria della clientela:** implementazione di nuove regole commerciali volte ad aumentarne l'incidenza e di una politica provvigionale più restrittiva che dovrebbe migliorare la qualità finanziaria dei clienti, riducendo di conseguenza il DSO dei pagamenti.

**Cartolarizzazione:** si prevede la strutturazione di comparti rotativi per avere sempre a disposizione un canale di finanziamento strutturale e immediato. Al fine di massimizzare l'efficienza del processo, si sta procedendo alla fusione dei comparti di cartolarizzazione, con l'obiettivo di minimizzarne i costi di gestione.

**Finanziarie terze:** si prevede l'ausilio di finanziarie terze, selezionate secondo criteri di affidabilità, competitività e rapidità dei processi. Tale operazione, già avviata, avrà bisogno di alcuni mesi per raggiungere il pieno regime. Pur tenendo conto delle difficoltà della rete di vendita ad adattarsi a un nuovo metodo di lavoro, si ritiene che la scelta di ricorrere a finanziarie terze sia strategica per accelerare il flusso di cassa.

**Recupero crediti:** è stato predisposto un ambizioso piano di progressiva diminuzione dei crediti scaduti, grazie al potenziamento delle azioni di recupero interno al fine di minimizzare i costi legali derivanti dall'eventuale contenzioso con i clienti morosi.

In buona sostanza, il modello presentato prevede un miglioramento del flusso di cassa nel quinquennio 2024-2028. Le ipotesi prudenziali formulate e l'implementazione di azioni di miglioramento in tutte le aree analizzate porteranno a una maggiore solidità finanziaria e a una migliore gestione del rischio.

Sono previste oltre allo strumento zero coupon bond e al convertendo, come di consueto fatto recentemente, ulteriori emissioni bond a cinque anni amortising:

- anno 2024, 2,8 Mln di euro
- anno 2025, 1 Ml euro
- anno 2026, 0,7 Ml euro

Per l'anno 2024, nel primo semestre, sono previsti euro 0,5 Ml di prestito soci che sono già stati interamente versati alla data della presente relazione, e ulteriore 1,5 Ml di euro di finanziamento bancario garantito dall'azionista di maggioranza

Il Piano prevede inoltre il puntuale pagamento del corrente e degli attuali e prevedibili rateizzi Erariali e Previdenziali, nonché il progressivo rientro dello scaduto fornitori.

Le suesposte azioni permetteranno già a partire dal 2023 una continua riduzione della PFN (anche inclusiva dello scaduto e delle rateizzazioni erariali e previdenziali).

Relativamente alla continuità aziendale gli azionisti di maggioranza hanno già manifestato il loro supporto finanziario e patrimoniale di Prismi, con l'indicazione delle modalità per ripianare le perdite in modo da riportare il patrimonio netto positivo. Inoltre, il Consiglio di amministrazione ha approvato un piano industriale e finanziario dal quale emerge che la società è in continuità aziendale.

A livello di consolidato si evidenzia che, seppur la capogruppo sia in grado di garantire la continuità aziendale almeno per i prossimi 12 mesi, la controllata H2H CP S.r.l. ha depositato ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione del debito ai sensi degli articoli 57 e 63 del D. Lgs. 14/2019 la cui omologa da parte del Tribunale di Milano non è stata ancora ottenuta. Gli azionisti di maggioranza hanno già manifestato il loro supporto finanziario e patrimoniale, con l'indicazione delle modalità per ripianare le perdite in modo da riportare il patrimonio netto consolidato positivo.

## 12 INFORMATIVA SUI RISCHI

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo PRISMI incorre in rischi derivanti sia da fattori esterni, connessi al contesto macroeconomico di riferimento o al settore in cui il Gruppo opera, sia da fattori interni. I principali rischi sono di seguito sintetizzati.

### Rischio relativo alla leva operativa

Nel corso dell'anno 2023 gli amministratori del Gruppo hanno lavorato intensamente per ridurre i costi fissi che hanno una significativa incidenza sulla leva operativa delle società. Il piano 2024-2028 beneficia di questo lavoro di razionalizzazione. Tuttavia, non può escludersi che eventuali riduzioni del valore medio degli importi dei contratti per ciascun cliente e l'eventuale riduzione del numero di contratti sottoscritti possano avere impatti negativi sulla redditività di PRISMI. Si rileva che, durante gli ultimi mesi, il modello di business di Wellnet poi confluita in H2H CP è stato affinato alla luce dei primi anni di vita della società nella conformazione attuale; la lavorazione delle commesse, per effetto dell'integrazione delle due società, potrebbe peraltro determinare marginalità non allineate rispetto alle attese.

### Rischio di credito

Il rischio di credito emerge dalle potenziali perdite per mancato adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte della clientela del Gruppo ed è un rischio al quale è esposta principalmente la controllante PRISMI S.p.A. Tale esposizione deriva dalle condizioni di pagamento rateali concesse alla clientela. Nel 2023 la rateizzazione media concessa è passata da 32 (dato del bilancio 2022) ai 23 odierni. La vendita rateale con pagamenti

mensili tramite SDD unitamente all'entità degli scaduti commerciali in essere, pone il di rischio credito quale elemento di monitoraggio costante da parte della Società. Da diversi anni la Società ha intrapreso azioni e procedure volte a gestire i crediti in tutte le fasi; dalle analisi di credit check e monitoraggio degli allineamenti SDD quali azioni preventive fino alla gestione delle posizioni con elevata anzianità relativamente alle quali la Società si avvale del supporto di società di recupero esterno specializzate e studi legali per il recupero forzoso. È stato, inoltre, attuato un progetto di qualità del credito al fine di chiudere definitivamente le poste vetuste e riducendo i costi di gestione di un sistema divenuto troppo farraginoso. Nel corso del 2024 contiamo che tali effetti possano venire evidenziati dall'andamento dall'ageing. L'esposizione al rischio viene puntualmente stimata mediante accantonamenti al fondo svalutazione crediti per adeguare il valore nominale dei crediti al loro presunto valore di realizzo; tali stime si basano sulla capacità acquisita dalla Società in termini di misurazione delle performances di gestione del credito grazie a procedure ovvero attività interne ed esterne ormai consolidate all'interno dell'organizzazione preposta alla gestione del credito. Di seguito si riporta la dinamica dell'aging dei crediti di PRISMI S.p.A. espressa in milioni di Euro al 31 dicembre 2023 comparata con quella degli scorsi esercizi e ai crediti lordi totali alla fine degli stessi (al netto delle partite intercompany). La riduzione dell'incidenza dello scadere rispetto allo scaduto è da attribuire ad un utilizzo sistematico della cartolarizzazione al fine di esternalizzare il rischio credito garantendo comunque agli investitori dei titoli Pandora un sottostante di qualità in linea con i Benchmark degli anni precedenti. A tale risultato contribuisce positivamente l'utilizzo delle finanziarie esterne per lo smobilizzo del fatturato ed una riduzione del fatturato compensata da una migliore qualità della clientela.

Dati in M Euro	Totale scaduto	180gg	360gg	540gg	720gg	>720gg	Totale Crediti	% Scaduto
31/12/2016	7,98	0,53	0,5	0,57	0,49	5,89	12,5	63,84%
31/12/2017	8,26	1,04	0,36	0,31	0,39	6,16	21,1	39,15%
31/12/2018	8,26	1,08	0,62	0,74	0,27	5,55	32,2	25,65%
31/12/2019	11,55	2,06	1,7	1,02	0,66	6,11	33,25	34,74%
31/12/2020	12,82	1,76	1,69	1,55	1,29	6,53	27,08	47,34%
31/12/2021	10,41	1	0,88	0,89	0,91	6,72	18,2	57,20%
31/12/2022	9,86	0,63	0,63	0,79	0,67	7,14	16,25	60,68%
31/12/2023	9,47	0,32	0,74	0,49	1,01	6,92	11,6	81,66%

L'andamento dell'incasso SDD rispecchia la politica volta a finanziarsi attraverso la sistematica cessione dei crediti piuttosto che l'emissione di nuovo debito.

## Rischio di liquidità

La tipicità delle modalità di vendita della Società PRISMI S.p.A. come sopra esposta, si sostanzia in un ciclo finanziario in cui si possono manifestare disequilibri monetari dei flussi di cassa rendendo necessario l'ottenimento di un mix di fonti di finanziamento in equilibrio rispetto le dinamiche del credito.

Le operazioni descritte nei paragrafi precedenti relative alle emissioni obbligazionarie avvenute nel corso del 2023 unitamente allo strumento della cartolarizzazione, con il veicolo PANDORA, per lo smobilizzo dei crediti commerciali, rappresentano la risposta alle necessità di liquidità aziendale.

La politica monetaria attuale della BCE, restrittiva, ha procurato sul mercato un sensibile incremento dei tassi di interesse, che Prismi ha subito sia in termini di tasso cedolare sul nuovo bond di fine anno (7%) che sul finanziamento di Banca Progetto (spread + variabile euribor).

Per una disanima puntuale dei flussi di cassa e delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

Si evidenzia che la sostenibilità finanziaria del Piano Industriale 2024-2028 della Capogruppo è sorretta dall'utilizzo di strumenti di finanziamento analoghi a quelli adottati nel 2023, in particolar modo in riferimento all'utilizzo della cartolarizzazione, di nuove emissioni obbligazionarie e di aumenti di capitale. Nel caso in cui tali strumenti non potessero essere utilizzati per un ammontare tale da permettere alla stessa di far fronte ai propri impegni e ai propri debiti alle rispettive scadenze o di finanziare ulteriori esigenze di liquidità potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Le società consolidate non sono interessate dalle dinamiche dei crediti commerciali come la Controllante, fanno ricorso a normali canali di finanziamento presso istituti di credito quali anticipo fattura e smobilizzo SBF, nonché a finanziamenti a Medio lungo per sostenere le attività di tesoreria ordinaria.

## Rischio connesso al conseguimento degli obiettivi dei Piani Industriali

Come descritto nell'esposizione sulla evoluzione della gestione il Piano industriale 2024-2028 di Prismi e delle società consolidate prevedono il perseguimento di obiettivi strategici e di risultati sulla base di linee guida definite.

In considerazione degli incrementi previsti nei Piani Industriali per fatturato e redditività, si segnala che la loro elaborazione si basa, su assunzioni legate allo sviluppo del business. L'incremento previsto negli anni seguenti per fatturato e redditività, si basa, tra l'altro, su assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri e azioni degli amministratori che nel caso si verificassero solo parzialmente potrebbero aver un effetto negativo circa l'andamento delle principali grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie della Società e/o del Gruppo o di altri fattori che ne influenzano l'evoluzione. I principali rischi si possono sinteticamente ricondurre alla capacità di raggiungere i livelli di fatturato previsti non solo in termini quantitativi ma altresì in termini di combinazioni di servizi venduti, capacità innovativa e tempi di introduzione dei nuovi prodotti.

Per far fronte a tale rischio, il Gruppo manterrà un programma di monitoraggio degli scostamenti tra valori consuntivi e previsionali atto a recepire eventuali manovre correttive e di riallineamento con il piano.

## Rischi connessi al conflitto in Ucraina

Il perdurare del conflitto in Ucraina e le sanzioni internazionali adottate contro la Russia hanno prodotto e produrranno effetti negativi per molte imprese, ad oggi non è agevole quantificarne né la portata né la durata degli stessi.

Volendo identificare sinteticamente e genericamente i rischi sulle imprese possono essere evidenziati le seguenti maxi categorie di origine e natura, che possono anche ben combinarsi tra loro:

- Clienti (in termini di prezzi, forniture e pagamenti):
  - Diretti, presenti nei paesi interessati dal conflitto
  - di Clienti diretti, presenti nei paesi interessati dal conflitto
- Fornitori (in termini di prezzi, forniture e pagamenti):
  - diretti presenti nei paesi interessati dal conflitto
  - Fornitori, di Fornitori diretti, presenti nei paesi interessati dal conflitto
  - Di Clienti diretti, presenti nei paesi interessati dal conflitto

Il Gruppo Prismi non ha clientela né fornitori essenziali diretti nei paesi interessati.

L'origine indiretta dei rischi descritti, tuttavia, potrebbe portare delle conseguenze negative per il Gruppo, sia in termini di margini che di riscossione dei crediti maturati; il vantaggio del Gruppo rispetto a questi rischi è sicuramente la base clienti: la clientela del Gruppo è di ca 4k unità (non concentrata), molto variegata, per settore merceologico, per classe dimensionale, per vocazione all'export e ciò è molto importante in termini di diversificazione del rischio. E' da considerare comunque che il notevole impatto a livello macroeconomico del cospicuo incremento del costo degli approvvigionamenti energetici, contestualmente alla politica monetaria restrittiva intrapresa dalla BCE, ha procurato e procurerà un decremento della domanda nonché complessità nella valutazione degli scenari futuri.

Il Gruppo, continuerà a monitorare l'eventuale impatto sul proprio business del conflitto in oggetto e se del caso implementerà le opportune manovre volte alla mitigazione di eventuali conseguenze negative, che essendo ad oggi non quantificabili sia nell'ammontare sia nel tempo, potrebbero inficiare sulle previsioni di Piano elaborate dal management.

## 13 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

**PRISMI S.p.A.** svolge attività di sviluppo con la propria struttura e avvalendosi di consulenze tecniche esterne. Nel corso del 2023 ha proseguito diversi progetti di sviluppo i cui costi totali capitalizzati, ca 0,3 mln euro. Se ne riportano anche gli aggiornamenti di spesa rispetto al 2022.

**Progetto PRODUCT MANAGER** : sin dalle origini PRISMI ha fatto dell'industrializzazione dei prodotti e dei processi un mantra aziendale, consci che in uno scenario di crescita del business, fatto prevalentemente di piccoli clienti PMI, il valore della personalizzazione e la marginalità andassero ricercate in un'ottimizzazione tecnologica e di processo molto spinte. Oltre 10 anni fa infatti nascevano "pezzi" di codice e di processo utili a velocizzare non solo il lavoro quotidiano ma anche l'apprendimento dello stesso da parte di risorse junior con competenze solo ma parziali necessarie a supportare sia la numerosità di servizi da produrre che la marginalità. L'introduzione di questo "metodo standard" caratterizzato da un mix di processi, strumenti e contenuti di lavoro per ogni linea di prodotto ha consentito nel tempo la sostenibilità produttiva. Il forte cambiamento organizzativo degli ultimi 4 anni ha tuttavia manifestato i limiti degli strumenti utilizzati palesando l'esigenza di progettare e realizzare un nuovo processo supportato da una nuova tecnologia di gestione produttiva e reportistica, utile anche a contribuire alla percezione di valore da parte del cliente. Il progetto PRODUCT MANAGER & REPORT MANAGER, nato nel 2019, mira a creare un ambiente software, integrato con i processi e gli altri strumenti aziendali, in grado di assistere le risorse produttive interne ed esterne nel proprio lavoro di realizzazione dei servizi, fornendo altresì al contempo un valido ausilio alla valorizzazione degli stessi per il cliente, la rete vendita e tutti quei soggetti che sono a contatto con il cliente per altre ragioni. Nel 2020 il progetto ha comportato costi di personale interno pari a Euro 21.736 e costi esterni pari a Euro 10.220.

Nel 2021 il progetto ha comportato costi di personale interno pari a Euro 22.886 e costi esterni pari a Euro 5.540.

Il progetto non ha comportato nel corso del 2022 nuovi costi.

**Progetto INTELLIGENT SEO**: l'idea alla base del prodotto è quella di applicare la tecnologia di AIDA non sul singolo cliente ma su un macro-insieme di keywords che raggruppano i principali prodotti o servizi di un intero settore.

Operando in questo modo avrà a disposizione una panoramica precisa del peso dei fattori di ranking (quelli che influenzano la visibilità sui motori di ricerca) di un intero settore oppure, nel dettaglio, di ogni singolo ambito di prodotto o addirittura singola keywords.

Partendo da questo panel di informazioni, prezioso per chi fa SEO, sarà possibile creare un processo di lavorazione tecnica che sintetizzi le esigenze del settore e che esalti il valore delle informazioni che solo PRISMI può avere, consentendo ad un tecnico SEO lavorazioni più mirate ottimizzando il rapporto tra costo del servizio, lavorazioni svolte e risultati ottenuti.

Questa logica verrà applicata al settore dei Serramenti, che con 8mln di ricerche ogni mese e beneficiando del superbonus 110%, risulterà ideale per attrattività commerciale.

Il progetto prevede pertanto vari step:

- Analisi del settore per definire il set di keywords
- Creazione, attraverso i modelli di machine learning, dello studio sul peso dei fattori di ranking rendendolo disponibile ai tecnici
- Creazione di un processo di lavorazione su misura per il settore
- Creazione di un listino e materiale di vendita
- Lancio del prodotto sul mercato formando personale interno e rete vendita
- Avvio di un monitoraggio costante per il miglioramento del prodotto e dei processi.

Questo prodotto costituirà un'importante innovazione tecnologica perché:

- Applicherà dati scientifici alla SEO di uno specifico settore (Data Driven)
- Fornirà un'indicazione sul peso dei fattori SEO che il tecnico di solito non ha
- Fornirà indicazioni per contestualizzare i contenuti del sito
- Renderà accessibile, come investimento, un servizio basato su intelligenza artificiale (machine learning) al target delle PMI
- Fornirà al tecnico indicazioni di lavoro studiate sul settore specifico (processo)
- Consentirà al tecnico di aggiungere valore personalizzando maggiormente la lavorazione, entro i limiti di budget, accedendo ad informazioni specifiche sul sito oggetto di lavorazione (se già presente nei risultati di ricerca) e sul suo ambiente competitivo anche per parole chiave specifiche.

Nel 2020 il progetto ha comportato costi di personale interno pari a Euro 4.543 e costi esterni pari a Euro 7.820

Nel 2021 il progetto ha comportato costi di personale interno pari a Euro 2.564 e costi esterni pari a Euro 41.221, mentre non ha comportato costi nel 2022.

**Progetto ALIBABA**: rappresenta la prima fase del progetto attualmente ancora in corso MYEXPORT ed è basato sulla partnership con Alibaba diretta ad individuare dei canali che consentono alle nostre piccole e medie aziende di affacciarsi indirettamente, e cioè attraverso una piattaforma già strutturata, al mercato internazionale. Questa fase è stata dedicata interamente a strutturare una partnership con il colosso internazionale Alibaba e per strutturare il processo di apertura dei profili dei clienti sulla piattaforma.

Nel 2021 il progetto ha comportato costi del personale pari ad Euro 14.955 mentre non ha comportato costi nel 2022.

**Progetto FUNNEL MARKETING:** il progetto è stato avviato a fine novembre 2018 e consiste nella progettazione ed implementazione in azienda di un processo innovativo ed integrato per la generazione di opportunità di vendita e la fidelizzazione dei clienti ed è espressione e sintesi di diversi strumenti, tecniche ed azioni da mettere in campo. Alla base del Funnel Marketing vi è la consapevolezza delle dinamiche che portano un utente all'acquisto di un bene o servizio a partire da un momento anteriore alla manifestazione concreta del suo interesse. Questa consapevolezza si può esprimere attraverso un diagramma di flusso orizzontale che accompagna il potenziale cliente nel suo viaggio attraverso la conoscenza del brand, la curiosità verso l'azienda e i suoi servizi, la ricerca proattiva finalizzata all'acquisto, l'acquisto e il successivo processo di fidelizzazione.

Nel 2020 il progetto ha coinvolto personale interno all'azienda (costo sostenuto 25.467 Euro) e fornitori di servizi esterni per Euro 77.556.

Il progetto non ha comportato nel corso del 2021 e del 2022 nuovi costi.

**Progetto SISTEMA TICKETING:** il progetto nato nel 2019 riguarda la creazione di un processo di ticketing per l'assistenza ai clienti, cioè un insieme di procedure e strumenti che riuniscano tutte le richieste di supporto dei clienti di varia provenienza per gestirle in maniera strutturata in un unico luogo. Il progetto introdurrà una innovazione nella gestione delle richieste in arrivo, introducendo nuove procedure che permettano di uniformare in un unico flusso le richieste provenienti da più canali.

Oltre alla definizione delle procedure si implementerà allo scopo il software Zendesk attraverso il quale tutti gli operatori potranno contare su ticket uniformati, indipendentemente dal canale usato dai clienti per contattare l'azienda (e-mail, chat, ticket, ecc.). Il processo di ticketing risulterà molto più semplice, permettendo agli agenti di risolvere i problemi più rapidamente, con una maggiore soddisfazione dei clienti rispetto al solo canale mail/telefono attualmente in uso.

Il progetto include anche la realizzazione di un'area riservata dove ogni cliente potrà, attraverso username e password, accedere ad un centro di assistenza dedicato e trovare facilmente e autonomamente risposta alle domande più comuni. L'utente finale potrà inoltre consultare lo storico delle richieste effettuate ed aprirne di nuove.

Altro obiettivo posto dal progetto è fornire una base dati strutturata sulla risoluzione delle casistiche di assistenza che consenta una migliore pianificazione sia degli stessi lavori di assistenza tecnica sia degli interventi migliorativi su prodotti e processi aziendali. Sarà possibile analizzare i dati raccolti da differenti canali e verificare se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

Il progetto ha comportato nel corso del 2020 costi di personale interno pari a Euro 7.384.

Il progetto non ha comportato nuovi costi nel corso del 2021, del 2022 e del 2023.

**Progetto CMS BOOKING:** Lo scopo del progetto è quello di aggiornare le tecnologie alla base della produzione di siti web oggetto dell'offerta PSM attraverso l'introduzione di nuovi "service levels" sulle piattaforme pacchettizzando i cms in uso in pre-configurazioni tecniche per una più veloce installazione, configurazione e quindi consegna al cliente.

I nuovi "service levels" sui CMS, costituendo nuovi prodotti o migliorando quelli esistenti, potranno sicuramente contribuire al potenziale di fatturato diretto e di upgrade attraverso nuove funzionalità o prezzi più competitivi dati dal risparmio di costi combinato tra processo e prodotto.

Uno dei "service level" ipotizzati in sede di discussione del progetto è quello di introdurre una versione economica del prodotto ecommerce basata sul CMS Wordpress opportunamente personalizzato (utile a ricavare nuovi S.p.A.zi di mercato e fatturato); una ulteriore possibilità sarebbe quella di evolvere la futura piattaforma produttiva CMS in un framework scalabile basato sul CMS Wordpress comprensivo di un'APP mobile personalizzata utile al cliente finale per l'aggiornamento dei contenuti del sito stesso (tale caratteristica renderebbe tutta la linea siti derivata un prodotto esclusivo, avanzato ed innovativo tale da rappresentare un'evidente vantaggio competitivo).

L'introduzione di nuovi pacchetti e il miglioramento di quelli esistenti richiedono di norma formazione ed addestramento all'uso da parte di vari attori del processo produttivo.

È stato installato, personalizzato e reso disponibile a listino per la rete di vendita un modulo booking per la richiesta di prenotazione dei tavoli nei ristoranti.

Sono presenti le seguenti funzionalità:

- Possibilità di impostare i tavoli e le loro caratteristiche
- Possibilità di impostare un numero massimo di partecipanti per tavolo
- Registrazione utenti e "prenotazione tavolo"
- Conferma manuale o automatica delle prenotazioni
- Cancellazione delle prenotazioni per utenti registrati

- Possibilità di gestione e prenotazione tavoli visuale o ad assegnazione automatica

Il progetto ha comportato nel corso del 2020 costi di personale interno pari a Euro 14.390 e costi esterni pari a Euro 4.532.

Il progetto non ha comportato nuovi costi nel corso del 2021, del 2022 e del 2023.

**Progetto PRODUCT SITE MANAGER:** questo progetto ha lo scopo di integrare i moduli necessari al software Product Manager per la gestione tecnica dei siti web, dalle informazioni ad esso legate fino alla gestione vera e propria nei termini di mantenimento, monitoring delle risorse e operazioni di installazione e spostamento degli stessi sui vari server di produzione. Questo sviluppo consentirà l'automazione di processi standard, aggregazione dati, eliminazione di errori umani tramite reperimento di informazioni anagrafiche e commerciali da altri software aziendali, verifica costante dei siti in essere.

Il progetto è iniziato nel 2022 e ha comportato costi di personale interno pari a Euro 1.571 e costi esterni pari a Euro 18.010 di cui 1.500 intercompany.

Il progetto non ha comportato nuovi costi nel corso del 2023.

**Progetto REPORT PRO:** questo progetto è diretto a sviluppare *un software che, interrogando sorgenti esterne quali Google e risorse interne di monitoraggio SEO, sia in grado di aggregare i dati ed esporli al cliente in forma leggibile e strutturata tramite grafici e commenti personalizzati in base ai risultati. Il software ha la necessità di un'implementazione per l'integrazione con altri sistemi aziendali e di un aggiornamento in base agli update di Google. Grazie a questo sviluppo saremo in grado di generare di report con cadenza programmata inviati al cliente in cui sono esposti dati in merito al posizionamento del sito web all'interno di Google, relativa ai domini a lui ricollegati. Il report dovrà integrarsi con i sistemi aziendali in fase di on-boarding (Wrike).*

Il progetto è iniziato nel 2022 e ha comportato costi di personale interno pari a Euro 8.337 e costi esterni pari a Euro 11.685.

Il progetto ha comportato nuovi costi nel corso del 2023 pari a Euro 20.022.

**Progetto SALES APP:** Per migliorare il processo di vendita aziendale fondamentale per un'azienda commerciale come la nostra si sta investendo per lo sviluppo di una Sales App che ha l'obiettivo di costruire una suite completa, facile da consultare e intuitiva per la rete commerciale PRISMI.

La suite dovrebbe essere uno strumento di comunicazione più efficiente verso la rete e un tool di consultazione di informazioni fondamentali all'apertura e chiusura del processo di vendita.

Una suite di utilities in grado di fornire informazioni e link rapidi a materiali e strumenti che l'agente può sfruttare per potenziare le sue performance di vendita.

Il progetto è iniziato nel 2022 e ha comportato costi di personale interno pari a Euro 3.143,97.

Il progetto non ha comportato nuovi costi nel corso del 2023.

**Progetto BANNEL COOKIE:** Al fine di garantire che tutti i siti web dei clienti Prismi siano conformi alle ultime direttive del GDPR fornite dal Garante della Privacy italiano si è resa necessaria un ulteriore adeguamento degli strumenti aziendali in particolare in merito all'utilizzo di Google Analytics in Europa.

Il progetto nel 2021 ha comportato costi del personale pari a Euro 5191 mentre nel 2022 costi del personale paria a Euro 2.188 e costi esterni pari a Euro 13.290 di cui 11.115 intercompany.

Il progetto non ha comportato nuovi costi nel corso del 2023.

**Progetto MYEXPORT:** Il progetto prevede di creare una nuova offerta denominata myexport per offrire alla PMI italiana un servizio per abilitare esportazioni B2B in ambito internazionale.

Il servizio prevede una collaborazione attiva con Alibaba, come piattaforma abilitante, che si completa con la creazione di contenuti e campagne a supporto e di un servizio di un sales export management che si occupa della gestione della piattaforma e della ricerca di opportunità e lead attraverso attività di video-social selling.

Il progetto è iniziato nel 2022 e ha comportato costi di personale interno pari a Euro 6101,60.

Il progetto non ha comportato nuovi costi nel corso del 2023.

**Progetto OFFERTA START:** Il progetto prevede di creare una nuova offerta commerciale denominata START, con prodotti costruiti ad-hoc per coprire un nuovo segmento di mercato creando i presupposti per un incremento delle vendite.

Si tratta di un'offerta entry-level per clienti basso-spendenti o che hanno bisogno di testare i prodotti, costruendo una relazione di fiducia, prima di procedere con un impegno contrattuale di natura pluriennale.

*L'offerta includerà: posizionamento, campagne, piano editoriale e video con campagna native.*

Il prodotto start inoltre è un'opportunità di ingresso anche commerciale su agenti meno esperti o poco performanti.

Il progetto è iniziato nel 2022 e ha comportato costi di personale interno pari a Euro 6.364,60.

Il progetto non ha comportato nuovi costi nel corso del 2023.

**Progetto INBOUND MARKETING:** Il progetto prevede di creare un'infrastruttura di marketing per generare opportunità e lead attraverso i canali digitali.

Tale infrastruttura comprende contenuti, landing page, flussi di automation per coinvolgere un pubblico di potenziali clienti, stimolando la raccolta dei dati personali attraverso: partecipazione a webinar, sessioni strategiche gratuite, richiesta informazioni sul prodotto, download di contenuti (infografiche, ebook, guide)

Tali opportunità seguono poi un flusso di nurturing (invio comunicazioni automatiche) e di riqualificazione telefonica finalizzato alla presa appuntamento per gli agenti commerciali. L'obiettivo è di creare nuove opportunità di vendita sulla rete commerciale originate dai canali digitali.

Il progetto è iniziato nel 2022 e ha comportato costi di personale interno pari a Euro 11.887,60.

Il progetto non ha comportato nuovi costi nel corso del 2023.

Anche la **controllata H2H CP** (in cui si è fusa WELLNET, le attività in oggetto fanno riferimento a quest'ultima) svolge attività di sviluppo sia con la propria struttura sia avvalendosi di consulenze tecniche esterne.

**Progetto SEO AI (AIDA):** prosegue dal progetto già in corso al 2019 (ex "Sofia") prevede lo sviluppo di un software basato sull'Intelligenza Artificiale applicata alla SEO al fine di identificare in maniera certa i fattori determinanti il posizionamento organico dei documenti web all'interno dei motori di ricerca.

H2H CP lavora con piccole e grandi aziende, ma sempre all'insegna di un servizio il più possibile *tailored* e con un fortissimo approccio consulenziale e strategico, volto ad identificare e soddisfare le reali esigenze dei suoi clienti e ad individuare gli strumenti migliori per il loro conseguimento.

SEO-AI è un software assolutamente innovativo per il mercato della consulenza SEO, composto da un kernel sviluppato in Python e la relativa interfaccia utente che nella prima fase girerà su server locali ad uso interno ma che potrebbe in un secondo tempo tradursi in una piattaforma SaaS ad accesso mediante sottoscrizione di un abbonamento di utilizzo. In sostanza l'utente potrà, caricando il testo della propria pagina web o anche semplicemente l'URL, ricevere in risposta una valutazione del grado di qualità SEO della pagina stessa, delle possibilità che essa si posizioni per le *query* date nonché l'indicazione dei miglioramenti richiesti per conquistare il posizionamento migliore. Il tutto non in modo empirico, ma scientifico, questa è la vera innovazione.

Nel corso del 2020 il progetto ha comportato 84.495 Euro di costi interni e 43.736 Euro di costi esterni.

Nel 2021 il progetto ha comportato costi di personale interno pari a Euro 50.370 e costi esterni pari a Euro 43.289, mentre nel 2022 il progetto ha comportato costi del personale pari a Euro 20.644,35 e costi esterni pari ad Euro 187,00.

Il progetto non ha comportato nuovi costi nel corso del 2023.

**Progetto SQA:** Il progetto riguarda lo sviluppo di una piattaforma web per la visualizzazione e la gestione di test comportamentali end-to-end. I test vengono importati nella piattaforma clonando le repository GIT. I test vengono poi eseguiti utilizzando un RTR (Remote Test Runner - non parte di questo preventivo) che emette chiamate REST.

La piattaforma di test funge da singolo punto di accesso al framework di automazione del test.

Tramite la piattaforma, è possibile visualizzare scenari di test appartenenti a un determinato Progetto, creare ed eseguire Sessioni, monitorare l'avanzamento di una Sessione in esecuzione, visualizzare i report di una Sessione da dopo la sua esecuzione fino al suo termine, aprire report su un esterno sistema di tracciamento dei problemi

Nel corso del 2020 il progetto ha comportato 29.136 Euro di costi interni e 25.000 Euro di costi esterni.

Nel 2021 il progetto ha comportato costi di personale interno pari a Euro 58.898 e costi esterni pari a Euro 36.544.

Nel 2022 il progetto ha comportato Euro 38.136,75 di costi del personale e Euro 203,13 di costi esterni.

Il progetto non ha comportato nuovi costi nel corso del 2023.

**Progetto SIRCLE**, iniziato nel 2019, e concluso nel 2020, presenta un nuovo approccio nell'ambito della sostenibilità aziendale, in cui l'integrazione diventa elemento innovativo, al fine di fornire alle imprese un'offerta personalizzata e completa.

Nel corso del 2020 il progetto ha comportato 12.874 Euro di costi interni e 3.588 Euro di costi esterni.

Il progetto non ha comportato nuovi costi nel corso del 2021, del 2022 e del 2023.

**Progetto PHY**: nel panorama italiano cresce di giorno in giorno la necessità di misurare i risultati rispetto ai budget investiti e di riuscire a integrare nelle strategie di comunicazione sia l'aspetto tradizionale (BTL) che Digitale (ATL) per raggiungere un maggior numero di potenziali clienti. Il mondo degli eventi non fa eccezione, sempre più aziende si avvicinano a realtà in grado di profilare intercettare e ingaggiare gli utenti più in linea con il tipo di evento realizzato, aumentando il parco clienti e i fatturati.

Ad oggi un cliente deve affidare ad almeno due agenzie la gestione dei due ambiti (Organizzazione Evento e strategie di Marketing Digitale). Questo approccio causa oggettive difficoltà in termini di costi, organizzazione logistica, aumento dei tempi di produzione, difficoltà nell'integrazione dei servizi e nel conciliare due metodi di lavoro, misurazione e rilevamento delle metriche differenti. Bephydigital supera queste barriere integrando i servizi all'interno di un'unica struttura coordinata e integrata, che si muove in modo compatto e unico, con strumenti di misurazione calibrati sul cliente e reattività nella risoluzione di eventuali problemi e la possibilità di offrire prezzi competitivi e risultati misurabili.

Nel corso del 2020 il progetto ha comportato 5.938 Euro di costi interni e 800 Euro di costi esterni.

Il progetto non ha comportato nuovi costi nel corso del 2021, del 2022 e del 2023.

## 14 AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA

L'attività produttiva non è attualmente soggetta a specifiche normative di settore.

## 15 RISCHI E VERTENZE IN ESSERE

PRISMI è parte in procedimenti civili ed amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle proprie attività. Tuttavia, sulla base delle informazioni in questo momento a disposizione si ritiene che dall'esito di tali procedimenti ed azioni non si determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio della Società.

## 16 CODICE DI AUTODISCIPLINA E DI COMPORTAMENTO ETICO

L'incarico è attualmente ricoperto in forma collegiale dal Collegio Sindacale composto dal dottor Giorgio Governa, Presidente, dal dottor Sergio Foti e dal dottor Roberto Bellizia. Con delibera assunta dal Consiglio di amministrazione in data 20 dicembre 2018 la Società si è dotata di un nuovo Codice Etico. In data 20 marzo 2019 è stata approvata la revisione completa del Modello di organizzazione e di gestione ex D.Lgs n. 231/2001.

## 17 INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Nessun componente del Consiglio di amministrazione del Collegio Sindacale nonché i coniugi degli stessi non legalmente separati e i figli minori dei medesimi, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi, posseggono azioni dell'emittente né azioni o partecipazioni in società da questi controllate.

## 18 RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE

Nel corso dell'esercizio 2023 le società del gruppo hanno intrattenuto rapporti commerciali regolarmente contrattualizzati tra di loro. PRISMI S.p.A., inoltre, eroga servizi di staff alle controllate in materia di amministrazione, contabilità, legale, ICT, acquisti e societario. Anche per questi servizi sono stati stipulati regolari contratti. I relativi saldi contabili sono esposti nelle note illustrative della società capogruppo mentre sono elisi nel processo di redazione del bilancio consolidato.

## **19 AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI IMPRESE CONTROLLANTI POSSEDUTE**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. comma 2, punto 3, si informa che al 31 dicembre 2023 la Società non possedeva azioni proprie.

## **20 AZIONI PROPRIE ACQUISITE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. comma 2, punto 4, si informa che nel corso dell'esercizio 2023 la Società, non ha acquistato e venduto azioni proprie.

## **21 ELENCO SEDI SECONDARIE**

La sede legale di Prismi è Milano via Pietrasanta 14, la società è presente con una unità operativa secondaria a Modena. Si segnala inoltre che il Gruppo PRISMI è presente a Milano con H2H CP S.r.l. ,VOODOO e Two Leaders S.r.l, a Lugano con PRISMI CH Sagl, a Pristina in Kosovo con The Faktory Group e a Ferrara con MR Service S.r.l.

## **22 TUTELA PRIVACY**

Il Gruppo è costantemente aggiornato in tema di tutela della privacy provvedendo ad aggiornare le politiche di sicurezza al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali sottoposti a trattamento, da parte degli incaricati preposti, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente. È stata approntata nel 2018 una complessa operazione, che ha visto il coinvolgimento di consulenti esterni e incaricati designati internamente, diretta a: (i) analizzare l'esistente; (ii) comparare l'esistente con il nuovo standard normativo, rappresentato dal GDPR; (iii) individuare e approntare le necessarie azioni di adeguamento; (iv) documentare il processo di adeguamento. Lo sforzo compiuto, anche in termini di revisione di tutta la modulistica relativa al trattamento dei dati, è confluito in apposito dossier. Il Gruppo prosegue attività costanti di monitoraggio periodico ed è supportata dal DPO, Avv.to Simone Vaccari, nominato il 22 maggio 2018 sia per la Capogruppo che per le altre società del Gruppo.

Signori Azionisti, il bilancio al 31 dicembre 2023 della Vostra Società, redatto secondo i principi contabili internazionali, chiude con una perdita di Euro – 11.323.490. Tale risultato comporta che il patrimonio netto sia negativo e pari ad Euro -4.291.417. Tuttavia, il congelamento delle perdite pregresse e realizzate negli esercizi 2022,2021,2020 sulla base di quanto previsto dal disposto dal Decreto “Milleproroghe” (conversione in Legge del DL 228/2021) - in tema di deroghe al diritto societario, non fa ricadere la Società nella fattispecie dell’art. 2447 del Codice civile ma nell’art. 2446 del Codice civile.

Milano, 22 aprile 2024

Per il Consiglio d’Amministrazione

L’amministratore delegato

Andrea Lucherini



# Schemi di Bilancio Consolidato

## 23 SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVO	NOTE	31/12/2023	31/12/2022
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Attività immateriali	1	2.764.222	3.262.444
Avviamento	2	11.302.334	11.302.334
Immobilizzazioni materiali	3	232.065	294.184
Partecipazioni	4	1.382.715	14.594
Imposte anticipate	5	3.389.325	3.472.985
Attività finanziarie	6	63.348	61.356
Altre attività non correnti	7	-	-
Crediti commerciali esigibili oltre l'esercizio successivo	8	1.197.427	5.269.066
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>20.331.436</b>	<b>23.676.962</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze	9	595.597	465.452
Crediti commerciali esigibili entro l'esercizio successivo	10	9.203.917	13.440.852
Attività finanziarie	11	6.754.502	5.072.022
Altre attività	12	1.105.604	2.627.158
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	312.368	321.672
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>17.971.988</b>	<b>21.927.156</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>38.303.424</b>	<b>45.604.118</b>

PASSIVO		31/12/2023	31/12/2022
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale Sociale		22.825.825	22.685.592
Riserve		7.520.882	3.227.296
Riserva FTA		- 421.297	- 421.297
Riserva IAS 19		221.191	103.604
Riserva di conversione		3.431	3.431
Riserva AFS		-	-
Riserva fair value		1.095.487	1.087.941
Riserva IAS		- 292.989	- 292.989
Riserva IFRS 16		- 5.462	- 5.462
Utile (perdita) portata a nuovo		- 28.685.972	- 19.690.294
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo		- 10.628.823	- 10.823.922
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>		<b>- 8.367.726</b>	<b>- 4.126.100</b>
Capitale e riserve di pertinenza di terzi		26.512	12.632
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi		12.484	5.922
<b>PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b>	<b>14</b>	<b>- 8.328.730</b>	<b>- 4.107.546</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Benefici ai dipendenti, agenti e amministratori	15	1.704.994	1.791.693
Fondi per rischi e Oneri	16	856.918	856.918
Altre passività fiscali	17	7.027.724	5.344.535
Passività finanziarie	18	14.731.468	14.593.075
Altre passività	19	788.899	271.322
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>25.110.003</b>	<b>22.857.544</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Passività finanziarie	20	4.285.104	5.274.874
Debiti commerciali	21	3.338.053	6.071.826
Altre passività	22	13.898.993	15.507.419
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>21.522.150</b>	<b>26.854.120</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>46.632.153</b>	<b>49.711.664</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>38.303.424</b>	<b>45.604.118</b>

## 24 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	23	16.913.993	19.493.453
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	24	- 98.151	325.519
Altri ricavi operativi	25	1.522.834	1.077.208
Costi per materie prime e materiali di consumo	26	- 76.667	-88.948
Costi per servizi	27	- 12.677.664	-12.269.359
Costo del personale	28	- 6.461.931	-8.445.355
Altri costi operativi	29	- 2.441.851	-592.679
Risultati da cessione attività destinate alla vendita	29.1	-	-
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	30	- 4.984.846	-8.711.383
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>- 8.304.283</b>	<b>- 9.211.544</b>
Proventi finanziari	31.1	108.110	222.708
Oneri finanziari	31.2	- 2.256.528	-2.084.262
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		- 2.148.417	-1.861.554
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>- 10.452.700</b>	<b>- 11.073.098</b>
Imposte sul reddito	32	- 163.638	255.099
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATI</b>		<b>- 10.616.339</b>	<b>- 10.817.999</b>
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi		12.484	5.922
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>		<b>- 10.628.823</b>	<b>- 10.823.922</b>

## 25 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

		31/12/2023	31/12/2022
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO</b>		<b>- 10.628.823</b>	<b>- 10.823.922</b>
Utile/(perdita) attuariale su benefici a dipendenti		29.405	449.968
Utile/(perdita) da conversione		-	0
<b>TOTALE</b>		<b>29.405</b>	<b>449.968</b>
<b>UTILI E PERDITE COMPLESSIVO DI GRUPPO</b>		<b>- 10.599.418</b>	<b>- 10.373.954</b>
<b>UTILI E PERDITE COMPLESSIVO di Terzi</b>		<b>12.484</b>	<b>5.922</b>
<b>UTILI E PERDITE COMPLESSIVO CONSOLIDATO</b>		<b>- 10.586.934</b>	<b>- 10.368.031</b>
<b>Utile/(Perdita) base per azione</b>		<b>- 0,27</b>	<b>- 0,28</b>

## 26 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO PRISMI AL 31 DICEMBRE 2023

	Saldo al 31/12/22	Aumenti CS	Destinazione Risultato	Variazione Area Consolidamento	Altre variazioni	Risultato OCI	Risultato	Saldo al 31/12/23
Capitale Sociale	22.685.592	140.233						22.825.825
Riserve	2.928.845	4.599.583			- 7.546			7.520.882
Riserva FTA	- 421.297						-	421.297
Riserva IAS 19	103.604					117.587		221.191
Riserva di Conversione	3.431							3.431
Riserva Fair Value	1.087.941				7.546			1.095.487
Utile/ (perdita) a nuovo	- 19.690.294		- 10.823.922		1.529.792			- 28.984.423
Utile/ (perdita) dell'esercizio	- 10.823.922		10.823.922				- 10.628.823	- 10.628.823
<b>Totale Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>- 4.126.100</b>	<b>4.739.816</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.529.792</b>	<b>117.587</b>	<b>- 10.628.823</b>	<b>- 8.367.727</b>
Capitale e Riserve di Utili	12.632		5.922		7.958			26.512
Utile/ (perdita) dell'esercizio di Terzi	5.922		- 5.922				12.484	12.484
<b>Totale Patrimonio netto di Terzi</b>	<b>18.554</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.958</b>	<b>-</b>	<b>12.484</b>	<b>38.996</b>
<b>Totale Patrimonio netto Consolidato</b>	<b>- 4.107.546</b>	<b>4.739.816</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.537.750</b>	<b>117.587</b>	<b>- 10.616.339</b>	<b>- 8.328.730</b>

## 27 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	31/12/2023	31/12/2022
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
<b>Risultato di esercizio</b>	- <b>10.599.418</b>	- <b>10.817.999</b>
Imposte	163.638	255.099
Interessi passivi e oneri netti	2.148.417	1.861.554
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/ minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
Svalutazione di partecipazioni		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	- <b>8.287.363</b>	- <b>9.211.544</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Svalutazione crediti	3.362.727	3.225.758
Ammortamenti delle immobilizzazioni:		
Immobilizzazioni immateriali	1.027.627	963.030
Immobilizzazioni materiali	122.721	123.825
Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni		2.220.519
Accantonamento per trattamento fine rapporto	402.012	473.180
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Accantonamento a fondo rischi	471.771	313.869
Altre rettifiche per operazioni non monetarie		
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Variazione dei crediti verso clienti	4.945.847	2.316.731
Variazione altri crediti attivo circolante	- 564.660	155.903
Variazione delle rimanenze	- 130.146	314.268
Variazione dei debiti verso fornitori	- 2.733.774	1.104.696
Variazione delle altre passività	735.897	2.108.456
<b>Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	- <b>647.339</b>	- <b>1.153.307</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Trattamento fine rapporto pagato	- 556.489	694.013
Utilizzo Fondo Rischi	- 615.329	478.971
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa</b>	- <b>1.819.157</b>	- <b>2.326.291</b>
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Cessione/(acquisto) di immobilizzazioni immateriali nette	- 529.405	1.457.254
Cessione/(acquisto) di immobilizzazioni materiali nette	- 60.602	70.442
Patrimoni netti acquisiti		
Incremento Avviamento da annullamento partecipazione		
Variazione di immobilizzazioni finanziarie	- 1.368.121	
<b>Flusso Finanziario derivante dall'attività d'investimento</b>	- <b>1.958.128</b>	- <b>1.527.695</b>

FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
<u>Mezzi di Terzi</u>			
Incremento (decremento) debiti verso banche		1.049.813	1.236.497
Accensione (Rimborso) debiti per locazione IFRS 16		598.560	636.137
<u>Accensione (Rimborso) di debiti verso altri finanziatori</u>			
Accensione di prestiti obbligazionari		1.662.282	2.960.000
(Rimborsi) Prestiti Obbligazionari	-	3.781.865	- 3.408.738
Interessi incassati/(pagati)	-	2.148.417	- 1.861.554
<u>Mezzi Propri</u>			
Variazione patrimonio netto		6.270.021	3.695.251
Altri movimenti di Patrimonio Netto		117.587	
Dividendi pagati			-
<b>Flusso Finanziario derivante dall'attività di finanziamento</b>		<b>3.767.981</b>	<b>3.257.593</b>
<b>Flussi di liquidità</b>			
	-	<b>9.305</b>	- <b>596.394</b>
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>			
		<b>321.672</b>	<b>918.066</b>
di cui:			
depositi bancari e postali		321.672	918.066
Assegni			
denaro e valori in cassa			
<b>Disponibilità liquide finali</b>			
		<b>312.368</b>	<b>321.672</b>
di cui:			
depositi bancari e postali		312.368	321.672
Assegni			
denaro e valori in cassa			
<b>Flusso Finanziario del periodo</b>			
	-	<b>9.305</b>	- <b>596.393</b>

# Note illustrative al Bilancio Consolidato

PRISMI S.p.A. (nel seguito PRISMI) è una società per azioni con sede legale in via Pietrasanta 14, Milano. La società rientra fra gli Enti Sottoposti a Regime Intermedio (E.S.R.I.) sulla base di quanto previsto dall'art. 19-bis comma 1 lettera a) del D. Lgs. 39/2010 modificato dal D.Lgs. 135/2016, in quanto società emittente strumenti finanziari, che, ancorché non quotati su mercati regolamentati, sono diffusi tra il pubblico in maniera rilevante. PRISMI S.p.A. è pertanto annoverata, dal 29 luglio 2016, tra gli "emittenti diffusi" dell'elenco tenuto ed aggiornato dalla Consob. A seguito di tale circostanza la Società e il Gruppo di riferimento hanno provveduto ad adottare per la prima volta a decorrere dall'esercizio 2017 i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Standards Board e adottati dall'Unione Europea (IASB).

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è sottoposto a revisione contabile da parte di RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

## 1 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

### Sintesi dei principali principi contabili

I principali principi contabili utilizzati nella redazione del presente Bilancio consolidato sono di seguito illustrati e, se non diversamente indicato, sono stati uniformemente adottati per tutti gli esercizi presentati.

Il gruppo PRISMI ha provveduto alla redazione del bilancio mediante l'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS con decorrenza dall'esercizio sociale 2017 in quanto la società capogruppo PRISMI S.p.A. è annoverata, dal 29 luglio 2016, tra gli "emittenti diffusi" dell'elenco tenuto ed aggiornato dalla Consob.

Gli Amministratori in base agli elementi e/o alle informazioni disponibili e all'attuale e prevedibile situazione reddituale finanziaria, hanno redatto il bilancio secondo il presupposto della continuità aziendale. In presenza delle perdite realizzate nell'esercizio da Prismi e H2H CP e dell'entità dei debiti scaduti, a scadere e rateizzati nei confronti dell'erario e degli istituti previdenziali il presupposto della continuità aziendale è stato verificato dagli amministratori in base alle risultanze dei Piani industriali presentati ai Consigli di amministrazione delle citate società. Alla luce del quadro di totale incertezza legato al conflitto in Ucraina e alla politica monetaria restrittiva della BCE, la società terrà monitorata la situazione su base mensile al fine di valutarne tempestivamente gli eventuali effetti negativi sull'attività aziendale, sia nel breve che nel medio termine, adottando i provvedimenti ritenuti più utili e opportuni per garantire la continuità aziendale, alla luce del nuovo contesto sociale ed economico che si realizzerà.

L'obiettivo del progetto è di migliorare l'informativa sulle accounting policies, definendo delle linee guida per la selezione dei principi contabili da descrivere nelle note al bilancio. La modifica chiarisce che: i) un'entità deve descrivere nelle note al bilancio solo i principi contabili rilevanti ("material") e non tutti i principi contabili significativi ("significant"); ii) un'informazione è rilevante se, considerata insieme ad altre informazioni incluse nel bilancio, redatto per scopi di carattere generale, può ragionevolmente influenzare le decisioni che prendono gli utilizzatori principali del bilancio; iii) privilegiare le informazioni sui principi contabili applicati alle specifiche transazioni dell'entità ("entity-specific information"), evitando informazioni generiche o mere duplicazioni delle disposizioni degli IFRS Standards ("boilerplate").

### Criteri generali di redazione

Il bilancio consolidato del gruppo PRISMI relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS in continuità con l'esercizio precedente.

Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standards Interpretations Committee (SIC) che, alla data di approvazione del Bilancio consolidato, siano state oggetto di omologa da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il bilancio consolidato è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari o per l'applicazione dell'acquisition method previsto dall'IFRS 3, nonché sulla base del presupposto della continuità aziendale, ad eccezione degli strumenti derivati impliciti che sono stati valutati al fair value.

Gli Amministratori in base agli elementi e/o alle informazioni conseguenti alla prevedibile situazione economica e patrimoniale-finanziaria hanno redatto il bilancio consolidato secondo il presupposto della continuità aziendale.

Il presupposto della continuità aziendale è stato verificato dagli amministratori in base alle risultanze del cosiddetto Disaster recovery plan 2024, approvato in CdA in data odierna, così come raccomandato dal CCII, che evidenzia le azioni di ripiano del patrimonio netto negativo tramite gli impegni comunicati dai due azionisti di maggioranza a supportare finanziariamente e patrimonialmente il gruppo.

Si riporta che la Società di Revisione RSM S.p.A. in data odierna ha emesso una relazione di revisione sulla controllata H2H Creative Production S.r.l. con un'impossibilità di esprimere un giudizio, per molteplici significative incertezze sulla continuità aziendale.

Si evidenzia che la sostenibilità finanziaria del Piano Industriale 2024-2028 della Capogruppo è sorretta dall'utilizzo di strumenti di finanziamento analoghi a quelli adottati nel 2023, in particolar modo in riferimento all'utilizzo della cartolarizzazione, di nuove emissioni obbligazionarie e di aumenti di capitale. Nel caso in cui tali strumenti non potessero essere utilizzati per un ammontare tale da permettere alla stessa di far fronte ai propri impegni e ai propri debiti alle rispettive scadenze o di finanziare ulteriori esigenze di liquidità potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili, il Gruppo ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

- per lo schema di Stato Patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente/non corrente";
- per lo schema di Conto Economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura;
- lo schema "Altre componenti di conto economico complessivo" evidenzia le componenti del risultato economico imputate direttamente al patrimonio netto;
- per la variazione del patrimonio netto consolidato si riporta un prospetto che evidenzia separatamente il risultato di esercizio ed ogni altra eventuale variazione non transitata a conto economico ma imputata direttamente al patrimonio netto;
- per il rendiconto finanziario consolidato è stato adottato lo schema per area di formazione dei flussi di cassa predisposto secondo il metodo indiretto.

Si precisa che i rapporti intervenuti con parti correlate relativi al conto economico e alla situazione patrimoniale-finanziaria sono esposti nelle note esplicative in considerazione della loro ridotta rilevanza.

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Società l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

## **Principi di consolidamento**

---

Il Bilancio Consolidato include il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio consolidato, il prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo, il rendiconto finanziario consolidato ed il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato. Il Gruppo ha optato per la redazione del conto economico complessivo che include, oltre al risultato del periodo, anche le variazioni di patrimonio netto pertinenti a poste di natura economica che, per

espressa previsione dei principi contabili internazionali, sono rilevate direttamente tra le componenti del patrimonio netto.

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto, secondo i criteri stabiliti dal principio IFRS 10, sulla base dei bilanci della capogruppo PRISMI S.p.A. e delle società da essa controllate, direttamente ed indirettamente, approvati dalle rispettive assemblee o dagli organi direttivi deputati, opportunamente rettificati per renderli conformi agli IFRS.

L'acquisizione delle imprese controllate viene rilevata utilizzando il metodo dell'acquisto ("Acquisition method"). Il costo di acquisizione corrisponde inizialmente al fair value delle attività e delle passività in essere alla data di acquisizione, e degli strumenti finanziari emessi senza considerare gli interessi di minoranza.

L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al fair value delle attività nette acquisite, per la quota di pertinenza del Gruppo, è rilevata come avviamento.

Se il costo di acquisizione è minore, la differenza viene rilevata direttamente a conto economico. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le interessenze di pertinenza di terzi e la quota di utile o perdita di esercizio delle controllate attribuibili ai terzi sono identificate separatamente nella situazione patrimoniale – finanziaria e nel conto economico consolidati.

Le imprese controllate sono consolidate col metodo integrale dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo. Le transazioni, i saldi e gli utili non realizzati in operazioni tra società del Gruppo sono eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate allo stesso modo, a meno che l'operazione evidenzia una perdita di valore dell'attività trasferita. I bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Le imprese collegate sono le società in cui il Gruppo esercita un'influenza notevole così come definita dallo IAS 28 – Partecipazioni in collegate e joint venture, ma non il controllo, sulle politiche finanziarie ed operative. Le partecipazioni in società collegate sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui la stessa cessa di esistere.

## Area di consolidamento

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2023 è come indicata in tabella; le seguenti società sono incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale:

Denominazione	Sede	Attività	Capitale Sociale in euro	Quota posseduta in %
Prismi CH Sagl	Lugano	Servizi digitali	18.010	65,00%
H2h Creative productions S.r.l.	Milano (Mi)	Servizi digitali e Comunicazione	5.041.000	100%
VOODOO S.r.l.	Milano (Mi)	Servizi digitali e Comunicazione	13.333	100%
The Faktory Group L.L.C (controllata da VOODOO S.r.l. all'85%)	Pristina (Kosovo)	Servizi digitali e Comunicazione	50.000	85%

## Differenza di traduzione

Gli elementi inclusi nel bilancio di ciascuna impresa del gruppo sono rilevati utilizzando la valuta dell'ambiente economico principale in cui l'impresa opera (valuta funzionale). Il bilancio consolidato è presentato in Euro, valuta funzionale e di presentazione della capogruppo.

Conformemente ai principi adottati, sono stati utilizzati i cambi effettivi medi e puntuali alla data di chiusura del periodo.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione del bilancio della PRISMI CH sono esposti in tabella:

	Tasso 29/12/2023
Euro per Franco svizzero	0,926

## Warrant

Si evidenzia che la Società capogruppo ha classificato i warrant emessi quali strumenti rappresentativi di capitale in quanto tali strumenti soddisfano i requisiti per tale classificazione previsti dallo IAS 32 par 16 a) e 16 b) in quanto verranno estinti dall'emittente scambiando un importo fisso di disponibilità liquide contro un numero fisso di strumenti rappresentativi di capitale.

Pertanto, al momento dell'emissione non viene fatta alcuna rilevazione contabile e il fair value dello strumento è pari a zero. La rilevazione sarà operata al momento dell'eventuale esercizio da parte dei possessori dei warrant alla stregua di un aumento di capitale.

## Aggregazioni aziendali

L'acquisizione d'impresе controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione (IFRS 3).

Le attività acquisite e le passività assunte identificabili sono valutate ai rispettivi fair value alla data di acquisizione. Il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale include il fair value, alla data di acquisizione, delle attività e delle passività trasferite e delle interessenze emesse dal Gruppo.

Se l'aggregazione aziendale comporta l'estinzione di un rapporto preesistente tra il Gruppo e l'acquisita, l'ammontare minore tra l'importo di estinzione, come stabilito dal contratto, e il valore fuori mercato dell'elemento viene dedotto dal corrispettivo trasferito e rilevato tra gli altri costi.

Una passività potenziale dell'acquisita è assunta in un'aggregazione aziendale solo se questa passività rappresenta un'obbligazione attuale che deriva da eventi passati e quando il suo fair value può essere determinato con attendibilità.

Per ogni aggregazione aziendale, viene valutata qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita.

L'avviamento, che deriva dall'acquisizione, è iscritto come attività e valutato inizialmente come eccedenza fra il corrispettivo trasferito e il valore netto alla data di acquisizione delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte.

Nel caso di aggregazione aziendale realizzata in più fasi, viene ricalcolata l'interessenza detenuta in precedenza nell'acquisita al rispettivo fair value alla data di acquisizione e rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) consolidato l'eventuale utile o perdita risultante.

I costi correlati all'acquisizione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) consolidato nei periodi in cui tali costi sono sostenuti e i servizi sono ricevuti, con un'unica eccezione per i costi di emissione di titoli di debito o di titoli azionari.

## Leasing finanziari e operativi

Gli effetti dei contratti di locazione finanziaria e operativa sono stati contabilizzati secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 16, applicato per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2019. Il principio fornisce una nuova definizione di leasing ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di leasing anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "low-value assets" (vale a dire i contratti di leasing aventi ad oggetto delle attività di valore inferiore ad Euro 5.000) e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi.

In sede di prima applicazione del principio la società ha adottato l'approccio "retrospettivo modificato", iscrivendo l'effetto cumulato nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019, tramite la rilevazione di:

- una passività finanziaria pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui, attualizzati utilizzando per ciascun contratto il relativo *incremental borrowing rate*;
- un diritto d'uso pari al valore netto contabile, come se il principio fosse stato utilizzato dalla data di inizio del contratto; il tasso di attualizzazione è stato definito alla data di adozione del principio.

I diritti d'uso sono ricompresi all'interno della voce "Altre immobilizzazioni immateriali". Essi sono rilevati al costo sulla base del valore iniziale della correlata passività e dei costi diretti sostenuti dal locatario nonché degli eventuali costi attesi di smantellamento o rimozione del bene sottostante. Successivamente alla rilevazione iniziale, il diritto è rettificato delle quote di ammortamento cumulate, di eventuali perdite di valore, e di rideterminazione delle passività. Le quote di ammortamento sono rilevate a conto economico a quote costanti.

Nel conto economico dell'esercizio, i costi di competenza relativi ai canoni di affitto e godimento di beni di terzi non sono più contabilizzati nella voce "Altri costi operativi", la ripartizione dei costi pluriennali (per quote costanti) dell'attività per diritto d'uso è registrata nella voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni", mentre gli interessi passivi che maturano sui debiti finanziari sono registrati nella voce "Oneri finanziari". Gli effetti fiscali sono quindi contabilizzati nella voce "Imposte sul reddito".

## Attività Immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi servizi e piattaforme costituiscono attività immateriali generate internamente e sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- il costo attribuibile all'attività di sviluppo è attendibilmente determinabile,
- vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita.
- è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo di nuovi prodotti e servizi.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sono sottoposte alla verifica di congruità del valore ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo di ammortamento ed il metodo di ammortamento di un'attività immateriale a vita utile definita è riconsiderato almeno alla fine di ciascun esercizio. I cambiamenti nella vita utile attesa o delle modalità con cui i benefici economici futuri legati all'attività si realizzeranno sono rilevati attraverso il cambiamento del periodo o del metodo di ammortamento, a seconda dei casi, e sono considerati cambiamenti di stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) consolidato nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

La vita utile stimata dal Gruppo per le varie categorie di attività immateriali è di seguito riportata:

Categoria	Aliquota
Costi di sviluppo	20%
Diritti di Brevetto Industriale e utilizz.ne opere dell'ingegno	33,33%
Marchi	10% -20%
Altre Immobilizzazioni Immateriali	20% - 33,33%

Gli utili o le perdite derivanti dall'eliminazione di un'attività immateriale sono misurati dalla differenza tra il ricavo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività immateriale, e sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) consolidato nell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

## Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisto di controllate, classificato tra le attività non correnti, è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza, rilevato alla data di acquisizione, rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.

L'avviamento è considerato dal Gruppo un'attività a vita utile indefinita. Conseguentemente, tale attività non viene ammortizzata ma è assoggettata periodicamente a verifiche per individuare eventuali riduzioni di valore, come previsto dallo IAS 36 di riferimento. Al fine della verifica per riduzione del valore (*impairment test*), l'avviamento acquisito nell'ambito di un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa "*cash generating unit*" o "CGU") del Gruppo da cui sono previsti benefici dalle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali attività.

L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento è rilevata nel caso in cui il proprio valore recuperabile risulti inferiore al suo valore d'iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile s'intende il maggiore tra il *fair value* della CGU, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d'uso. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore. Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU, l'eccedenza residua è allocata alle altre attività della CGU di riferimento, in proporzione del loro valore di carico. Se l'avviamento è stato allocato ad una CGU ed il Gruppo dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita della dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa è determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice dei flussi di cassa.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo; il costo non include oneri finanziari.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi viene effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

Si riportano di seguito le aliquote di ammortamento per le singole categorie di impianti e macchinari, applicate dal Gruppo sulla base della vita utile:

Categoria	Aliquota
Impianti e Macchinari	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Impianti telefonici	15%
Telefoni cellulari	20%
Mobili e arredi	12%
Insegne	7,50%

## Perdita di valore delle attività (impairment)

Le attività che hanno una vita utile indefinita non vengono ammortizzate e sono verificate almeno annualmente e ogni qualvolta si ravvisino indicatori di possibili perdite di valore. Le attività soggette ad ammortamento sono verificate per accertare possibili perdite di valore ogniqualvolta eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. La svalutazione per perdita di valore è rilevata per un ammontare uguale all'eccedenza del valore contabile rispetto al valore recuperabile, pari al più alto tra il valore corrente al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Al fine di valutare la perdita di valore, le attività sono raggruppate al più basso livello per il quale si prevedono flussi di cassa identificabili separatamente (CGU) come previsto dalla IAS 36.

La citata verifica di conferma di valore richiede necessariamente l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo, dalle prospettive del mercato di riferimento e dai trend

storici. Inoltre, qualora si ipotizzi che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.

Le medesime verifiche di valore e le medesime tecniche valutative sono applicate sulle attività immateriali e materiali a vita utile definita quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso.

La corretta identificazione di elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono, principalmente, da fattori e condizioni che possono variare nel tempo in misura anche significativa, influenzando, quindi, le valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.

## Attività finanziarie

---

### *Rilevazione iniziale e valutazione*

Al momento della prima rilevazione, le attività finanziarie sono classificate in base al modello di business, ovvero le modalità con cui l'entità gestisce le sue attività finanziarie al fine di generare flussi di cassa.

Le attività finanziarie sono classificate in tre categorie:

- l'attività finanziaria è detenuta nell'ambito di un modello di business finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari reddituali, tale attività è valutata al costo ammortizzato se non è designata al FVTPL;
- l'attività finanziaria è detenuta nell'ambito di un modello di business finalizzato sia alla raccolta dei flussi finanziari reddituali che alle vendite di attività finanziarie, tale attività è valutata al FVTOCI se non è designata al FVTPL;
- le altre attività finanziarie sono valutate al FVTPL.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value, al quale si aggiungono i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione, tranne il caso di attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

L'acquisto o la vendita di un'attività finanziaria che ne richieda la consegna entro un periodo stabilito generalmente da regolamento o convenzioni del mercato (cd. vendita standardizzata o regular way trade) è rilevata alla data di contrattazione, vale a dire la data in cui il Gruppo si è impegnato ad acquistare o vendere l'attività.

### *Valutazione successiva*

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono di seguito classificate

#### *Attività finanziarie valutate al FVTPL*

Questa categoria comprende le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al fair value con variazioni rilevate nel conto economico. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione, salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficace, come definito nello IFRS 9.

Non è stata classificata alcuna attività finanziaria al *fair value* rilevato a conto economico. Gli strumenti finanziari al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico sono iscritti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, mentre le variazioni del *fair value* sono rilevate tra i proventi o tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

I derivati incorporati contenuti nel contratto principale sono contabilizzati come derivati separati e rilevati al *fair value*, se le loro caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati a quelli del contratto principale, e quest'ultimo non è detenuto per la negoziazione o rilevato al *fair value* con variazioni imputate nel conto economico. Questi derivati incorporati sono valutati al *fair value* con le variazioni di *fair value* rilevate nel conto economico. Una rideterminazione avviene solo nel caso in cui intervenga un cambiamento dei termini del contratto che modifica significativamente i flussi di cassa altrimenti attesi o una riclassifica di un'attività finanziaria a una categoria diversa dal *fair value* a conto economico.

#### *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato*

Dopo la rilevazione iniziale, tali attività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso d'interesse effettivo (TIE), dedotte le perdite di valore. Il costo ammortizzato è calcolato rilevando eventuali sconti, premi sull'acquisto, onorari o costi che sono parte integrante del tasso d'interesse effettivo. Il tasso d'interesse effettivo è rilevato come provento finanziario nel prospetto dell'utile/(perdita) consolidato. Le svalutazioni derivanti da perdite di valore sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) consolidato come oneri finanziari. Questa categoria normalmente include i crediti commerciali e gli altri crediti.

#### *Titoli di debito valutati al FVTOCI*

Dopo la rilevazione iniziale, tali investimenti finanziari sono valutati al fair value. Gli interessi attivi, calcolati in conformità al metodo dell'interesse effettivo, e gli utili e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Gli altri utili e perdite netti sono rilevati nelle altre componenti di conto economico complessivo. All'atto dell'eliminazione contabile, gli utili e le perdite accumulate nelle altre componenti di conto economico complessivo sono riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

#### *Titoli di capitale valutati al FVTOCI*

Gli acquisti e le vendite degli investimenti in strumenti di capitale di un'altra entità sono contabilizzati alla data dell'operazione, che coincide con la data dell'impegno all'acquisto o alla vendita dell'attività.

Gli utili e le perdite non realizzati, che derivano dai cambiamenti del fair value dei titoli non monetari, sono rilevati nel conto economico complessivo. Quando tali titoli sono venduti o svalutati, le rettifiche accumulate del fair value sono rilevate nel conto economico come utili e perdite su investimenti in titoli.

Gli investimenti per tutte le attività finanziarie non registrate al fair value attraverso il conto economico sono rilevati inizialmente al fair value maggiorato degli oneri relativi alla transazione. Gli investimenti vengono eliminati contabilmente quando il diritto ai flussi di cassa si estingue oppure all'atto del trasferimento a terzi di tutti i rischi ed i benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Il fair value degli investimenti quotati è determinato con riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di riferimento. Per un'attività finanziaria senza un mercato attivo e per i titoli sospesi dalla quotazione, viene determinato il fair value attraverso tecniche di valutazione. Tali tecniche comprendono l'uso di operazioni recenti tra parti indipendenti ed informate, il riferimento al fair value di un altro strumento sostanzialmente simile, l'analisi dei flussi di cassa attualizzati e i modelli di valutazione delle opzioni, considerando le caratteristiche specifiche dell'emittente.

Ad ogni data di bilancio, viene effettuata la valutazione della eventuale presenza di un'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie abbia perso valore. Se tale evidenza esiste, l'ammontare della perdita è stornato dal patrimonio netto e imputato a conto economico. Le perdite di valore imputate a conto economico in riferimento a strumenti rappresentativi del patrimonio netto non vengono recuperate attraverso successivi accrediti al conto economico.

#### *Cancellazione di attività finanziarie*

Un'attività finanziaria è cancellata quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;

- il Gruppo ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (*pass-through*), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, il Gruppo riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza del Gruppo.

#### *Perdita di valore di attività finanziarie*

Il Gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un'attività finanziaria, o gruppo di attività finanziarie, ha subito una perdita di valore. Esiste una perdita di valore quando dopo la rilevazione iniziale sono intervenuti uno o più eventi che hanno un impatto sui flussi di cassa futuri stimati dell'attività finanziaria o del gruppo di attività finanziarie, impatto che possa essere attendibilmente stimato. Le evidenze di perdita di valore possono includere indicazioni che un debitore o un gruppo di debitori si trovano in una situazione di difficoltà finanziaria, incapacità di far fronte alle obbligazioni, incapacità o ritardi nella corresponsione d'interessi o d'importanti pagamenti, probabilità di essere sottoposti a procedure concorsuali o altre forme di ristrutturazione finanziaria, e da dati osservabili che indichino un decremento misurabile nei flussi di cassa futuri stimati, quali cambiamenti in contesti o nelle condizioni economiche che si correlano a crisi finanziaria.

Per le attività finanziarie contabilizzate al costo ammortizzato il Gruppo ha innanzitutto valutato se sussistesse una perdita di valore per ogni attività finanziaria individualmente significativa, ovvero collettivamente per le attività finanziarie non individualmente significative. Laddove non vi siano evidenze di perdita di valore di attività finanziarie valutate singolarmente, significative o meno, l'attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito simile e viene valutata collettivamente ai fini della verifica della perdita di valore.

L'ammontare di qualunque perdita di valore identificata è misurato dalla differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Il valore attuale dei flussi di cassa è scontato al tasso d'interesse effettivo originario dell'attività finanziaria.

Il valore contabile dell'attività viene ridotto attraverso la contabilizzazione di un fondo svalutazione e l'importo della perdita è rilevato nel prospetto dell'utile/(perdita) consolidato. Gli interessi attivi (registrati tra i proventi finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita) consolidato) continuano a essere stimati sul valore contabile ridotto e sono calcolati applicando il tasso d'interesse utilizzato per scontare i flussi di cassa futuri ai fini della valutazione della perdita di valore. I finanziamenti e i relativi fondi svalutazione sono stornati quando non vi sia realistica prospettiva di un futuro recupero. Se, in un esercizio successivo, l'ammontare della svalutazione stimata aumenta o diminuisce in conseguenza di un evento intervenuto dopo la rilevazione della svalutazione, tale svalutazione è aumentata o diminuita rettificando il fondo. Se un'attività stornata è poi recuperata, il valore recuperato è accreditato al prospetto dell'utile/(perdita) consolidato a riduzione degli oneri finanziari. Riguardo al valore di un'attività o un gruppo di attività finanziarie disponibili per la vendita, il Gruppo valuta ad ogni data di bilancio se vi sia obiettiva evidenza di riduzione di valore.

## Attività e passività non correnti destinate alla dismissione

---

In questa voce vanno classificate le attività possedute per la vendita e la dismissione quando:

- l'attività è immediatamente disponibile per la vendita;
- la vendita è altamente probabile entro un anno;
- il management è impegnato nella vendita;
- si hanno a disposizione prezzi e quotazioni ragionevoli;
- è improbabile il cambiamento del piano di dismissione;
- c'è la ricerca attiva di un compratore.

Tali attività sono valutate al minore tra il valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita. Una volta riclassificate in tale categoria l'ammortamento cessa.

## Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

---

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine e ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa, ovvero trasformabili in disponibilità liquide entro 90 giorni della data di originaria acquisizione e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

## Capitale Sociale

---

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto.

In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 32, i costi sostenuti per l'aumento di capitale sociale, (ossia spese di registro o altri oneri dovuti alla autorità di regolamentazione, importi pagati a consulenti legali, contabili e ad altri professionisti, costi di stampa, imposte di registro e di bollo), sono contabilizzati come una diminuzione di patrimonio netto, al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso, nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione sul capitale che diversamente sarebbero stati evitati.

## Passività finanziarie

---

### *Rilevazione e valutazione iniziale*

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Le passività finanziarie del Gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente, garanzie concesse e strumenti finanziari derivati.

Le passività finanziarie inclusive di uno strumento finanziario composto che risulta scindibile in una componente di passività finanziaria e in una componente di patrimonio netto hanno comportato la valutazione separata della componente patrimoniale e la valutazione della residua passività al costo ammortizzato. Tale circostanza è stata utilizzata ai fini della valutazione dei prestiti obbligazionari convertibili emessi a fronte dei quali la componente patrimoniale è stata isolata e valutata separatamente a ciascuna data di emissione.

#### *Valutazione successiva*

La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come di seguito descritto:

#### *Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico*

Le passività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie rilevate inizialmente al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico.

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle sostenute ai fini della loro rivendita nel breve termine. Questa categoria include inoltre gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dal Gruppo che non sono designati come strumenti di copertura in una relazione di copertura definita dallo IFRS 9. I derivati incorporati scorporati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficaci.

Gli utili o le perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) consolidato. Le passività finanziarie sono designate al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico dalla data di prima iscrizione, solo se i criteri dello IAS 39 sono soddisfatti.

#### *Passività per finanziamenti*

Dopo la rilevazione iniziale, le passività per finanziamenti sono valutate con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

#### *Cancellazione*

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero onorata. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) consolidato di eventuali differenze tra i valori contabili.

#### *Compensazione di strumenti finanziari*

Un'attività e una passività finanziaria possono essere compensate e il saldo netto esposto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, se esiste un diritto legale attuale a compensare gli importi rilevati contabilmente e vi sia l'intenzione di estinguere il residuo netto, o realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività.

## **Passività da contratti di leasing**

---

Le passività finanziarie non correnti e correnti includono la passività attualizzate per i contratti in corso alla data di chiusura dell'esercizio, utilizzando per ciascun contratto il tasso di interesse implicito del leasing ovvero, qualora non fosse facilmente determinabile, utilizzando il tasso di finanziamento marginale. Quest'ultimo è definito tenendo conto della periodicità dei pagamenti, della durata dei pagamenti previsti dal contratto di leasing. I pagamenti futuri considerati nel calcolo della passività tengono conto dei pagamenti fissi e variabili nonché del prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, se il locatario è ragionevolmente certo di esercitarla, e della stima di eventuali penalità contrattuali.

Dopo la rilevazione iniziale, la passività viene incrementata dagli interessi maturati e diminuita dei pagamenti effettuati; viene eventualmente rivalutata in caso di modifica dei futuri pagamenti inseriti nella stima iniziale.

Tale è inclusa nel calcolo della posizione finanziaria netta.

## **Debiti commerciali e altri debiti**

---

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale), rappresentativo del loro valore di estinzione.

## **Benefici a dipendenti**

---

Il trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti, soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, probabilità di cessazioni, ecc.) ed esprime il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento, sono inclusi tra gli oneri finanziari. Tutti gli altri costi rientranti nell'accantonamento sono rilevati nel conto economico come costo del personale. Gli utili e le perdite attuariali sono contabilizzati nel prospetto delle variazioni del conto economico complessivo nell'esercizio in cui si manifestano.

## Fondi per rischi ed oneri

---

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione dei fondi avviene quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato quale onere finanziario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è anche soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

## Riconoscimento dei ricavi

---

### *Prestazione di servizi*

I ricavi relativi alla prestazione di servizi vengono rilevati in base allo stato di effettivo completamento del servizio alla data di riferimento del bilancio verificando l'avvenuto trasferimento del controllo al cliente e sono rappresentati al netto di sconti e abbuoni. La contabilizzazione dei ricavi prevede il rispetto dei passaggi previsti dall'IFRS 15:

- identificazione del contratto con il cliente;
- identificazione delle performance obligations previste nel contratto;
- determinazione del prezzo;
- allocazione del prezzo alle performance obligations contenute nel contratto;
- riconoscimento dei ricavi quando l'entità soddisfa ciascuno performance obligation.

Relativamente ai servizi svolti in qualità di rappresentante, per i quali non vi è controllo da parte del gruppo, si provvede ad esporre i ricavi al netto degli onorari o commissioni correlate.

Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito singolarmente tra tutti i servizi sulla base dei relativi prezzi di vendita.

Nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, i ricavi sono rilevati quando (o man mano che) si adempie l'obbligazione, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Per le obbligazioni di fare adempite nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi viene utilizzato il Metodo basato sugli input (cost-to-cost method). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, i corrispondenti ricavi sono rilevati in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

## Contributi pubblici

---

I contributi pubblici sono rilevati al *fair value* quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultino soddisfatte.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio i contributi in conto esercizio) sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente su differenti esercizi in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Nel caso di contributo correlato ad un'attività (es. contributo in conto impianti) il suo ammontare è sospeso nelle passività a lungo termine e progressivamente avviene il rilascio a conto economico a rate costanti lungo un arco temporale pari alla durata della vita utile dell'attività di riferimento.

## Riconoscimento dei costi

---

I costi sono riconosciuti al momento dell'acquisizione del bene o servizio. Le spese per provvigioni della rete di vendita relative ad un nuovo contratto vengono imputate a conto economico contestualmente e in modo correlato all'iscrizione del ricavo del servizio venduto e in funzione dell'erogazione del servizio stesso.

## Proventi e oneri finanziari

---

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza utilizzando il tasso di interesse effettivo ed includono gli utili e le perdite su cambi e gli utili e le perdite su strumenti finanziari derivati imputati a conto economico.

## Imposte

---

Le imposte correnti e il beneficio fiscale dell'esercizio sono valutati per l'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura di bilancio nei paesi dove Gruppo opera e genera il proprio reddito imponibile. Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio netto sono rilevate anch'esse a patrimonio netto e non nel prospetto dell'utile/(perdita) consolidato.

Le imposte differite sono calcolate applicando il cosiddetto "*liability method*" alle differenze temporanee alla data di bilancio tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i corrispondenti valori di bilancio. Le imposte anticipate, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite e anticipate sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base delle aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio. Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive.

Le imposte correnti, differite e anticipate sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto nei cui casi anche il relativo effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte sono compensate quando sono applicate dalla medesima autorità fiscale e vi è un diritto legale di compensazione.

## Giudizi e stime contabili significativi

---

La predisposizione del Bilancio consolidato in conformità con gli IFRS richiede, da parte degli amministratori, l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, trovano fondamento in valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi rilevati in bilancio, e l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente elencate le voci che, relativamente al Gruppo, richiedono maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui risultati finanziari del Gruppo.

### *Avviamento*

La valutazione che l'avviamento sia iscritto a bilancio per un valore non superiore al valore recuperabile (cd. *Impairment test*) prevede di testare la tenuta del valore degli avviamenti suddivisi in Cash Generating Unit (CGU). Il calcolo del valore recuperabile è effettuato in conformità ai criteri previsti dallo IAS 36 e viene determinato nell'accezione di valore d'uso mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o di una CGU nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Questo processo comporta l'utilizzo di stime e assunzioni per determinare sia l'ammontare dei flussi di cassa futuri sia i rispettivi tassi di attualizzazione.

I flussi di cassa futuri sono basati sui più recenti piani economico-finanziari elaborati dal Management di ciascuna CGU in riferimento al funzionamento degli assetti produttivi e al contesto di mercato. In riferimento ai business in cui l'azienda opera, i fattori che hanno maggiore rilevanza nelle stime dei flussi di cassa futuri sono riconducibili alla difficoltà intrinseca della formulazione di previsioni future, alla realizzabilità di strategie di mercato in contesti altamente competitivi. I tassi di attualizzazione riflettono il costo del denaro per il periodo oggetto di previsione e i rischi specifici delle attività in cui il Gruppo opera e sono basati su dati osservabili nei mercati finanziari.

#### *Crediti commerciali*

Per la tipologia di attività svolta dalla società controllata H2H CP, i crediti commerciali sono inclusivi di importi rilevanti di attività derivanti da contratti che sono valorizzate in base la cost to cost method, tenendo in considerazione la stima dei progressi ai fini dell'adempimento degli impegni contrattuali. Aggiornamenti che si rendessero necessari rispetto alla stima degli impegni connessi con il completamento delle attività potrebbero determinare variazioni nella stima di una quota di ricavi di competenza degli esercizi in chiusura.

#### *Fondo svalutazione crediti commerciali*

Il fondo svalutazione crediti riflette la miglior stima degli amministratori circa le perdite relative al portafoglio crediti nei confronti della clientela. Tale stima si basa sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle azioni di recupero intraprese.

#### *Fondi rischi e oneri*

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi del rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione dei bilanci del Gruppo.

#### *Imposte anticipate*

Le imposte anticipate sono determinate in base alla fiscalità netta sul saldo delle differenze temporanee deducibili e tassabili nei prossimi esercizi. Sono rilevate in presenza di una valutazione positiva in merito alla loro probabile recuperabilità sulla base degli utili fiscali attesi dai piani industriali pluriennali elaborati dal management. La stima degli utili fiscali è effettuata sulla base delle assunzioni di sviluppo del business pur in un contesto altamente concorrenziale.

## **Variazioni ai principi contabili e nuovi principi contabili**

---

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla società a partire dal 1° gennaio 2020.

In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento **“Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)”**. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 e IAS 8. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e ha introdotto il concetto di *“obscured information”* accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'adozione dell'emendamento non ha prodotto effetti sul bilancio della società.

In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al **“References to the Conceptual Framework in IFRS Standards”**. L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il Conceptual Framework supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere e interpretare gli Standard. L'emendamento non si è mostrato rilevante per il bilancio della società.

Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato **“Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform”**. Lo stesso modifica l'IFRS 9 - Financial Instruments e lo IAS 39 - Financial Instruments: Recognition and Measurement oltre che l'IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosures. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'hedge accounting, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel

periodo precedente il suo completamento. L'adozione dell'emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della società.

In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento **“Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)”**. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. L'emendamento chiarisce che per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale, i quali contribuiscono unitamente e in modo significativo alla capacità di creazione di un output. L'emendamento ha inoltre introdotto un test (“concentration test”), opzionale che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è riferibile a una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

L'adozione dell'emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della società.

In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato l'emendamento **“Covid 19-Related Rent concession (Amendment to IFRS 16)”** che consente ai locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connessi al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Conseguentemente i locatari che si avvalgono di tale facoltà potranno rilevare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico in corrispondenza della data di efficacia della riduzione. La modifica, che si applica ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020, non ha comportato effetti sul bilancio della società.

### **IFRS 17 - Contratti assicurativi**

Nuovo principio contabile per la rilevazione, valutazione, presentazione e informativa dei contratti assicurativi emessi da un'entità e/o dei contratti di riassicurazione detenuti da un'entità. Sostituisce l'IFRS 4, che aveva un limitato set di linee guida per la contabilizzazione dei contratti assicurativi e che rinviava nella sostanza ai criteri di contabilizzazione previsti dai principi contabili nazionali. Tale principio si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi indipendentemente dal tipo di entità che li emette, come anche ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale.

#### **Modifiche all'IFRS 17 “contratti assicurativi”: applicazione iniziale dell'IFRS 17 e IFRS 9 – informazioni comparative**

L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi e, quindi, a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori del bilancio.

#### **Modifiche a IAS 1 “informativa sui principi contabili”**

L'obiettivo del progetto è di migliorare l'informativa sulle accounting policies, definendo delle linee guida per la selezione dei principi contabili da descrivere nelle note al bilancio. La modifica chiarisce che: i) un'entità deve descrivere nelle note al bilancio solo i principi contabili rilevanti (“material”) e non tutti i principi contabili significativi (“significant”); ii) un'informazione è rilevante se, considerata insieme ad altre informazioni incluse nel bilancio, redatto per scopi di carattere generale, può ragionevolmente influenzare le decisioni che prendono gli utilizzatori principali del bilancio; iii) privilegiare le informazioni sui principi contabili applicati alle specifiche transazioni dell'entità (“entity-specific information”), evitando informazioni generiche o mere duplicazioni delle disposizioni degli IFRS Standards (“boilerplate”).

#### **Modifiche allo IAS 8 “modifiche alle stime contabili”**

L'obiettivo del progetto è di chiarire la distinzione tra cambiamenti dei principi contabili (effetti rilevati generalmente in modo retroattivo) e cambiamenti delle stime contabili (effetti rilevati in modo prospettico). La modifica introduce: i) nuova definizione di stima contabile: le stime contabili sono importi monetari (“monetary amounts”) rilevati in bilancio che hanno delle incertezze nella misurazione (“measurement uncertainty”); ii) interrelazione tra stime contabili e principi contabili: la stima contabile è effettuata per raggiungere l'obiettivo del principio contabile, come ad esempio, la stima del fair value (IFRS 13), delle perdite su crediti (IFRS 9), del valore netto di realizzo (IAS 2) o della vita utile degli immobili, impianti e macchinari (IAS 16); iii) tecniche

per la valutazione delle stime contabili: le stime contabili sono il risultato di tecniche di valutazione (“measurement techniques”) che, oltre agli input, includono le tecniche di stima (“estimation techniques”), come ad esempio la misurazione delle perdite su crediti in base all’IFRS 9, e le tecniche valutative (“valuation techniques”), come ad esempio la stima del fair value degli investimenti immobiliari; iv) cambiamento di una stima contabile: i cambiamenti di un input o di una tecnica di valutazione a seguito della disponibilità di nuove informazioni, di una maggiore esperienza o di nuovi sviluppi sono cambiamenti di stime contabili, salvo i casi in cui si tratti di una correzione di errori degli esercizi precedenti.

**Modifiche allo IAS 12 “Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione”** L’obiettivo del progetto è chiarire il trattamento contabile delle imposte differite (“DTA/DTL”) relative ad attività e passività rilevate in bilancio per effetto di una singola transazione, i cui valori contabili differiscano dai valori fiscali. Ad esempio: i) contratti di leasing (IFRS 16): rilevazione di un’attività per il diritto d’uso e di una passività finanziaria; ii) obbligazione legale o implicita di smantellare un cespite o ripristinare un sito: rilevazione di un fondo, con contestuale incremento del valore contabile del cespite. La nuova disposizione impatta, nello specifico, la computazione delle imposte risultanti dall’“initial recognition”.

### **Modifiche allo IAS 12 “Riforma fiscale internazionale - Regole del modello Pillar 2”**

Il 14 dicembre 2022 la Commissione Europea ha adottato la Direttiva UE 2022/23523 che introduce la Top-up Tax per i gruppi multinazionali. Tale direttiva dovrà essere recepita dagli stati membri entro il 31 Dicembre 2023. Ai sensi dello IAS 12, un’entità è tenuta a riflettere gli impatti fiscali differiti delle proprie attività e passività sulla base delle norme fiscali emanate o sostanzialmente emanate alla data di riferimento del bilancio. Data la complessità delle tematiche contabili e il poco tempo a disposizione per poterle analizzare prima che le regole del Pillar 2 siano recepite nelle singole giurisdizioni nazionali, lo IASB ha deciso, con un processo di urgenza, di modificare lo IAS 12 al fine di garantire una maggiore comparabilità dei bilanci ed evitare il rischio che le entità possano definire dei trattamenti contabili in contrasto con i requisiti dello IAS 12, prevedendo un’eccezione temporanea obbligatoria alla rilevazione della fiscalità differita connessa alla normativa Pillar 2 e nuovi obblighi informativi a partire dai bilanci annuali degli esercizi che iniziano dal 1° Gennaio 2023.

Con riferimento ai principi ed alle interpretazioni applicabili a partire dall’esercizio che ha inizio il 1° Gennaio 2023 non si rilevano impatti materiali nella valutazione delle attività, passività, costi e ricavi del Gruppo.

## **Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo**

In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)”**. Le modifiche permettono di estendere l’esenzione temporanea dall’applicazione dell’IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le assicurazioni.

In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l’IBOR, il documento **“Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2”** che contiene emendamenti ai seguenti standard:

- IFRS 9 *Financial Instruments*;
- IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
- IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures*;
- IFRS 4 *Insurance Contracts*; e
- IFRS 16 *Leases*.

## **Principi contabili, emendamenti e interpretazioni lfrs non ancora omologati dall’Unione Europea**

Di seguito vengono indicati i principi, le interpretazioni e gli aggiornamenti a principi già pubblicati o non ancora omologati dall’Unione europea, obbligatori in periodi successivi a quello in corso e per i quali non è stata decisa oppure non è consentita l’adozione anticipata:

### **Modifiche all’IFRS 16 “Passività per leasing in un’operazione di vendita e retrolocazione”**

A seguito della pubblicazione dell'Agenda Decision, l'IFRS Interpretation Committee ha raccomandato allo IASB Board di modificare l'IFRS 16 per definire le modalità di contabilizzazione successiva della passività per leasing rilevata a seguito di un'operazione di sale & leaseback, nelle circostanze in cui includa alla data di rilevazione iniziale dei pagamenti variabili. Il documento è stato pubblicato a Settembre 2022 e sarà applicabile dai bilanci degli esercizi che iniziano a partire dal 1° Gennaio 2024.

### **Modifiche allo IAS 1 “Classificazione delle passività come correnti o non correnti” e “Passività non correnti con covenants”**

L'obiettivo del progetto è chiarire i concetti, all'apparenza discordanti, dei paragrafi 69(d) e 73 dello IAS 1. Secondo le modifiche previste allo IAS 1, il diritto a differire il regolamento della passività per almeno 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio deve essere sostanziale ed esistente alla data di chiusura del bilancio e non deve essere incondizionato, l'intenzione di esercizio del diritto, inoltre, non è rilevante. Le modifiche inoltre chiariscono il diritto di differire il regolamento oltre 12 mesi di una passività derivante da un contratto di finanziamento condizionato al rispetto di specifici covenants, l'informativa sugli eventi successivi non-adjusting e l'informativa su passività non correnti derivanti da contratti di finanziamento, il cui diritto a differire il pagamento oltre 12 mesi è condizionato al rispetto di covenants. Il documento è stato pubblicato a Gennaio 2020 e a Ottobre 2022 e sarà applicabile dai bilanci degli esercizi che iniziano a partire dal 1° Gennaio 2024.

### **Modifiche allo IAS 7 e allo IFRS 7 “Accordi di supplier finance”**

L'obiettivo del progetto è definire nuovi obblighi informativi con riferimento agli accordi di “supplier finance” denominati anche “supply chain financing”, “payable finance” o “reverse factoring”, che consentono all'entità di dilazionare i termini di pagamento dei fornitori; ovvero ai fornitori dell'entità di incassare anticipatamente rispetto alla scadenza della fattura. L'obiettivo dell'informativa è consentire agli utilizzatori del bilancio di valutare gli effetti degli accordi di “supplier finance” sulle passività, sui flussi di cassa dell'entità e sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche, pubblicate nel Maggio 2023, includono una lista dei nuovi obblighi informativi e si applicano dai bilanci degli esercizi che iniziano a partire dal 1° Gennaio 2024.

## **2 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA**

Di seguito si riportano i commenti alle principali voci di stato patrimoniale del Gruppo PRISMI.

### **Attività non correnti**

#### **2.1.1 Attività immateriali (nota 1)**

La voce riporta un saldo netto al 31 dicembre 2023 pari a 3.262.444 Euro rispetto ad un saldo di 2.764.222 Euro al 31 dicembre 2022 e afferisce ad attività a vita utile definita. Di seguito si riporta la specifica della composizione ad inizio esercizio e delle variazioni intervenute nel corso dello stesso. Si sottolinea che nelle altre immobilizzazioni immateriali è stata inclusa la voce del diritto d'uso derivante dall'applicazione, a partire dall'esercizio 2019 del principio IFRS 16:

<b>Attività Immateriali</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2023</b>
Costi di sviluppo	1.031.079	810.541
Dir. Di brevetto ind. e utilizzo opere dell'ingegno	9.490	4.427
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	309.518	319.955
Immobilizzazioni in corso e acconti	516.155	125.076
Altre immobilizzazioni immateriali	1.396.202	1.504.223
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>3.262.444</b>	<b>2.764.222</b>

Si riporta, di seguito, breve descrizione della composizione dei saldi al 31 dicembre 2023 delle voci più significative appartenenti alle attività immateriali, oltre a riportare la movimentazione intervenuta nel corso del 2023:

Attività immateriali	Costi di sviluppo	Dir di brevetto ind. e utilizzo opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni	Totale attività immateriali
<b>Valori al 31/12/22</b>						
Costi storici	3.757.976	462.896	1.552.666	516.155	3.868.742	10.158.435
Fondi ammortamento	- 2.726.897	- 453.406	- 1.243.147	-	- 2.472.540	- 6.895.990
<b>Valori di bilancio</b>	<b>1.031.079</b>	<b>9.490</b>	<b>309.519</b>	<b>516.155</b>	<b>1.396.202</b>	<b>3.262.444</b>
<b>Variazioni</b>						
Incrementi netti/riclassifiche	310.339	- 1.485	26.677	- 391.079	588.202	532.654
Ammortamenti	- 530.877	- 3.578	- 16.241	-	- 480.181	- 1.030.877
<b>Totale variazioni</b>	<b>- 220.538</b>	<b>- 5.063</b>	<b>10.436</b>	<b>- 391.079</b>	<b>108.021</b>	<b>- 498.223</b>
<b>Valori al 31/12/23</b>						
Costi storici	4.068.315	461.411	1.579.343	125.076	4.456.944	10.691.089
Fondi ammortamento e svalutazione	- 3.257.774	- 456.984	- 1.259.388	-	- 2.952.721	- 7.926.867
<b>Valori di bilancio</b>	<b>810.541</b>	<b>4.427</b>	<b>319.955</b>	<b>125.076</b>	<b>1.504.223</b>	<b>2.764.222</b>

### 2.1.1.1 Costi di sviluppo

Sono relativi a costi di ricerca e sviluppo sostenuti da Prismi ed H2H CP (e della incorporata ex Wellnet) per i seguenti progetti:

#### *Progetto di Marketplace*

Il progetto ha come obiettivo la creazione di una piattaforma web ovvero un nuovo canale digitale che permetta alla clientela di sviluppare la propria attività di vendita in presenza già di un sito e-commerce o meno; le attività relative al progetto sono iniziate in capo alla allora controllata CreareValore S.r.l., fusa per incorporazione nel corso dell'esercizio 2017.

#### *Aimintoo*

Il progetto, nato ad inizio 2018, consiste in un nuovo prodotto dedicato al mondo del retail attraverso la personalizzazione della piattaforma Movylo con un nuovo brand e grafiche dedicate. La piattaforma contiene diverse funzionalità utili al negoziante nel suo lavoro quotidiano quali un CRM completo per gestire i clienti, che include strumenti per capire il loro profilo, i loro interessi, le loro abitudini, gli strumenti utili a trovare nuovi clienti, come materiale cartaceo per il negozio, connessioni ai social network e un'integrazione con le campagne sponsorizzate di Facebook, per fare azioni social direttamente dalla piattaforma. Include inoltre un programma di fidelizzazione, strumenti per accettare pagamenti sia in negozio tramite coupon sia online e mobile, una App mobile che il negoziante può usare per gestire le funzioni principali del sistema e che il cliente potrà usare per seguire news ed offerte del negoziante, statistiche sui clienti, le loro abitudini ed interessi.

#### *Keypresence*

Il progetto, partito nel secondo trimestre 2018, ha lo scopo di creare un nuovo prodotto dedicato al mondo delle imprese locali attraverso la personalizzazione della piattaforma UBERALL con un nuovo brand e grafiche. La piattaforma permette in maniera semplice di gestire e aggiornare in modo automatico e veloce tutte le informazioni dell'azienda riportate nei principali portali, directory, social network e fornitori di mappe locali. Lo scopo della piattaforma è quindi proprio quello di migliorare la visibilità locale dell'azienda attraverso un'interfaccia facile e intuitiva per l'inserimento dei dati di contatto, orari e indirizzi dell'azienda. Una volta inserite le informazioni, infatti, la piattaforma si occupa dell'aggiornamento automatico del profilo azienda nelle migliori directory fra motori di ricerca, portali, social network, navigatori.

#### *Programmatic*

Il progetto avviato a inizio 2018 si riferisce in genere al processo automatizzato di acquisto e vendita di S.p.A.zi pubblicitari digitali tramite software attraverso una piattaforma DSP (Demand Side Platform) che mette a disposizione degli inserzionisti gli S.p.A.zi che a loro volta gli editori hanno "agganciato" ad una SSP (Supply Side Platform), un circuito tecnologico che censisce e collega gli S.p.A.zi sui portali degli editori. La compravendita di S.p.A.zi pubblicitari nel Programmatic ADV avviene normalmente con modalità RTB (Real Time Bidding) attraverso cioè un'asta in tempo reale gestita via software.

#### *Lead Generation*

Il progetto ha l'obiettivo di raccogliere lead interessati ad entrare in contatto con PRISMI S.p.A. per l'acquisto di servizi utilizzando strumenti di web marketing come le campagne AdWords di Google. Il progetto ha visto l'utilizzo del fornitore esterno a supporto parziale dell'attività che è stata progressivamente gestita dal personale interno, con graduale adattamento e integrazione ai nostri sistemi interni così da poterle governare in totale autonomia con il supporto dei nostri sistemi informativi.

#### *New Area Demo – implementazione multi*

Il progetto ha lo scopo di ottimizzare e permettere un accesso multi-site dell'ambiente di produzione dall'esterno. Gli obiettivi del progetto sono:

- ottimizzazione a livello di latenza per le connessioni;
- disponibilità di ambienti scalabili e replicabili al di fuori dell'azienda per la produzione;
- automatizzazione del processo di deploy server in funzione del richiedente e della sua posizione geografica;
- automatizzazione del processo di backup e restore multi-site per i vari server.

#### *FastLead (Ex B2B Panel)*

Il progetto, intrapreso nel corso del 2017, sta proseguendo. Il progetto consiste in una piattaforma in grado di tracciare le visite ai siti dei clienti e identificare gli intestatari dell'indirizzo IP che accede al sito. Tale raccolta è fatta assolvendo gli obblighi della privacy e di informativa e manifestazione/revoca del consenso. I "lead" ottenuti, scremando quelli consumer, per motivi di privacy, e quelli appartenenti ad IP dinamici e pertanto intestati ai provider di servizi internet, rappresentano una lista di contatti potenzialmente interessati ai prodotti o servizi e sui quali sarà possibile, per il nostro cliente, fare azioni di marketing. Il cliente potrà inoltre osservare la sequenza di pagine viste dall'utente durante la visita in una funzione denominata "slideshow".

#### *Preventivatore*

Il progetto ha completato quanto sviluppato a partire dal 2017. Si tratta di una web-app, ottimizzata per PC o IPAD, a disposizione della rete vendita di PRISMI e degli incaricati alla preventivazione dei progetti. Il sistema costituisce una significativa innovazione di processo e consente essenzialmente di fare due cose: 1. Gestire richieste di progetto da inviare alla sede di PRISMI 2. Gestire preventivi creati direttamente. Caratteristica della piattaforma è l'estrema usabilità favorita da uno schema a blocchi stile PowerPoint dove l'utente trascina e rilascia delle "slide" in una sequenza ordinabile dalla quale si può generare il pdf. Tra le funzioni principali vi è anche quella che consente di inviare via e-mail il pdf del preventivo direttamente alla propria casella. Gli utenti avanzati (area manager) possono inoltre creare un preventivo ed assegnarlo ad uno dei componenti del proprio trade.

#### *Progetto Marketplace – Widemark*

Il progetto, intrapreso nel corso del 2017, è proseguito nel corso del 2018 e nel 2019; consiste in una piattaforma web che consente a qualsiasi PMI, con pochi semplici passaggi, di iniziare a vendere i propri prodotti sui più importanti marketplace disponibili sul mercato come Ebay, Amazon, Eprice e ad utilizzare anche strumenti di comparazione dei prezzi per aumentare traffico e conversioni. Widemark è pensato sia per aziende che hanno già un e-commerce avviato sia per tutte quelle realtà che non hanno ancora deciso di ricorrere al canale dell'e-commerce per allargare le proprie attività. Per tutte le PMI già presenti online con il proprio e-commerce sarà possibile collegarsi alla nostra piattaforma e sincronizzare in maniera totalmente automatizzata il proprio magazzino prodotti con prezzi, descrizioni, immagini. Una volta "importati" tutti i prodotti da un unico cruscotto sarà altresì possibile inviare i prodotti su Marketplace e Comparatori, gestire gli ordini in ingresso e programmare le spedizioni presso i clienti finali. Per le aziende che non hanno ancora un e-commerce sarà invece possibile caricare un semplice file di testo in formato CVS oppure in formato Excel ed avviare il processo di sincronizzazione verso i canali desiderati.

#### *Progetto CMS e App*

Il progetto, iniziato nel corso del 2017, è proseguito nel 2018 e nel 2019. Lo scopo del progetto è quello di aggiornare le tecnologie alla base della produzione di siti web oggetto dell'offerta di PRISMI attraverso l'introduzione di nuovi "service levels" sulle piattaforme, pacchettizzando i CMS in uso in preconfigurazioni tecniche per una più veloce installazione, configurazione e quindi consegna al cliente. I nuovi "service levels" sui CMS, costituendo nuovi prodotti o migliorando quelli esistenti, potranno sicuramente contribuire al potenziale di fatturato diretto e di upgrade offrendo nuove importanti funzionalità e prezzi più competitivi dati dal riS.p.A. rmiio costi combinati tra processo e prodotto

#### *Progetto Custom Helpdesk*

Il progetto riguarda lo sviluppo di un nuovo processo di assistenza tecnico/commerciale alla rete vendita sulle trattative più complesse e tecnologicamente avanzate. Prevede l'utilizzo di:

1. tecnologie di video collaboration;
2. strumenti per la raccolta dell'esigenza;
3. strumenti per la presa appuntamento con il tecnico;
4. modelli per la creazione di offerte complete ed accattivanti.

#### *Progetto Webinar*

Il progetto riguarda lo sviluppo di un nuovo processo di formazione tecnica e di prodotto attraverso la schedulazione di eventi webinar a calendario che posso essere destinati a clienti, personale interno o collaboratori esterni; il progetto prevede l'attivazione e configurazione della piattaforma webinar con idoneo materiale grafico e multimediale a supporto e la calendarizzazione degli eventi con relativo materiale formativo. Scopo del progetto è quello di migliorare il livello di competenza del personale interno ed esterno di PRISMI coinvolto in tutto il flusso del valore oltre ad agevolare la creazione di eventi per prospect o per gli stessi clienti di cui si vuol migliorare il valore percepito rispetto ai servizi resi.

#### *Sistema Ticketing*

Il progetto nato nel 2019 riguarda la creazione di un processo di ticketing per l'assistenza ai clienti, cioè un insieme di procedure e strumenti che riuniscano tutte le richieste di supporto dei clienti di varia provenienza per gestirle in maniera strutturata in un unico luogo. Il progetto introdurrà una innovazione nella gestione delle richieste in arrivo, introducendo nuove procedure che permettano di uniformare in un unico flusso le richieste provenienti da più canali.

Oltre alla definizione delle procedure si implementerà allo scopo il software Zendesk attraverso il quale tutti gli operatori potranno contare su ticket uniformati, indipendentemente dal canale usato dai clienti per contattare l'azienda (e-mail, chat, ticket, ecc.). Il processo di ticketing risulterà molto più semplice, permettendo agli agenti di risolvere i problemi più rapidamente, con una maggiore soddisfazione dei clienti rispetto al solo canale mail/telefono attualmente in uso.

Il progetto include anche la realizzazione di un'area riservata dove ogni cliente potrà, attraverso username e password, accedere ad un centro di assistenza dedicato e trovare facilmente e autonomamente risposta alle domande più comuni. L'utente finale potrà inoltre consultare lo storico delle richieste effettuate ed aprirne di nuove.

Altro obiettivo posto dal progetto è fornire una base dati strutturata sulla risoluzione delle casistiche di assistenza che consenta una migliore pianificazione sia degli stessi lavori di assistenza tecnica sia degli interventi migliorativi su prodotti e processi aziendali. Sarà possibile analizzare i dati raccolti da differenti canali e verificare se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

#### *Cms Booking*

Lo scopo del progetto è quello di aggiornare le tecnologie alla base della produzione di siti web oggetto dell'offerta PSM attraverso l'introduzione di nuovi "service levels" sulle piattaforme pacchettizzando i cms in uso in pre-configurazioni tecniche per una più veloce installazione, configurazione e quindi consegna al cliente. I nuovi "service levels" sui CMS, costituendo nuovi prodotti o migliorando quelli esistenti, potranno sicuramente contribuire al potenziale di fatturato diretto e di upgrade attraverso nuove funzionalità o prezzi più competitivi dati dal riS.p.A.rnio di costi combinato tra processo e prodotto.

Uno dei "service level" ipotizzati in sede di discussione del progetto è quello di introdurre una versione economica del prodotto ecommerce basata sul CMS Wordpress opportunamente personalizzato (utile a ricavare nuovi S.p.A.zi di mercato e fatturato); una ulteriore possibilità sarebbe quella di evolvere la futura piattaforma produttiva CMS in un framework scalabile basato sul CMS Wordpress comprensivo di un'APP mobile personalizzata utile al cliente finale per l'aggiornamento dei contenuti del sito stesso (tale caratteristica renderebbe tutta la linea siti derivata un prodotto esclusivo, avanzato ed innovativo tale da rappresentare un'evidente vantaggio competitivo).

L'introduzione di nuovi pacchetti e il miglioramento di quelli esistenti richiedono di norma formazione ed addestramento all'uso da parte di vari attori del processo produttivo.

È stato installato, personalizzato e reso disponibile a listino per la rete di vendita un modulo booking per la richiesta di prenotazione dei tavoli nei ristoranti.

Sono presenti le seguenti funzionalità:

- Possibilità di impostare i tavoli e le loro caratteristiche
- Possibilità di impostare un numero massimo di partecipanti per tavolo
- Registrazione utenti e "prenotazione tavolo"
- Conferma manuale o automatica delle prenotazioni
- Cancellazione delle prenotazioni per utenti registrati
- Possibilità di gestione e prenotazione tavoli visuale o ad assegnazione automatica

#### *Intelligent Seo*

L'idea alla base del prodotto è quella di applicare la tecnologia di AIDA non sul singolo cliente ma su un macro-insieme di keywords che raggruppano i principali prodotti o servizi di un intero settore.

Operando in questo modo avrà a disposizione una panoramica precisa del peso dei fattori di ranking (quelli che influenzano la visibilità sui motori di ricerca) di un intero settore oppure, nel dettaglio, di ogni singolo ambito di prodotto o addirittura singola keywords.

Partendo da questo panel di informazioni, prezioso per chi fa SEO, sarà possibile creare un processo di lavorazione tecnica che sintetizzi le esigenze del settore e che esalti il valore delle informazioni che solo PRISMI può avere, consentendo ad un tecnico SEO lavorazioni più mirate ottimizzando il rapporto tra costo del servizio, lavorazioni svolte e risultati ottenuti.

Questa logica verrà applicata al settore dei Serramenti, che con 8mln di ricerche ogni mese e beneficiando del superbonus 110%, risulterà ideale per attrattività commerciale.

Il progetto prevede pertanto vari step:

- Analisi del settore per definire il set di keywords
- Creazione, attraverso i modelli di machine learning, dello studio sul peso dei fattori di ranking rendendolo disponibile ai tecnici
- Creazione di un processo di lavorazione su misura per il settore
- Creazione di un listino e materiale di vendita
- Lancio del prodotto sul mercato formando personale interno e rete vendita
- Avvio di un monitoraggio costante per il miglioramento del prodotto e dei processi.

Questo prodotto costituirà un'importante innovazione tecnologica perché:

- Applicherà dati scientifici alla SEO di uno specifico settore (Data Driven)
- Fornirà un'indicazione sul peso dei fattori SEO che il tecnico di solito non ha
- Fornirà indicazioni per contestualizzare i contenuti del sito
- Renderà accessibile, come investimento, un servizio basato su intelligenza artificiale (machine learning) al target delle PMI
- Fornirà al tecnico indicazioni di lavoro studiate sul settore specifico (processo)
- Consentirà al tecnico di aggiungere valore personalizzando maggiormente la lavorazione, entro i limiti di budget, accedendo ad informazioni specifiche sul sito oggetto di lavorazione (se già presente nei risultati di ricerca) e sul suo ambiente competitivo anche per parole chiave specifiche.

#### *Intelligent Seo Fase II - Industry Serramenti*

Il Gruppo Prismi ha sviluppato, tramite la controllata H2H CP, una tecnologia denominata AIDA in grado di "leggere e pesare" attraverso algoritmi di machine-learning l'importanza che oltre 700 fattori diversi (tra codice sorgente, contenuto e fattori di popolarità) di una pagina o sito web hanno per definire l'ordine di comparizione nelle pagine dei risultati di Google.

La tecnologia AIDA è un'esclusiva del Gruppo Prismi e rappresenta sia un vantaggio tecnico che competitivo di marketing ma, considerato il processo tecnologico e produttivo nel suo complesso, l'applicazione pratica rimane appannaggio di clienti di media-grande dimensione e budget coerente.

#### *Funnel Marketing*

il progetto è stato avviato a fine novembre 2018 e consiste nella progettazione ed implementazione in azienda di un processo innovativo ed integrato per la generazione di opportunità di vendita e la fidelizzazione dei clienti ed è espressione e sintesi di diversi strumenti, tecniche ed azioni da introdurre. Alla base del Funnel Marketing vi è la consapevolezza delle dinamiche che portano un utente all'acquisto di un bene o servizio a partire da un momento anteriore alla manifestazione concreta del suo interesse. Questa consapevolezza si può esprimere attraverso un diagramma di flusso orizzontale che accompagna il potenziale cliente nel suo viaggio attraverso la conoscenza del brand, la curiosità verso l'azienda e i suoi servizi, la ricerca proattiva finalizzata all'acquisto, l'acquisto e il successivo processo di fidelizzazione.

#### *Alibaba*

rappresenta la prima fase del progetto attualmente ancora in corso MYEXPORT ed è basato sulla partnership con Alibaba diretta ad individuare dei canali che consentono alle nostre piccole e medie aziende di affacciarsi indirettamente, e cioè attraverso una piattaforma già strutturata, al mercato internazionale. Questa fase è stata dedicata interamente a strutturare una partnership con il colosso internazionale Alibaba e per strutturare il processo di apertura dei profili dei clienti sulla piattaforma.

#### *Product Manager & Report Manager*

Il progetto avviato nel 2020 risponde alla necessità di creare un ambiente software unico, produttivo e di reportistica, utile a ridurre le manualità, migliorare l'output e standardizzare i processi migliorando qualità e controllo.

Infatti il mercato del web marketing è in crescita ed evoluzione continua con un conseguente e marcato aumento della competitività; da un lato questo comporta per PRISMI la necessità di una razionalizzazione produttiva e dei costi industriali per garantire margine e competitività, dal punto di vista del cliente invece il crescere della consapevolezza richiede di integrare, arricchire e completare la reportistica di servizi fornendo una grafica più accattivante ed un set di informazioni più completo capace di trasmettere meglio il valore

intrinseco dei servizi forniti oltre a fornire uno strumento informativo più efficace sulle metriche digitali e di business.

#### *Clients arredamento*

Progetto volto alla definizione di un pacchetto di marketing verticale dedicato al settore dell'arredamento, "RTB +IA", "marketing automation" e "ricapture clienti", sviluppati già dal 2016 dall'incorporata 2THEPoint PSM in Wellnet attualmente incorporata in H2H CP.

#### *Marketing orizzontale*

Progetto avviato nel corso del 2016 e proseguito nel 2017 da parte della 3ding Consulting s.r.l., incorporata successivamente in Wellnet S.r.l. e ora in H2H CP avente come obiettivo la creazione di più pacchetti marketing, con metodologie semi-automatizzate, studiati per settori merceologici definiti.

#### *Data Driven*

Il progetto "**Data Driven**" riguarda la creazione di un software cloud based in grado di raccogliere dati da più fonti (Google Analytics, Google My Business, Google Adwords, Facebook insight, Mail Chimp, Drupal, Prestahop, Magento, ecc.) e di metterli assieme in un unico data base. Implementando una serie di automatismi sono stati creati un algoritmo e delle dashboard personalizzate, basate sui due principali modelli di business online che normalmente si dividono tra lead generation ed e-commerce. Il sistema è quindi in grado di identificare il ROI dei vari canali pubblicitari (Seo, sem, social, comparatori di prezzi, landing page, ecc) e delle varie tipologie di conversione (form, mail, telefonata, ecc.) ed è in grado quindi di restituire una fotografia dell'andamento della strategia adottata, mettendo in relazione l'effettivo ritorno di quanto investito in digital marketing. Il progetto, concluso nel terzo trimestre 2019, è stato finalizzato alla creazione di una rete di segnalatori informati con alto profilo.

#### *Live Lead*

Il progetto "**Live Lead**" è un "prodotto digitale", nuovo ed innovativo per il mercato, composto da una piattaforma cloud e relative app sia per tablet sia per smartphone (da utilizzare sul campo), che consente di gestire i lead (potenziali clienti) che si generano durante qualsiasi tipo di evento (fiera, manifestazione, evento professionale, evento ludico, ecc.) in modo efficiente ed efficace. In sostanza l'ufficio marketing (o comunque il titolare dell'azienda in caso di PMI) può configurare sulla piattaforma cloud, anche in tempo reale, le informazioni che vuole tracciare in un evento sui potenziali clienti, associate a brand o prodotto/servizio (oltre i classici campi anagrafici con mail e telefono, si traccia la tipologia di interesse) apre l'apposita app sul tablet che si autoconfigura in base alle informazioni provenienti dalla piattaforma cloud e, seguendo un semplicissimo percorso guidato, inserisce le informazioni del prospect generando un lead in tempo reale (da qui Live Lead). Queste informazioni finiscono in automatico su un'apposita dashboard della piattaforma cloud, dove si potranno incrociare i dati e fare statistiche di vario genere. Per gli utenti più evoluti si avrà la possibilità di sincronizzare i contatti dalla piattaforma cloud al proprio CRM, anche in real time.

#### *DHI*

Nel 2019 è stata portata a termine l'attività sul progetto **DHI** che si prefigge di misurare lo stato di "salute digitale" di un'azienda basandosi su dati multichannel e ideando la roadmap adatta a farle ottenere innovazione e risultati misurabili. Digital Health Index (DHI) è un modello che permette quindi di definire il livello di maturità digitale di un'azienda come sintesi dei dati qualitativi e quantitativi pervenuti dall'analisi dei principali blocchi aziendali. Il confronto con le best practices e gli approcci di aziende che operano nello stesso settore o di aziende leader in ambito Digital, consente di definire il gap da colmare per raggiungere un perfetto "stato di salute digitale" all'interno della propria azienda. Il DHI è un punteggio ottenuto dalla sintesi dei dati raccolti attraverso una survey che viene sottoposta alle componenti del management delle aziende. Ricevuta la risposta del management aziendale, i dati raccolti vengono elaborati in modo automatico mediante un algoritmo proprietario, generando lo score delle variabili di riferimento delle singole dimensioni aziendali. Una volta calcolato il DHI come sintesi ponderata dei dati, viene mostrata la panoramica digitale dell'azienda attraverso una Dashboard. Grazie al DHI si possono confrontare i dati che derivano dall'analisi dell'azienda e del suo (digital) business model, con le best practices di settore, così da elaborare un piano di sviluppo in grado di colmare il gap con i suoi competitor.

#### *"SEO-AI"*

Il progetto "SEO-AI" parte dall'emergere prepotente delle tecnologie di Intelligenza Artificiale (AI) in quasi tutti gli ambiti di applicazioni informatiche ha rappresentato per Wellnet attualmente incorporata in H2H CP una sfida importante: quella di riuscire a coniugare metodologie tradizionali con nuovi approcci data driven. È in questo contesto che nasce dunque l'idea di un software basato sull'Intelligenza Artificiale applicata alla SEO

al fine di identificare in maniera certa i fattori determinanti il posizionamento organico dei documenti web all'interno dei motori di ricerca.

SEO-AI è un software assolutamente innovativo per il mercato della consulenza SEO, composto da un kernel sviluppato in Python e la relativa interfaccia utente che nella prima fase girerà su server locali a uso interno ma che potrebbe in un secondo tempo tradursi in una piattaforma SaaS ad accesso mediante sottoscrizione di un abbonamento di utilizzo. In sostanza l'utente potrà, caricando il testo della propria pagina web o anche semplicemente l'URL, ricevere in risposta una valutazione del grado di qualità SEO della pagina stessa, delle possibilità che essa si posizioni per le query date nonché l'indicazione dei miglioramenti richiesti per conquistare il posizionamento migliore. Il tutto non in modo empirico, ma scientifico, questa è la vera innovazione.

Sircle

Progetto **SIRCLE**, iniziato nel 2019, e concluso nel 2020, presenta un nuovo approccio nell'ambito della sostenibilità aziendale, in cui l'integrazione diventa elemento innovativo, al fine di fornire alle imprese un'offerta personalizzata e completa.

PHY

Progetto PHY: nel panorama italiano cresce di giorno in giorno la necessità di misurare i risultati rispetto ai budget investiti e di riuscire a integrare nelle strategie di comunicazione sia l'aspetto tradizionale (BTL) che Digitale (ATL) per raggiungere un maggior numero di potenziali clienti. Il mondo degli eventi non fa eccezione, sempre più aziende si avvicinano a realtà in grado di profilare intercettare e ingaggiare gli utenti più in linea con il tipo di evento realizzato, aumentando il parco clienti e fatturati.

Ad oggi un cliente deve affidare ad almeno due agenzie la gestione dei due ambiti (Organizzazione Evento e strategie di Marketing Digitale). Questo approccio causa oggettive difficoltà in termini di costi, organizzazione logistica, aumento dei tempi di produzione, difficoltà nell'integrazione dei servizi e nel conciliare due metodi di lavoro, misurazione e rilevamento delle metriche differenti. Bephygital supera queste barriere integrando i servizi all'interno di un'unica struttura coordinata e integrata, che si muove in modo compatto e unico, con strumenti di misurazione calibrati sul cliente e reattività nella risoluzione di eventuali problemi e la possibilità di offrire prezzi competitivi e risultati misurabili.

#### **2.1.1.2 Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno**

In merito alla voce indicata si segnala che la variazione è da imputare principalmente agli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

#### **2.1.1.3 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Il saldo della voce si compone principalmente del marchio CreareValore, acquisito in data 23 febbraio 2016, e successivamente trasferito alla controllante in forza della fusione per incorporazione avvenuta durante l'esercizio 2017 e del marchio H2H apportato dalla neo consolidata H2HCP; il processo di ammortamento si basa su di una vita utile decennale.

#### **2.1.1.4 Immobilizzazioni in corso e acconti**

Il decremento rispetto al saldo iscritto al 31 dicembre 2022 pari a 391.079 Euro deriva principalmente dalla svalutazione dei progetti Verge e Wrike.

#### **2.1.1.5 Altre immobilizzazioni immateriali**

La voce deriva principalmente dalla capogruppo per 1.416.958 euro. La voce include i diritti d'uso derivanti dai contratti di locazione operativa contabilizzati a decorrere dal 1° gennaio 2019 ai sensi dello IFRS 16.

### **2.1.2 Avviamento (nota 2)**

Al 31 dicembre 2023 il saldo della voce risulta pari a 11.302.334 Euro invariato rispetto allo scorso esercizio. Il dettaglio è riportato nella tabella di seguito.

	Avviamento (in controllante)	Differenza da annullamento	Avviamento già tra le attività della consolidata H2HCP	Totale avviamento
<b>Valori di bilancio al 31/12/22</b>	<b>1.150.556</b>	<b>1.995.232</b>	<b>8.156.545</b>	<b>11.302.334</b>
Variazioni				
Totale variazioni				
<b>Valori al 31/12/2023</b>	<b>1.150.556</b>	<b>1.995.232</b>	<b>8.156.545</b>	<b>11.302.334</b>

L'avviamento al 31/12/21 era costituito per:

- Euro 1,15M da avviamento già presente nella controllante Prismi S.p.A. (derivante dall'incorporazione di Creare Valore);
- Euro 3,35 M da differenza di annullamento sul valore delle partecipazioni H2HCP S.r.l., VOODOO S.r.l. e The Factory Group Sh. P.K.;
- Euro 8,15 da avviamento già presente nella controllata H2HCP S.r.l. (derivante dal conferimento di ramo d'azienda e dall'avviamento interno nella ex Wellnet).

Per quanto riguarda i valori di consolidamento dell'avviamento in capo alla controllante, derivante dalla fusione per incorporazione di CreareValore (valore netto 1.150.556 Euro), gli amministratori hanno valutato che nel corso degli esercizi trascorsi le attività dell'incorporata sono state progressivamente integrate in Prismi S.p.A. al punto da non essere più scindibili da Prismi stessa. Ai fini dell'analisi dell'impairment test, gli amministratori hanno considerato CreareValore parte integrante dello sviluppo del piano Industriale della Capogruppo approvato dal Consiglio di amministrazione in data odierna.

Sui valori degli avviamenti è stata effettuata l'analisi di impairment richiesta dallo IAS 36. Le stime sono state attuate con il confronto derivante dall'applicazione del metodo DCF (discounted cash flow) e quello dei multipli di mercato, sulla base dei piani Industriali 2024-2028 approvati dai rispettivi Consigli di amministrazione (PRISMI, H2H CP, VOODOO e TFG). Dagli impairment test svolti non sono emerse perdite durevoli di valore per quanto riguarda l'avviamento. Si precisa che gli impairment test sono stati sviluppati su arco temporale di 5 anni ed è stato utilizzato un WACC pari all'11,7 %.

Ulteriori informazioni sono espone nel commento alla voce "partecipazioni" del bilancio separato.

### 2.1.3 Immobilizzazioni materiali (nota 3)

Il saldo della voce Immobilizzazioni materiali è pari a 232.065 euro, la composizione e le variazioni intervenute nel corso del periodo sono espone di seguito:

Immobilizzazioni Materiali	31/12/2022	31/12/2023
Impianti e macchinario	32.534	35.691
Attrezzature industriali e commerciali	117.084	87.129
Altri beni	144.566	109.245
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>294.184</b>	<b>232.065</b>

Immobilizzazioni materiali	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altri beni	Totale immobilizzazioni
<b>Valori al 31/12/22</b>				
Costi storici	76.411	118.342	976.974	<b>1.171.727</b>
Fondi ammortamento	-43.876	-1258	-832.408	<b>-877.542</b>
<b>Valori di bilancio</b>	<b>32.535</b>	<b>117.084</b>	<b>144.566</b>	<b>294.185</b>
<b>Variazioni</b>				
Incrementi netti	9.036	- 3.289	213.592	<b>219.339</b>
Ammortamenti	-5.610	-26.666	-248.913	<b>-281.189</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>3.426</b>	<b>-29.955</b>	<b>-35.321</b>	<b>-61.850</b>
<b>Valori al 31/12/2023</b>				
Costi storici	85.447	115.053	1.190.566	<b>1.391.066</b>
Fondi ammortamento e svalutazione	-49.486	-27.924	-1.081.321	<b>-1.158.731</b>
<b>Valori di bilancio</b>	<b>35.961</b>	<b>87.129</b>	<b>109.245</b>	<b>232.065</b>

Il saldo deriva principalmente dalla capogruppo e da H2H CP; la categoria “altri beni” include mobili, arredi e macchine elettroniche da ufficio.

#### 2.1.4 *Partecipazioni (nota 4).*

Al 31 dicembre 2023 le partecipazioni minoritarie ammontano a Euro 1.382.715 e sono così dettagliate:

Partecipazioni	31/12/2022	31/12/2023
Partecipazioni in MR Service	0	1.274.000
Two Leaders	14.594	14.594
Partecipazioni in altre imprese	0	94.121
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>14.594</b>	<b>1.382.715</b>

L'incremento è imputabile all'acquisizione della partecipazione in Mr Service S.r.l. per 1.274.000 euro e all'acquisto in Fenix (altre imprese) per 94.121 euro.

#### 2.1.5 *Imposte Anticipate (nota 5)*

Le imposte anticipate ammontano a 3.389.325 Euro al 31 dicembre 2023 rispetto ad un valore pari a 3.472.985 Euro al 31 dicembre 2022, e sono conseguenti principalmente a stanziamenti della capogruppo sul fondo svalutazione crediti temporaneamente non deducibile e sulle perdite fiscali, pregresse di Prismi e H2H CP (che ha incorporato la società Wellnet) che residuano al 31 dicembre 2023. La recuperabilità delle imposte anticipate su perdite Fiscali di Prismi S.p.A. di 1,9 Mln di Euro, è supportata dalle attese reddituali incluse nei piani industriali menzionati in precedenza, redatti ed approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole società.

Imposte anticipate	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Crediti per imposte anticipate	3.455.219		83.660	3.371.559
Crediti per Imposte anticipate ex IGM	17.766	0	0	17.766
<b>Totali</b>	<b>3.472.985</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.389.325</b>

Per una maggiore si riporta la movimentazione nella tabella seguente:

Imposte anticipate		Bilancio al 31/12/22		2023				Bilancio al 31/12/2023	
Descrizione	Aliquota	Differenze temporanee	Imposte anticipate	Differenza temporanea sorta	Differenza temporanea assorbita	Imposta anticipata sorta	Imposta (anticipata) assorbita	Differenze temporanee	Imposte anticipate
Marchi e avviamento	27,90%	74.708	21.030					74.708	21.030
Fondo svalutazione crediti	24,00%	4.658.665	1.155.001		83.659			5.772.932	1.071.342
Perdita fiscale	24,00%	6.958.436	1.670.025					- 809.824	1.670.025
Compensi Amministratori	24,00%	13.363	3.207					13.363	3.207
Manutenzioni	24,00%	8.434	2.024					8.434	2.024
Indennità di clientela	27,90%	28.896	8.062					28.896	8.062
ROL	27,90%	19.508	4.682					19.508	4.682
Scritture Consolidamento	27,90%	1.428.025	400.156					1.428.025	400.156
Scritture IFRS	27,90%	808.132	208.798					808.132	208.798
		<b>13.998.167</b>	<b>3.472.985</b>	<b>1.114.267</b>	<b>15.304</b>	<b>267.424</b>	<b>3.673</b>	<b>7.328.871</b>	<b>3.389.325</b>

#### 2.1.6 *Attività finanziarie (nota 6)*

La voce è composta principalmente dal saldo relativo ai depositi cauzionali le cui variazioni intercorse nell'esercizio vengono espone nel seguito:

Attività finanziarie	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Depositi cauzionali	61.356	1.992		63.348
<b>Totale Attività Finanziarie a lungo</b>	<b>61.356</b>	<b>1.992</b>	<b>0</b>	<b>63.348</b>

Il saldo comprende i depositi cauzionali derivanti dai contratti di noleggio auto e anticipi concessi a garanzia di contratti di locazione operativi oggetto di restituzione a scadenza; gli incrementi i decrementi riportano principalmente le nuove aperture di contratti al netto della restituzione di depositi per contratti conclusi.

### 2.1.7 Altre attività non correnti (nota 7)

Il saldo della voce è pari a 0 Euro.

### 2.1.8 Crediti Commerciali esigibili oltre l'esercizio successivo (nota 8)

I crediti classificati in tale voce, pari a 1.197.427 Euro, sono riconducibili esclusivamente alla capogruppo, e riferibili principalmente alla quota dei crediti sorti dai rapporti commerciali per i quali sono previste rate di incasso che vanno dai 12 ai 60 mesi e da crediti scaduti rettificati dal fondo svalutazione. Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

Crediti commerciali esigibili oltre l'esercizio successivo	31/12/2022	31/12/2023
Clienti Nazionali oltre 12 mesi	5.456.301	1.265.402
F.do Per Attualizzazione Crediti vs Clienti	-187.235	-67.975
<b>Totale</b>	<b>5.269.066</b>	<b>1.197.427</b>

Il saldo è esposto al netto del fondo di attualizzazione, che la capogruppo ha provveduto a stanziare a fronte dei flussi futuri per i crediti esigibili oltre l'esercizio e non oggetto di cessione pro-soluto attraverso la cartolarizzazione.

	31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi/Riclass.	31/12/2023
F.do Per Attualizzazione Crediti vs Clienti	187.235		-119.260	67.975

La movimentazione di tali fondi è evidenziata nella tabella precedente. L'accantonamento al fondo svalutazione è la risultante della stima delle perdite attese sull'ammontare dei crediti scaduti e a scadere ed è basata sull'applicazione del metodo semplificato previsto, per i crediti commerciali, dal principio contabile IFRS 9 che si basa sulla quantificazione delle perdite attese lungo l'intera vita dello strumento finanziario (expected credit losses). La valutazione, come descritta nella Relazione sulla Gestione, è stata attuata attraverso la determinazione di perdite su crediti ponderate per le probabilità di verifica di diversi scenari dopo aver individuato cluster di crediti caratterizzati dal medesimo rischio di credito. Rispetto alla variazione del credito lordo si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

## Attività correnti

Le attività correnti sono costituite da:

Attivo Circolante	31/12/2022	Variazione	31/12/2023
Rimanenze	465.452	130.145	595.597
Crediti verso clienti	13.440.852	-4.236.935	9.203.917
Attività finanziarie	5.072.022	1.682.480	6.754.502
Altre attività correnti	2.627.158	-1.521.554	1.105.604
Disponibilità liquide	321.672	-9.304	312.368
<b>Totale</b>	<b>21.927.156</b>	<b>-3.955.168</b>	<b>17.971.988</b>

### 2.1.9 Rimanenze (nota 9)

Il saldo è composto principalmente da lavori in corso su ordinazione in capo alla capogruppo e alla controllata H2H CP per lavori in corso su ordinazione.

### 2.1.10 Crediti commerciali esigibili entro l'esercizio (nota 10)

Il saldo al 31 dicembre 2023 risulta pari a 9.203.917 Euro e ricomprende i crediti sorti da rapporti commerciali in essere, effetti, SDD all'incasso o in portafoglio e fatture da emettere esigibili entro l'esercizio successivo. La riduzione significativa è imputabile principalmente all'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti della controllante per Euro 3.262.555 al 31 dicembre 2023.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione della voce:

Crediti commerciali esigibili entro l'esercizio successivo	31/12/2022	31/12/2023
Crediti commerciali entro 12 mesi	15.434.563	14.101.353
Clients fatture da emettere	1.042.596	1.604.111
Note di credito da emettere	0	-6.602
Effetti sbf e all'incasso	251.548	221.596
Fondo svalutazione	-3.287.855	-6.716.541
<b>Totale</b>	<b>13.440.852</b>	<b>9.203.917</b>

Rispetto alla variazione del credito lordo si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

### 2.1.11 Attività finanziarie correnti (nota 11)

La voce accoglie principalmente i saldi e le variazioni intervenute nel corso del periodo per il credito che la capogruppo vanta nei confronti della società veicolo Pandora Svp, controparte delle operazioni di cartolarizzazione.

Sono riportate in tabella le variazioni intercorse nel periodo:

Attività finanziarie correnti	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
Crediti vs Pandora	7.635.723	4.506	7.640.229
F.do svalutazione crediti vs Pandora	-2.284.970	1.197.328	-1.087.642
Ratei Passivi Interessi Pandora	-478.732	259.245	-219.487
Conti correnti vincolati	200.000	54.636	254.636
Altre attività finanziarie correnti	-	166.766	166.766
<b>Totale</b>	<b>5.072.022</b>	<b>1.682.480</b>	<b>6.754.502</b>

	31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi/riclassifiche	31/12/2023
Fondo svalutazione crediti vs Pandora	2.284.970	1.212.739	-2.410.067	1.087.642

La voce conti correnti vincolati si riferisce alla contabilizzazione della voce "conti in regolazione", relativa alla DVP (delivery versus payment).

### 2.1.12 Altre Attività (nota 12)

La voce risulta composta dalle seguenti poste:

Altre attività correnti	31/12/2022	Variazioni nel periodo	31/12/2023
Crediti verso erario	136.178	-112.463	<b>23.715</b>
Crediti diversi	2.117.564	-1.078.151	<b>1.039.413</b>
Ratei e Risconti attivi	373.416	-330.941	<b>42.475</b>
<b>Totale</b>	<b>2.627.158</b>	<b>-1.521.554</b>	<b>1.105.604</b>

Il saldo che compone la voce Crediti verso erario è attribuibile prevalentemente al credito d'imposta per spese ricerca e sviluppo e riconducibile sostanzialmente alla capogruppo e ad H2H CP.

La voce Ratei e Risconti accoglie principalmente i saldi della capogruppo e per il residuo della controllata H2H CP, relativamente alle quote di costi determinati secondo il criterio della competenza temporale ed economica nel rispetto del principio di correlazione dei costi e dei ricavi. Le voci di costo principalmente interessate sono i servizi per consulenze e commissioni diverse.

I crediti diversi sono riconducibili:

- per 0,1 mln di euro per anticipi a dipendenti;
- per 0,4 mln di euro per anticipi a fornitori e agenti

### 2.1.13 Disponibilità liquide (nota 13)

Il saldo ammonta a Euro 312.368 al 31 dicembre 2023 rispetto al saldo di 321.672 Euro al 31 dicembre 2022, è inclusivo dei depositi bancari e postali presenti nel gruppo, ma principalmente riconducibili alla capogruppo per 0,238 Mln di euro e alla controllata H2H CP per 0,129 Mln di euro.

Si rimanda allo schema del rendiconto finanziario per i dettagli sui flussi monetari separati per gestione operativa, attività di investimento e attività di finanziamento.

## Patrimonio Netto (nota 14)

Per la movimentazione del patrimonio netto consolidato si rimanda alla sezione degli schemi di bilancio consolidato.

La variazione del patrimonio netto consolidato è imputabile principalmente agli aumenti di capitale sociale in denaro per 2,7 milioni di euro (in parte ancora da incassare) e derivanti dal conferimento di una partecipazione per 1,242 euro, all'accantonamento al fondo svalutazione crediti in capo alla controllante per euro 3,262 euro e alla riduzione dei ricavi peer circa 2,6 milioni di euro.

Di seguito si espone il raccordo del patrimonio netto e del risultato di conto economico della controllante PRISMI S.p.A. con il patrimonio netto ed il risultato di conto economico del bilancio consolidato.

	31/12/2023	
	Patrimonio netto	Di cui Risultato esercizio
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio della società Capogruppo</b>	<b>-4.291.417</b>	<b>-11.323.490</b>
<b>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale</b>		
differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	-3.874.913	-2.200.318
<b>Eliminazione degli effetti delle operazioni intercompany (al netto degli effetti fiscali)</b>		
Elisione margini intercompany	5.956	2.907.907
<b>Diverso trattamento contabile costi capitalizzati sulle partecipazioni</b>		
Trattamento costi capitalizzati in sede consolidamento	-168.355	
	<b>-4.037.312</b>	<b>707.589</b>
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati</b>	<b>-8.328.730</b>	<b>-10.615.901</b>
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi</b>	<b>38.996</b>	<b>12.484</b>
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza del gruppo</b>	<b>-8.367.726</b>	<b>-10.628.823</b>

## Passività non correnti (note 15, 16 , 17, 18, 19)

### 2.1.15 Benefici a dipendenti, agenti e amministratori (nota 15)

Nella tabella seguente viene esposto il dettaglio della voce:

Benefici ai dipendenti , agenti e amministratori	31/12/2022	31/12/2023
Benefici ai dipendenti	1.616.612	1.244.281
Benefici agli agenti	175.081	460.713
Benefici agli amministratori	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.791.693</b>	<b>1.704.994</b>

La voce include principalmente la rilevazione del Trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti del gruppo prevista dall'art. 2120 c.c., attualizzato secondo le modalità disciplinate dallo IAS19.

Le principali assunzioni per la valutazione sono espone nella tabella seguente:

ipotesi	2022	2023
tasso annuo di inflazione	2,40%	2,00%
tasso di attualizzazione	4,10%	3,50%
tasso di crescita salariale	2,50%	2,50%

La tabella seguente espone il dettaglio del saldo dei Benefici ai dipendenti:

Benefici ai dipendenti	31/12/2022	31/12/2023
Prismi	1.030.420	660.111
H2HCP	580.572	574.083
VOODOO	5.620	10.087
TFG	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.616.612</b>	<b>1.244.281</b>

### 2.1.16 Fondi rischi e Oneri (nota 16)

Il fondo rischi e oneri al 31 dicembre 2023 è pari a 856.918 Euro e si riferisce principalmente ad accantonamenti passati a copertura di rischi e oneri futuri.

### 2.1.17 Altre passività fiscali (nota 17)

La voce accoglie l'entità delle stime effettuate nel periodo e negli esercizi precedenti per sanzioni ed interessi gravanti sulle Società del Gruppo a fronte di mancati versamenti di imposte e contributi. La tabella seguente espone la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

Altre passività fiscali	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
Fondo per imposte anche differite	970.170	-143.557	826.613
Debiti Tributari Oltre 12 M	4.374.365	1.826.746	6.201.111
<b>Totale Altre Passività Fiscali oltre 12 m</b>	<b>5.344.535</b>	<b>1.683.189</b>	<b>7.027.724</b>

Nel fondo imposte, l'utilizzo è da attribuire principalmente alla capogruppo in conseguenza degli importi di sanzioni ed interessi rilevati contestualmente al ricevimento degli avvisi bonari o cartelle.

I debiti tributari oltre 12 mesi riguardano la quota a lungo termine dei debiti per cartelle esattoriali ricevute e rateizzate, in accordo con l'Amministrazione Finanziaria, in pagamenti pluriennali. L'incremento del saldo è derivato:

- dal passaggio a rateizzazione di posizioni scadute
- dalla successiva rottamazione di cartelle/avvisi di addebito
- dai pagamenti dell'anno

### 2.1.18 Passività finanziarie non correnti (nota 18)

La composizione delle passività finanziarie non correnti e le variazioni delle singole voci sono rappresentate in tabella.

Passività finanziarie non correnti	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
PRISMI 3,5% 2020-2023 diventa PRISMI 4% 2020-2024 dal 2022	946.808	-199.896	742.947
Prestito Obbligazionario 85 Oltre 12 m.	17.817	-17.817	0
Prestiti obbligazionari convertibili Oltre 12 m.	8.607.394	20.692	8.628.086
PRISMI 5% 2021-2023 diventa PRISMI 5,5% 2021-2024 dal 2022	236.475	-236.475	0
PRISMI 4% 2021-2024 diventa PRISMI 4,5% 2021-2025 dal 2022	1.400.443	-804.283	596.160
PRISMI 7% 2022-2025	400.588	386.562	759.535
Prismi zero Coupon Bond 23-28 - Oltre 12 m	0	1.662.282	1.662.282
Debiti per Locazioni IFRS 16 - Oltre 12 m.	0	1.001.577	1.001.577
Debiti verso banche - oltre 12m	2.983.550	-1.289.178	1.340.881
<b>Totale Passività finanziarie non correnti</b>	<b>14.593.075</b>	<b>-478.114</b>	<b>14.731.468</b>

I saldi relativi ai prestiti obbligazionari ed ai prestiti obbligazionari convertibili sono esclusivamente riconducibili alla capogruppo; le variazioni intercorse sono espressione delle dinamiche che nel corso del periodo hanno interessato le singole voci delle passività e per le quali si rimanda alla Relazione sulla gestione.

In applicazione dei principi contabili adottati, le poste appartenenti a tali voci sono valutate al costo ammortizzato in presenza di oneri di emissione.

I "debiti per locazioni operative IFRS 16 oltre 12 mesi" si riferiscono all'adozione del nuovo principio IFRS 16 a decorrere dall'1.1.2019 e fanno principalmente riferimento alla Capogruppo.

La voce debiti verso banche accoglie principalmente le quote capitali di finanziamenti accordati alla controllante e alle partecipate.

### 2.1.19 Altre passività (nota 19)

Le voci comprese nelle Altre passività corrispondono alle quote oltre 12 mesi dei Debiti previdenziali relative alle rateizzazioni in essere per la capogruppo e la controllata H2H CP:

Altre passività non correnti	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
Debiti verso Istituti Previdenziali oltre 12 mesi	271.322	517.577	788.899
<b>Totale Altre Passività non correnti</b>	<b>271.322</b>	<b>517.577</b>	<b>788.899</b>

L'incremento netto del periodo è derivato dai mancati pagamenti dalla rateazione di alcune posizioni scadute e dai mancati pagamenti dell'anno.

## Passività correnti (note 20, 21, 22)

### 2.1.20 Passività finanziarie (nota 20)

Il saldo è principalmente formato dal debito per prestiti obbligazionari emessi dalla società capogruppo.

Passività finanziarie correnti	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
PRISMI 3,5% 2020-2023 diventa PRISMI 4% 2020-2024 dal 2022	579.360	-157.581	<b>421.779</b>
Prestito obbligazionario PSM 90	40.036	-40.036	<b>0</b>
Prestito Obbligazionario 85	296.887	-277.955	<b>18.932</b>
Prestiti obbligazionari convertibili Oltre 12 m.	0	0	<b>0</b>
Prestito obbligazionario PRISMI 4,5% 2020-2022	0	0	<b>0</b>
PRISMI 5% 2021-2023 diventa PRISMI 5,5% 2021-2024 dal 2022	495.000	-248.730	<b>246.270</b>
PRISMI 4% 2021-2024 diventa PRISMI 4,5% 2021-2025 dal 2022	540.000	412.258	<b>952.258</b>
PRISMI 5% 2022-2023	1.649.642	-1.153.398	<b>496.244</b>
PRISMI 7% 2022-2025	60.000	241.818	<b>301.818</b>
Debiti per Locazioni IFRS 16	283.010	-283.010	<b>0</b>
Debiti verso banche	1.025.034	3.802	<b>1.268.127</b>
Conti correnti vincolati	305.905	-560.541	<b>-254.636</b>
Debiti verso Pandora	0	834.313	<b>834.312</b>
<b>Totale Passività finanziarie non correnti</b>	<b>5.274.874</b>	<b>-571.852</b>	<b>4.285.104</b>

Il dettaglio dell'emissione dei prestiti obbligazionario nell'esercizio è riportato alla sezione 3 della relazione sulla gestione.

La voce debiti verso banche accoglie principalmente i saldi a debito dei conti correnti ordinari, i saldi a debito sui c/anticipi fatture, debiti per carte di credito nonché quote capitali di finanziamenti chirografari concessi alla Capogruppo e alle società del gruppo, H2H CP S.r.l. ed il residuo VOODOO.

I "debiti per locazioni operative IFRS 16 entro 12 mesi" si riferivano all'adozione del nuovo principio IFRS 16 a decorrere dall'1.1.2019 e fanno riferimento quasi esclusivo alla Capogruppo.

I conti correnti vincolati fanno riferimento ai conti Prismi destinati, che recepiscono le disponibilità liquide per il pagamento delle cedole dei Bond in scadenza.

### 2.1.21 *Debiti commerciali (nota 21)*

La voce ammonta a 3.338.053 Euro e comprende il monte dei debiti verso fornitori commerciali ed agenti del gruppo, comprensivo delle fatture da ricevere ed è relativo principalmente a rapporti commerciali della capogruppo e della controllata H2H CP.

Il dettaglio della voce con la relativa movimentazione è la seguente:

Debiti commerciali	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
Debiti verso fornitori	4.994.425	-1.656.372	3.338.053
Debiti verso agenti	1.077.402	-1.077.402	
<b>Totale Debiti commerciali</b>	<b>6.071.826</b>	<b>-2.733.774</b>	<b>3.338.053</b>

Il decremento dei debiti verso fornitori è da imputare principalmente ai debiti verso fornitori sia in capo alla capogruppo sia alla controllata H2H CP S.r.l.

La riduzione dei debiti verso agenti è dovuta per circa 416.000 euro all'iscrizione di un credito verso agenti contabilizzato a partire dall'esercizio 2023 a riduzione delle note di credito da ricevere da agenti. L'iscrizione di tale credito ha avuto effetto anche a patrimonio netto per circa 1.817.248 euro nella voce utili/perdite di esercizi precedenti in quanto riferito ad esercizi passati. L'iscrizione di tali importi è stata confermata dal parere di un esperto in materia.

### 2.1.22 *Altre passività correnti (nota 22)*

Il saldo della voce altre passività correnti e le variazioni intervenute nel periodo sono di seguito riportate:

Altre passività correnti	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
Debiti verso Erario entro 12 Mesi	10.066.544	599.222	10.665.766
Debiti verso Istituti Previdenziali entro 12 mesi	1.541.951	-294.852	1.247.099
Acconti da clienti	358.791	-141.873	216.918
Altri debiti	3.441.241	-1.917.868	1.523.373
Ratei e Risconti passivi	98.893	146.945	245.838
<b>Totale Altre passività correnti</b>	<b>15.507.419</b>	<b>-1.608.425</b>	<b>13.898.994</b>

La voce include le quote entro l'esercizio dei debiti erariali e previdenziali relative alle rateizzazioni in essere per la capogruppo e la controllata H2H CP. Per i debiti verso erario e previdenziali l'apporto è principalmente della capogruppo risulta pari a 8,4 euro Euro mentre H2HCP contribuisce per 1,4 mln Euro, VOODOO per il residuo.

Il saldo degli altri debiti è caratterizzato principalmente dal debito residuo della Capogruppo per l'acquisto delle quote societarie di H2H CP e VOODOO per ca 0,06 mln Euro, per debiti vs il personale e amministratori comprensivo di mensilità aggiuntive e ferie per 0,8 mln Euro, e per il residuo da debiti verso CDA, dipendenti per retribuzione e debiti per 13ma mensilità e ferie maturate e non godute.

I risconti passivi sono da attribuirsi per metà ad H2H CP, per l'altra metà alla Capogruppo; il saldo riporta principalmente i ratei calcolati sugli interessi delle passività finanziarie non correnti della capogruppo ed i risconti passivi su rinnovi effettuati presso i clienti del gruppo per i canoni di mantenimento pluriennali dei servizi.

## 3 CONTO ECONOMICO

Nel seguito vengono espone nel dettaglio le principali voci di conto economico del gruppo, rimandando, per i relativi commenti, a quanto esposto nella relazione sulla gestione e riportando i saldi della capogruppo nel caso in cui le voci siano derivanti da apporti preponderanti della stessa.

### **Ricavi, Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ed altri ricavi operativi (nota 23/24/25)**

Il saldo delle voci al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 18.338.676 rispetto ad Euro 20.896.180 al 31 dicembre 2022.

Il dettaglio della voce è il seguente:

<b>Vendite ed altri ricavi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Ricavi	16.913.993	19.493.453
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	- 98.151	325.519
Altri ricavi operativi	1.522.834	1.077.208
<b>Totale</b>	<b>18.338.676</b>	<b>20.896.180</b>

I decrementi di immobilizzazioni per lavori interni quantificati in -98.151 Euro sono da ricondurre ai costi interni ed esterni sostenuti per lo svolgimento delle attività di sviluppo sui progetti implementati dalle società del gruppo nel corso del periodo di cui si è data descrizione nella Relazione sulla Gestione. Gli altri ricavi e proventi, derivanti principalmente dalla capogruppo, sono composti come segue:

<b>Altri Ricavi Operativi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Sopravvenienze attive	973.829	1.077.208
Proventi di diversa natura	549.005	0
Contributo in conto esercizio		0
<b>Totale</b>	<b>1.522.834</b>	<b>1.077.208</b>

La voce “sopravvenienze attive” come la voce “sopravvenienze passive” raccoglie principalmente gli effetti delle rettifiche di poste patrimoniali attive e passive di anni precedenti. Si tratta principalmente di operazioni della controllante e fanno riferimento alla chiusura di partite non correnti di clienti e fornitori oltre che alle risoluzioni contrattuali con i clienti.

Con riferimento alla ripartizione dei ricavi per area geografica, si evidenzia che i ricavi sono principalmente realizzati in Italia da tutte le società del gruppo.

### 3.1.1 **Costi operativi (nota 26/27/28/29/29.1/30)**

I costi operativi sostenuti dal gruppo nel corso del periodo ammontano ad Euro 26.642.959 rispetto ai 30.107.724 Euro del periodo precedente. Per l’analisi dell’andamento economico del gruppo si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Nello specifico, si riferiscono a:

- Costi per materie prime e materiali di consumo per Euro 76.257;
- Costi per servizi per Euro 12.677.664;
- Costi per personale per Euro 6.461.931;
- Altri costi operativi per Euro 2.441.851;
- Ammortamenti e svalutazioni per 4.984.846 Euro.

Descrizione	31/12/2023	30/12/2022	%	%
Provvigioni	4.084.764	4.277.100	32%	35%
Consulenze e collaborazioni	2.822.612	2.846.196	22%	23%
Costi cartolarizzazione	182.481	115.981	1%	1%
Appuntamenti e costi call center	205.098	419.520	2%	3%
Pubblicità, fiere e rappresentanza	141.907	155.406	1%	1%
Spese viaggio, trasferte, rimborsi	148.140	283.844	1%	2%
Oneri e commissioni bancarie	146.344	187.367	1%	2%
Telefonia e internet	83.433	132.628	1%	1%
Servizi informatici per la produzione	3.620.563	2.896.706	29%	24%
Pulizia e condominio	142.290	102.488	1%	1%
Sindaci e revisori	109.841	101.438	1%	1%
Manutenzioni	59.058	46.147	0%	0%
Energia elettrica e altre utenze	212.123	98.429	2%	1%
Formazione personale	3.760	2.559	0%	0%
Spese auto	160.426	179.076	1%	1%
Spese annuali Borsa italiana	19.700	114.063	0%	1%
Noleggi Operativi e affitti	321.986	104.681	3%	1%
Altri costi di varia natura	213.140	205.729	2%	2%
<b>Totali</b>	<b>12.677.664</b>	<b>12.269.359</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Di seguito si riporta la composizione dalla struttura organizzativa e del personale dipendente nel periodo:

Numero medio dei dipendenti	31/12/2023	31/12/2022
Impiegati	103	134
Quadri	15	15
Dirigenti	-	4
Apprendisti	4	8,00
Lavoratore a progetto	4	12
<b>Totale</b>	<b>126</b>	<b>173</b>

Costo del personale	31/12/2023	31/12/2022
Salari e Stipendi	4.755.689	5.485.810
Contributi sociali	1.316.343	1.771.070
TFR	265.301	457.522
Fondi integrativi	77.237	59.620
Altri costi del personale	47.361	538.493
<b>Totale</b>	<b>6.461.931</b>	<b>8.312.515</b>

Per gli altri costi operativi si veda dettaglio nella sezione del bilancio separato della Capogruppo.

### 3.1.2 ***Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (nota 30)***

La voce accoglie ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali rispettivamente per un totale di Euro 1.030.876 ed 119.644 Euro, altri accantonamenti per il fondo indennità suppletiva di clientela per euro 150.000, per rischi per euro 100.008, per la stima delle sanzioni connesse ai debiti scaduti verso erario ed istituti previdenziali per Euro 321.763 e accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 3.262.555.

### 3.1.3 ***Proventi e oneri finanziari (nota 31.1 e 31.2)***

Sono costituiti principalmente dai saldi riportati dalla capogruppo e sono dettagliati come segue:

Proventi / Oneri Finanziari	31/12/2023	31/12/2022
Proventi Finanziari	108.110	222.708
Oneri finanziari	- 2.256.528	- 2.084.262
<b>Totale netto</b>	<b>-2.148.417</b>	<b>-1.861.554</b>

Per i dettagli di supporto delle voci si rimanda alle sezioni del Bilancio Separato della capogruppo.

### 3.1.4 Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate (nota 33)

Le imposte dell'esercizio ammontano ad Euro 163.638 principalmente riferite ad imposte correnti su VooDoo per euro 78.377 e sulla capogruppo per euro 83.660 relativo ad imposte anticipate.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
IRES	- 2.926	-
IRAP	- 1.274.979	- 12.325
Imposte anticipate	1.114.267	267.424
Conversione ACE		
<b>Totale</b>	<b>- 163.638</b>	<b>255.099</b>

## 4 ALTRE INFORMAZIONI

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale al 31 dicembre 2023:

Compensi	31/12/2023	31/12/2022
Amministratori	538.995	538.493
Collegio Sindacale	45.393	33.665

### Compensi Società di Revisione

Compensi	31/12/2023	31/12/2022
Società di revisione	55.911	67.773

L'importo indicato rappresenta il compenso riconosciuto alla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti.

### Garanzie prestate e altri impegni

Alla data del 31 dicembre 2023 non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche ed inusuali

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificate operazioni di natura atipica ed inusuale.

## 5 INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### Identificazione delle parti correlate

Il gruppo ha adottato apposite procedure in materia di operazioni con parti correlate, istituendo un apposito comitato con l'obiettivo di assicurare che tali operazioni siano realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza sostanziale e procedurale.

Il gruppo nel corso del periodo in esame non ha effettuato operazioni con parti correlate nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 2, del Codice Civile per importi di rilievo o a condizioni che si discostino da quelle di mercato.

È stata parte correlata l'ex amministratore delegato, Ing. Alessandro Reggiani, che non ha posto in essere operazioni con la società, con la sola eccezione dell'attribuzione del compenso per la carica ricoperta fino all'8 marzo 2023.

È stata parte correlata il Presidente Paolo Romiti, in carica fino al 13 dicembre 2023, che:

- era Presidente e socio di Prismi S.p.A. nonché socio maggioritario di MAG14 S.r.l, la quale era socia di Prismi S.p.A e intratteneva rapporti di natura operativa e commerciale con il Gruppo Prismi e controlla 1111 Capital S.r.l, a sua volta già azionista di Prismi S.p.A.;
- recepiva un compenso esclusivamente per le cariche ricoperte in Prismi.

## 6 INFORMAZIONI SUI RISCHI

In merito ai rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di Gruppo, si rimanda a quanto esplicitato nelle sezioni dedicate della Relazione sulla gestione che accompagna il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

## 7 INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N. 124 – ART. 1, COMMI 125-129, ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E DI PUBBLICITÀ IN OTTEMPERANZA AGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA IN MATERIA DI EROGAZIONI PUBBLICHE PREVISTE DALL'ARTICOLO 1, COMMI 125-129 DELLA LEGGE N. 124/2017, SUCCESSIVAMENTE INTEGRATA DAL DECRETO-LEGGE "SICUREZZA" (N. 113/2018) E DAL DECRETO-LEGGE "SEMPLIFICAZIONE" (N. 135/2018) SI RIPORTANO DI SEGUITO LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE EROGAZIONI PUBBLICHE RICHIESTE DAL GRUPPO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023.

Più precisamente per l'anno 2023 le società del gruppo non hanno rendicontato crediti d'imposta.

## 8 AZIONI POSSEDUTE DAGLI ORGANI SOCIALI E DIRIGENTI CON POSIZIONE STRATEGICA

Si rimanda alle note illustrative del bilancio separato.

## 9 ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

## 10 CONCLUSIONI

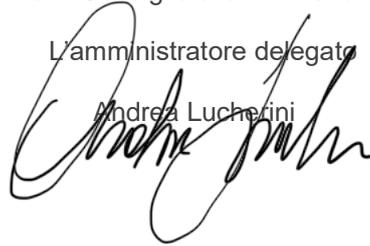
I criteri di valutazione qui esposti sono conformi ai principi IAS/IFRS ovvero alle disposizioni del codice civile e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle normative vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Milano, 22 aprile 2024

Per il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato

Andrea Lucherini



# Schemi di Bilancio Separato

# 11 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA PRISMI S.P.A.

<b>ATTIVO</b>	<b>Note</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>Attività non Correnti</b>			
Attività Immateriali	1	1.872.945	2.072.340
Avviamento	2	1.150.556	1.150.556
Immobilizzazioni Materiali	3	92.107	124.813
Partecipazioni	4	7.994.325	9.529.306
Imposte Anticipate	5	2.562.382	2.646.042
Attività Finanziarie	6	41.747	33.544
Crediti Commerciali esigibili oltre l'esercizio successivo	7	1.197.427	3.950.798
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>14.911.490</b>	<b>19.507.399</b>
<b>Attività Correnti</b>			
Rimanenze	8	127.892	218.057
Crediti commerciali esigibili entro l'esercizio successivo	9	8.366.545	12.587.065
Attività Finanziare	10	6.737.736	5.072.022
Altre Attività	11	852.843	579.497
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	238.724	172.013
<b>Totale Attività correnti</b>		<b>16.323.740</b>	<b>18.628.654</b>
Attività non correnti destinate alla vendita	13		
<b>Totale Attività</b>		<b>31.235.230</b>	<b>38.136.053</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>Note</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>Patrimonio Netto</b>			
Capitale Sociale		22.825.825	22.685.325
Riserve		7.583.865	3.290.125
Riserve FTA		-421.297	-421.297
Riserva IAS 19		-32.103	-111.317
Riserva fair value		1.087.941	1.087.941
Riserva IAS		-292.989	-292.989
Riserva IFRS 16		-5.462	-5.462
Utile (perdita) portati a nuovo		-23.713.707	-16.506.858
Utile (Perdita) dell'esercizio		-11.323.490	-9.024.096
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>14</b>	<b>-4.291.417</b>	<b>701.372</b>
<b>Passività non correnti:</b>			
Benefici ai dipendenti, agenti e amministratori	15	1.120.630	1.205.501
Fondo per imposte anche differite	16	0	0
Altre passività fiscali	17	5.087.363	4.541.085
Passività finanziarie	18	14.332.109	13.869.907
Altre passività	19	772.388	208.571
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>21.312.490</b>	<b>19.825.063</b>
<b>Passività correnti:</b>			
Passività finanziarie	20	3.302.014	4.229.652
Debiti commerciali	21	2.476.976	3.933.116
Altre Passività	22	8.435.167	9.446.850
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>14.214.157</b>	<b>17.609.618</b>
<b>Totale Passività</b>		<b>35.526.647</b>	<b>37.434.681</b>
<b>Totale Patrimonio Netto e Passività</b>		<b>31.235.230</b>	<b>38.136.053</b>

## 12 CONTO ECONOMICO PRISMI S.P.A.

	Note	31/12/2023	31/12/2022
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>Ricavi</b>	<b>23</b>	<b>11.379.804</b>	<b>13.024.138</b>
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	24	-90.165	195.492
Altri ricavi operativi	25	1.406.361	1.551.807
Costi per materie prime e materiale di consumo	26	-62.310	-54.915
Costi per servizi	27	-9.609.957	-8.962.224
Costi per personale	28	-3.596.698	-4.653.956
Altri Costi Operativi	29	-1.235.236	-495.086
Ammortamenti Accantonamenti e Svalutazioni	30	-7.462.977	-5.916.393
<b>Risultato Operativo</b>		<b>-9.271.178</b>	<b>-5.311.136</b>
Proventi Finanziari	31.1	137.590	223.020
Oneri Finanziari	31.2	-2.106.242	-4.203.404
<b>Totale Proventi e Oneri Finanziari</b>		<b>-1.968.652</b>	<b>-3.980.384</b>
Svalutazione Attività Finanziarie		0	
<b>Totale Rettifiche Attività Finanziarie</b>		<b>0</b>	
<b>Risultato Prima delle Imposte</b>		<b>-11.239.830</b>	<b>-9.291.520</b>
Imposte Sul Reddito	32	-83.660	267.424
<b>Risultato Netto</b>		<b>-11.323.490</b>	<b>-9.024.096</b>

## 13 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

PRISMI SPA	31.12.2023		31.12.2022	
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	-	<b>11.323.490</b>	-	<b>9.024.096</b>
		-		
Utile/(perdita) attuariale su benefici a dipendenti		29.405		172.538
Utile/(perdita) da conversione		-		
<b>TOTALE</b>		<b>29.405</b>		<b>172.538</b>
<b>UTILI E PERDITE</b>	-	<b>11.294.085</b>	-	<b>8.851.558</b>
<b>UTILI E PERDITE di Terzi</b>		-		-
<b>UTILI E PERDITE COMPLESSIVE</b>	-	<b>11.294.085</b>	-	<b>8.851.558</b>

## 14 MOVIMENTAZIONE DI PATRIMONIO NETTO PRISMI S.P.A.

	Saldo al 31/12/22	Aumenti CS	Destinazione Risultato	Variazione Area Consolidamento	Altre variazioni	Risultato OCI	Risultato	Saldo al 31/12/23
Capitale Sociale	22.685.325	140.500						22.825.825
Riserve	3.290.126				4.293.739			7.583.865
Riserva FTA	- 421.297							- 421.297
Riserva IAS 19	- 111.317				79.214			- 32.103
Riserva Fair Value	1.087.941							1.087.941
Riserva Ias	- 292.989							- 292.989
Riserva IFRS 16	- 5.462							- 5.462
Utile/ (perdita) a nuovo	- 16.506.858		-	9.024.096	1.817.248			- 23.713.706
Utile/ (perdita) dell'esercizio	- 9.024.096			9.024.096			- 11.323.490	- 11.323.490
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>701.372</b>	<b>140.500</b>	-	-	<b>6.190.201</b>	-	- <b>11.323.490</b>	- <b>4.291.417</b>

# 15 RENDICONTO FINANZIARIO PRISMI S.P.A.

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2023	31/12/2022
<b>Flussi Finanziari Derivanti dalla Gestione Reddittuale</b>		
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>-11.323.490</b>	<b>-9.024.096</b>
Imposte	83.660	-267.424
Interessi passivi e oneri netti	1.968.652	3.980.384
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/ minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Svalutazione partecipazioni	2.899.902	3.715.827
<b>Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>-6.371.276</b>	<b>-1.595.309</b>
<u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</u>		
Svalutazione crediti	3.362.555	3.175.575
Ammortamenti delle immobilizzazioni:		
Immobilizzazioni immateriali	670.454	612.894
Immobilizzazioni materiali	58.303	66.449
Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni		
Accantonamento per trattamento fine rapporto	165.817	289.838
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Accantonamento a fondo rischi	471.763	197.092
Altre rettifiche per operazioni non monetarie		
<u>Variazioni del capitale circolante netto</u>		
Variazione dei crediti verso clienti	-4.220.520	-3.051.918
Variazione altri crediti attivo circolante	-2.780.746	1.347.403
Variazione delle rimanenze	90.165	-218.057
Variazione dei debiti verso fornitori	1.456.139	774.952
Variazione delle altre passività	5.323.194	462.947
<b>Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>-1.774.152</b>	<b>2.061.866</b>
Altre rettifiche		
Trattamento fine rapporto pagato	451.261	-498.994
Utilizzo Fondo Rischi	-	-448.197
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa</b>	<b>-1.322.892</b>	<b>1.114.675</b>
<b>Flussi Finanziari Derivanti dall'Attività di Investimento</b>		
Cessione/(acquisto) di immobilizzazioni immateriali nette	-471.058	-1.259.074
Cessione/(acquisto) di immobilizzazioni materiali nette	-25.597	-25.787
Patrimoni netti acquisiti		
Incremento Avviamento da annullamento partecipazione		
Variazione di immobilizzazioni finanziarie	1.534.891	
<b>Flusso Finanziario derivante dall'attività d'investimento</b>	<b>1.038.235</b>	<b>-1.284.861</b>
<b>Flussi Finanziari Derivanti dall'Attività di Finanziamento</b>		
<u>Mezzi di Terzi</u>		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-296.428	1.652.094
Accensione (Rimborso) debiti per locazione IFRS 16	-10.802	644.833
Accensione (Rimborso) di debiti verso altri finanziatori		
Accensione di prestiti obbligazionari	3.196.344	2.960.000
(Rimborsi) Prestiti Obbligazionari	-5.561.893	-3.408.738
Interessi incassati/(pagati)	-1.968.652	-3.980.384
<u>Mezzi Propri</u>		
Variazione patrimonio netto	4.992.799	2.199.191
Altri movimenti di Patrimonio Netto		
Dividendi pagati		
<b>Flusso Finanziario derivante dall'attività di finanziamento</b>	<b>351.367</b>	<b>66.996</b>
<b>Flussi di liquidità</b>	<b>66.710</b>	<b>-103.191</b>
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>172.013</b>	<b>275.204</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	172.013	275.204
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>238.724</b>	<b>172.013</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	238.724	172.013
<b>Flusso Finanziario del periodo</b>	<b>66.711</b>	<b>-103.191</b>

# Note illustrative al Bilancio Separato

PRISMI S.p.A. (nel seguito PRISMI) è una Società per azioni con sede legale in via Pietrasanta 14 a Milano. La società rientra fra gli Enti Sottoposti a Regime Intermedio (E.S.R.I.) sulla base di quanto previsto dall'art. 19-bis comma 1 lettera a) del D. Lgs. 39/2010 modificato dal D.lgs. 135/2016, in quanto società emittente strumenti finanziari, che, ancorché non quotati su mercati regolamentati, sono diffusi tra il pubblico in maniera rilevante. PRISMI S.p.A. è pertanto annoverata, dal 29 luglio 2016, tra gli "emittenti diffusi" dell'elenco tenuto ed aggiornato dalla Consob. A seguito di tale circostanza la Società e il Gruppo di riferimento hanno provveduto ad adottare per la prima volta a decorrere dall'esercizio 2017 i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Standards Board e adottati dall'Unione Europea (IASB).

Il presente bilancio separato al 31 dicembre 2023 è sottoposto a revisione contabile da parte di RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

## **16 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE ADOTTATI NELLA PREPARAZIONE DEL BILANCIO**

### **Sintesi dei principali principi contabili**

I principali principi contabili utilizzati nella redazione del presente Bilancio al 31 dicembre 2023 sono in linea con i principi adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2022.

PRISMI ha provveduto alla redazione del bilancio mediante l'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS con decorrenza dall'esercizio sociale 2017 in quanto la società è annoverata, dal 29 luglio 2016, tra gli "emittenti diffusi" dell'elenco tenuto ed aggiornato dalla Consob.

#### ***Continuità aziendale***

Gli Amministratori in base agli elementi e/o alle informazioni conseguenti alla prevedibile situazione economica e patrimoniale-finanziaria hanno redatto il bilancio secondo il presupposto della continuità aziendale.

Si evidenzia che la sostenibilità finanziaria del Piano Industriale 2024-2028 della Capogruppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, è sorretta dall'utilizzo di strumenti di finanziamento analoghi a quelli adottati nel 2023, in particolar modo in riferimento all'utilizzo della cartolarizzazione, di nuove emissioni obbligazionarie e di aumenti di capitale. Nel caso in cui tali strumenti non potessero essere utilizzati per un ammontare tale da permettere alla stessa di far fronte ai propri impegni e ai propri debiti alle rispettive scadenze o di finanziare ulteriori esigenze di liquidità potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Relativamente alla continuità aziendale gli azionisti di maggioranza hanno già manifestato il loro supporto finanziario e patrimoniale di Prismi, con l'indicazione delle modalità per ripianare le perdite in modo da riportare il patrimonio netto positivo. Inoltre, il Consiglio di amministrazione ha approvato un piano industriale e finanziario dal quale emerge che la società è in continuità aziendale.

A livello di consolidato si evidenzia che, seppur la capogruppo sia in grado di garantire la continuità aziendale almeno per i prossimi 12 mesi, la controllata H2H CP S.r.l. ha depositato ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione del debito ai sensi degli articoli 57 e 63 del D. Lgs. 14/2019 la cui omologa da parte del Tribunale di Milano non è stata ancora ottenuta. Gli azionisti di maggioranza hanno già manifestato il loro supporto finanziario e patrimoniale, con l'indicazione delle modalità per ripianare le perdite in modo da riportare il patrimonio netto consolidato positivo.

Si riporta che la Società di Revisione RSM S.p.A. in data odierna ha emesso una relazione di revisione sulla controllata H2H Creative Production S.r.l. con un'impossibilità di esprimere un giudizio, per molteplici significative incertezze sulla continuità aziendale.

Il presupposto della continuità aziendale è stato verificato dagli amministratori in base alle risultanze del Piano industriale 2024-2028 approvato dal Consiglio di amministrazione.

## Principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio

---

Il bilancio di PRISMI relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 viene approvato dal Consiglio di amministrazione in data 22 aprile 2024 ed è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS in continuità con l'esercizio precedente.

Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS) tuttora in vigore, emessi dall'International Accounting Standards Board, tutte le interpretazioni dell'International Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standards Interpretations Committee (SIC) che, alla data di approvazione del Bilancio consolidato, siano state oggetto di omologa da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il bilancio è stato predisposto applicando il metodo del costo storico, ad eccezione degli strumenti derivati impliciti che sono stati valutati al fair value e delle partecipazioni in imprese controllate che sono valutate al fair value other comprehensive income (FVOCI).

Relativamente alla forma dei prospetti contabili, PRISMI ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

- per lo schema di Stato Patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente/non corrente";
- per lo schema di Conto Economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura;
- lo schema "Altre componenti di conto economico complessivo" evidenzia le componenti del risultato economico imputate direttamente al patrimonio netto;
- per la variazione del patrimonio netto consolidato si riporta un prospetto che evidenzia separatamente il risultato di esercizio ed ogni altra eventuale variazione non transitata a conto economico ma imputata direttamente al patrimonio netto;
- per il rendiconto finanziario consolidato è stato adottato lo schema per area di formazione dei flussi di cassa predisposto secondo il metodo indiretto.

Si precisa che i rapporti intervenuti con parti correlate relativi al conto economico e alla situazione patrimoniale-finanziaria sono esposti nelle note esplicative in considerazione della loro ridotta rilevanza.

La redazione del bilancio in conformità agli IFRS richiede l'uso di stime contabili da parte degli Amministratori. Le aree che comportano un elevato grado di giudizio o di complessità e le aree in cui le ipotesi e le stime possono avere un impatto significativo sul bilancio consolidato sono illustrate nel prosieguo della presente nota.

## Warrant

---

Si evidenzia che la Società ha classificato i warrant quali strumenti rappresentativi di capitale in quanto tali strumenti soddisfano i requisiti per tale classificazione previsti dallo IAS 32 par 16 a) e 16 B) in quanto verranno estinti dall'emittente scambiando un importo fisso di disponibilità liquide contro un numero fisso di strumenti rappresentativi di capitale.

Pertanto, al momento dell'emissione non viene fatta alcuna rilevazione contabile e il fair value dello strumento è pari a zero. La rilevazione sarà operata al momento dell'eventuale esercizio da parte dei possessori dei warrant alla stregua di un aumento di capitale

## Leasing finanziari e operativi

---

Gli effetti dei contratti di locazione finanziaria e operativa sono stati contabilizzati secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 16, applicato per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2019. Il principio fornisce una nuova definizione di leasing ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di leasing anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad

oggetto i “low-value assets” (vale a dire i contratti di leasing aventi ad oggetto delle attività di valore inferiore ad Euro 5.000) e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi.

In sede di prima applicazione del principio la società ha adottato l’approccio “retrospettivo modificato”, iscrivendo l’effetto cumulato nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019, tramite la rilevazione di:

- una passività finanziaria pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui, attualizzati utilizzando per ciascun contratto il relativo *incremental borrowing rate*;
- un diritto d’uso pari al valore netto contabile, come se il principio fosse stato utilizzato dalla data di inizio del contratto; il tasso di attualizzazione è stato definito alla data di adozione del principio.

I diritti d’uso sono ricompresi all’interno della voce “Altre immobilizzazioni immateriali”. Essi sono rilevati al costo sulla base del valore iniziale della correlata passività e dei costi diretti sostenuti dal locatario nonché degli eventuali costi attesi di smantellamento o rimozione del bene sottostante. Successivamente alla rilevazione iniziale, il diritto è rettificato delle quote di ammortamento cumulate, di eventuali perdite di valore, e di rideterminazione delle passività. Le quote di ammortamento sono rilevate a conto economico a quote costanti.

Nel conto economico dell’esercizio, i costi di competenza relativi ai canoni di affitto e godimento di beni di terzi non sono più contabilizzati nella voce “Altri costi operativi”, la ripartizione dei costi pluriennali (per quote costanti) dell’attività per diritto d’uso è registrata nella voce “Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni”, mentre gli interessi passivi che maturano sui debiti finanziari sono registrati nella voce “Oneri finanziari”. Gli effetti fiscali sono quindi contabilizzati nella voce “Imposte sul reddito”.

## Attività Immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l’attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi servizi e piattaforme costituiscono attività immateriali generate internamente e sono iscritti all’attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- il costo attribuibile all’attività di sviluppo è attendibilmente determinabile,
- vi è l’intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l’attività disponibile all’ uso o alla vendita.
- è dimostrabile che l’attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo di nuovi prodotti e servizi.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sono sottoposte alla verifica di congruità del valore ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo di ammortamento ed il metodo di ammortamento di un’attività immateriale a vita utile definita è riconsiderato almeno alla fine di ciascun esercizio. I cambiamenti nella vita utile attesa o delle modalità con cui i benefici economici futuri legati all’attività si realizzeranno sono rilevati attraverso il cambiamento del periodo o del metodo di ammortamento, a seconda dei casi, e sono considerati cambiamenti di stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita sono rilevate nel prospetto dell’utile/(perdita) consolidato nella categoria di costo coerente con la funzione dell’attività immateriale.

La vita utile stimata dalla società per le varie categorie di attività immateriali è di seguito riportata:

Categoria	Aliquota
Costi di sviluppo	20%
Diritti di Brevetto Industriale e utilizz.ne opere dell'ingegno	33,33%
Marchi	10% -20%
Altre Immobilizzazioni Immateriali	20% - 33,33%

Gli utili o le perdite derivanti dall’eliminazione di un’attività immateriale sono misurati dalla differenza tra il ricavo netto della dismissione e il valore contabile dell’attività immateriale, e sono rilevate nel prospetto dell’utile/(perdita) nell’esercizio in cui avviene l’eliminazione.

## Avviamento

L'avviamento derivante dalla fusione di incorporazione di CreareValore S.r.l., classificato tra le attività non correnti, è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza, rilevato alla data di acquisizione, rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dalla società. Se il corrispettivo è inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.

L'avviamento è considerato dalla società un'attività a vita utile indefinita. Conseguentemente, tale attività non viene ammortizzata ma è assoggettata periodicamente a verifiche per individuare eventuali riduzioni di valore, come previsto dallo IAS 36 di riferimento. Al fine della verifica per riduzione del valore (*impairment test*), l'avviamento acquisito nell'ambito di un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa "cash generating unit" o "CGU") della società da cui sono previsti benefici dalle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali attività.

L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento è rilevata nel caso in cui il proprio valore recuperabile risulti inferiore al suo valore d'iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile s'intende il maggiore tra il *fair value* della CGU, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d'uso. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore. Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU, l'eccedenza residua è allocata alle altre attività della CGU di riferimento, in proporzione del loro valore di carico. Se l'avviamento è stato allocato ad una CGU e la società dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita della dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa è determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice dei flussi di cassa.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo; il costo non include oneri finanziari.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi viene effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

Si riportano di seguito le aliquote di ammortamento per le singole categorie di impianti e macchinari, applicate dalla società sulla base della vita utile:

Categoria	Aliquota
Impianti e Macchinari	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Impianti telefonici	15%
Telefoni cellulari	20%
Mobili e arredi	12%
Insegne	7,50%

## Perdita di valore delle attività (impairment)

Le attività che hanno una vita utile indefinita non vengono ammortizzate e sono verificate almeno annualmente e ogni qualvolta si ravvisino indicatori di possibili perdite di valore. Le attività soggette ad ammortamento sono verificate per accertare possibili perdite di valore ogniqualvolta eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. La svalutazione per perdita di valore è rilevata per un ammontare uguale all'eccedenza del valore contabile rispetto al valore recuperabile, pari al più alto tra il valore corrente al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. Al fine di valutare la perdita di valore, le attività sono raggruppate al più basso livello per il quale si prevedono flussi di cassa identificabili separatamente (CGU) come previsto dalla IAS 36.

La citata verifica di conferma di valore richiede necessariamente l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società, dalle prospettive del mercato di riferimento e dai trend

storici. Inoltre, qualora si ipotizzi che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.

Le medesime verifiche di valore e le medesime tecniche valutative sono applicate sulle attività immateriali e materiali a vita utile definita quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso.

La corretta identificazione di elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono, principalmente, da fattori e condizioni che possono variare nel tempo in misura anche significativa, influenzando, quindi, le valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.

## Attività finanziarie

---

### Rilevazione iniziale e valutazione

Al momento della prima rilevazione, le attività finanziarie sono classificate in base al modello di business, ovvero le modalità con cui l'entità gestisce le sue attività finanziarie al fine di generare flussi di cassa.

Le attività finanziarie sono classificate in tre categorie:

- l'attività finanziaria è detenuta nell'ambito di un modello di business finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari reddituali, tale attività è valutata al costo ammortizzato se non è designata al FVTPL;
- l'attività finanziaria è detenuta nell'ambito di un modello di business finalizzato sia alla raccolta dei flussi finanziari reddituali che alle vendite di attività finanziarie, tale attività è valutata al FVTOCI se non è designata al FVTPL;
- le altre attività finanziarie sono valutate al FVTPL.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value, al quale si aggiungono i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione, tranne il caso di attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

L'acquisto o la vendita di un'attività finanziaria che ne richieda la consegna entro un periodo stabilito generalmente da regolamento o convenzioni del mercato (cd. vendita standardizzata o regular way trade) è rilevata alla data di contrattazione, vale a dire la data in cui il Gruppo si è impegnato ad acquistare o vendere l'attività.

### Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono di seguito classificate.

#### *Attività finanziarie valutate al FVTPL*

Questa categoria comprende le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al fair value con variazioni rilevate nel conto economico. I derivati, inclusi quelli incorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione, salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficace, come definito nello IFRS 9.

Non è stata classificata alcuna attività finanziaria al *fair value* rilevato a conto economico. Gli strumenti finanziari al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico sono iscritti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, mentre le variazioni del *fair value* sono rilevate tra i proventi o tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

I derivati incorporati contenuti nel contratto principale sono contabilizzati come derivati separati e rilevati al *fair value*, se le loro caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati a quelli del contratto principale, e quest'ultimo non è detenuto per la negoziazione o rilevato al *fair value* con variazioni imputate nel conto economico. Questi derivati incorporati sono valutati al *fair value* con le variazioni di *fair value* rilevate nel conto economico. Una rideterminazione avviene solo nel caso in cui intervenga un cambiamento dei termini del contratto che modifica significativamente i flussi di cassa altrimenti attesi o una riclassifica di un'attività finanziaria a una categoria diversa dal *fair value* a conto economico.

#### *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato*

Dopo la rilevazione iniziale, tali attività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso d'interesse effettivo (TIE), dedotte le perdite di valore. Il costo ammortizzato è calcolato rilevando eventuali sconti, premi sull'acquisto, onorari o costi che sono parte integrante del tasso d'interesse effettivo. Il tasso d'interesse effettivo è rilevato come provento finanziario nel prospetto dell'utile/(perdita). Le svalutazioni derivanti da perdite di valore sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) come oneri finanziari. Questa categoria normalmente include i crediti commerciali e gli altri crediti.

#### *Titoli di debito valutati al FVTOCI*

Dopo la rilevazione iniziale, tali investimenti finanziari sono valutati al fair value. Gli interessi attivi, calcolati in conformità al metodo dell'interesse effettivo, e gli utili e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Gli altri utili e perdite netti sono rilevati nelle altre componenti di conto economico complessivo. All'atto dell'eliminazione contabile, gli utili e le perdite accumulate nelle altre componenti di conto economico complessivo sono riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

#### *Titoli di capitale valutati al FVTOCI*

Gli acquisti e le vendite degli investimenti in strumenti di capitale di un'altra entità sono contabilizzati alla data dell'operazione, che coincide con la data dell'impegno all'acquisto o alla vendita dell'attività.

Gli utili e le perdite non realizzati, che derivano dai cambiamenti del fair value dei titoli non monetari, sono rilevati nel conto economico complessivo. Quando tali titoli sono venduti o svalutati, le rettifiche accumulate del fair value sono rilevate nel conto economico come utili e perdite su investimenti in titoli.

Gli investimenti per tutte le attività finanziarie non registrate al fair value attraverso il conto economico sono rilevati inizialmente al fair value maggiorato degli oneri relativi alla transazione. Gli investimenti vengono eliminati contabilmente quando il diritto ai flussi di cassa si estingue oppure all'atto del trasferimento a terzi di tutti i rischi ed i benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Il fair value degli investimenti quotati è determinato con riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di riferimento. Per un'attività finanziaria senza un mercato attivo e per i titoli sospesi dalla quotazione, viene determinato il fair value attraverso tecniche di valutazione. Tali tecniche comprendono l'uso di operazioni recenti tra parti indipendenti ed informate, il riferimento al fair value di un altro strumento sostanzialmente simile, l'analisi dei flussi di cassa attualizzati e i modelli di valutazione delle opzioni, considerando le caratteristiche specifiche dell'emittente.

Ad ogni data di bilancio, viene effettuata la valutazione della eventuale presenza di un'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie abbia perso valore. Se tale evidenza esiste, l'ammontare della perdita è stornato dal patrimonio netto e imputato a conto economico. Le perdite di valore imputate a conto economico in riferimento a strumenti rappresentativi del patrimonio netto non vengono recuperate attraverso successivi accrediti al conto economico.

#### *Cancellazione di attività finanziarie*

Un'attività finanziaria è cancellata quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;

- la società ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (*pass-through*), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel bilancio della società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, la società riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza della società.

#### *Perdita di valore di attività finanziarie*

La società verifica ad ogni data di bilancio se un'attività finanziaria, o gruppo di attività finanziarie, ha subito una perdita di valore. Esiste una perdita di valore quando dopo la rilevazione iniziale sono intervenuti uno o più eventi che hanno un impatto sui flussi di cassa futuri stimati dell'attività finanziaria o del gruppo di attività finanziarie, impatto che possa essere attendibilmente stimato. Le evidenze di perdita di valore possono includere indicazioni che un debitore o un gruppo di debitori si trovano in una situazione di difficoltà finanziaria, incapacità di far fronte alle obbligazioni, incapacità o ritardi nella corresponsione d'interessi o d'importanti pagamenti, probabilità di essere sottoposti a procedure concorsuali o altre forme di ristrutturazione finanziaria, e da dati osservabili che indichino un decremento misurabile nei flussi di cassa futuri stimati, quali cambiamenti in contesti o nelle condizioni economiche che si correlano a crisi finanziaria.

Per le attività finanziarie contabilizzate al costo ammortizzato la società ha innanzitutto valutato se sussistesse una perdita di valore per ogni attività finanziaria individualmente significativa, ovvero collettivamente per le attività finanziarie non individualmente significative. Laddove non vi siano evidenze di perdita di valore di attività finanziarie valutate singolarmente, significative o meno, l'attività è inclusa in un gruppo di attività

finanziarie con caratteristiche di rischio di credito simile e viene valutata collettivamente ai fini della verifica della perdita di valore.

L'ammontare di qualunque perdita di valore identificata è misurato dalla differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Il valore attuale dei flussi di cassa è scontato al tasso d'interesse effettivo originario dell'attività finanziaria.

Il valore contabile dell'attività viene ridotto attraverso la contabilizzazione di un fondo svalutazione e l'importo della perdita è rilevato nel prospetto dell'utile/(perdita). Gli interessi attivi (registrati tra i proventi finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita) continuano a essere stimati sul valore contabile ridotto e sono calcolati applicando il tasso d'interesse utilizzato per scontare i flussi di cassa futuri ai fini della valutazione della perdita di valore. I finanziamenti e i relativi fondi svalutazione sono stornati quando non vi sia realistica prospettiva di un futuro recupero. Se, in un esercizio successivo, l'ammontare della svalutazione stimata aumenta o diminuisce in conseguenza di un evento intervenuto dopo la rilevazione della svalutazione, tale svalutazione è aumentata o diminuita rettificando il fondo. Se un'attività stornata è poi recuperata, il valore recuperato è accreditato al prospetto dell'utile/(perdita) a riduzione degli oneri finanziari.

Riguardo al valore di un'attività o un gruppo di attività finanziarie disponibili per la vendita, la società valuta ad ogni data di bilancio se vi sia obiettiva evidenza di riduzione di valore.

## Attività e passività non correnti destinate alla dismissione

---

In questa voce vanno classificate le attività possedute per la vendita e la dismissione quando:

- l'attività è immediatamente disponibile per la vendita;
- la vendita è altamente probabile entro un anno;
- il management è impegnato nella vendita;
- si hanno a disposizione prezzi e quotazioni ragionevoli;
- è improbabile il cambiamento del piano di dismissione;
- c'è la ricerca attiva di un compratore.

Tali attività sono valutate al minore tra il valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita. Una volta riclassificate in tale categoria l'ammortamento cessa.

## Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

---

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine e ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa, ovvero trasformabili in disponibilità liquide entro 90 giorni della data di originaria acquisizione e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

## Capitale Sociale

---

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto. In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 32, i costi sostenuti per l'aumento di capitale sociale, (ossia spese di registro o altri oneri dovuti alla autorità di regolamentazione, importi pagati a consulenti legali, contabili e ad altri professionisti, costi di stampa, imposte di registro e di bollo), sono contabilizzati come una diminuzione di patrimonio netto, al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso, nella misura in cui hanno natura di costi marginali direttamente attribuibili all'operazione sul capitale che diversamente sarebbero stati evitati.

## Passività finanziarie

---

### *Rilevazione e valutazione iniziale*

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Le passività finanziarie della società comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente, garanzie concesse e strumenti finanziari derivati.

Le passività finanziarie inclusive di uno strumento finanziario composto che risulta scindibile in una componente di passività finanziaria e in una componente di patrimonio netto hanno comportato la valutazione separata della componente patrimoniale e la valutazione della residua passività al costo ammortizzato. Tale

circostanza è stata utilizzata i fini della valutazione dei prestiti obbligazionari convertibili emessi a fronte dei quali la componente patrimoniale è stata isolata e valutata separatamente a ciascuna data di emissione.

#### *Valutazione successiva*

La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come di seguito descritto:

#### *Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico*

Le passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie rilevate inizialmente al fair value con variazioni rilevate a conto economico.

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle sostenute ai fini della loro rivendita nel breve termine. Questa categoria include inoltre gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla società che non sono designati come strumenti di copertura in una relazione di copertura definita dallo IFRS 9. I derivati incorporati scorporati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficaci.

Le passività finanziarie sono designate al fair value con variazioni rilevate a conto economico dalla data di prima iscrizione, solo se i criteri dello IFRS 9 sono soddisfatti.

#### *Passività per finanziamenti*

Dopo la rilevazione iniziale, le passività per finanziamenti sono valutate con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

#### *Cancellazione*

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero onorata. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) consolidato di eventuali differenze tra i valori contabili.

#### *Compensazione di strumenti finanziari*

Un'attività e una passività finanziaria possono essere compensate e il saldo netto esposto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, se esiste un diritto legale attuale a compensare gli importi rilevati contabilmente e vi sia l'intenzione di estinguere il residuo netto, o realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività.

## **Passività da contratti di leasing**

---

Le passività finanziarie non correnti e correnti includono la passività attualizzate per i contratti in corso alla data di chiusura dell'esercizio, utilizzando per ciascun contratto il tasso di interesse implicito del leasing ovvero, qualora non fosse facilmente determinabile, utilizzando il tasso di finanziamento marginale. Quest'ultimo è definito tenendo conto della periodicità dei pagamenti, della durata dei pagamenti previsti dal contratto di leasing. I pagamenti futuri considerati nel calcolo della passività tengono conto dei pagamenti fissi e variabili nonché del prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, se il locatario è ragionevolmente certo di esercitarla, e della stima di eventuali penalità contrattuali.

Dopo la rilevazione iniziale, la passività viene incrementata dagli interessi maturati e diminuita dei pagamenti effettuati; viene eventualmente rivalutata in caso di modifica dei futuri pagamenti inseriti nella stima iniziale.

Tale è inclusa nel calcolo della posizione finanziaria netta.

## **Debiti commerciali e altri debiti**

---

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale), rappresentativo del loro valore di estinzione.

## Benefici a dipendenti

---

Il trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti, soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, probabilità di cessazioni, ecc.) ed esprime il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento, sono inclusi tra gli oneri finanziari. Tutti gli altri costi rientranti nell'accantonamento sono rilevati nel conto economico come costo del personale. Gli utili e le perdite attuariali sono contabilizzati nel prospetto delle variazioni del conto economico complessivo nell'esercizio in cui si manifestano.

## Fondi per rischi ed oneri

---

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione dei fondi avviene quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato quale onere finanziario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

## Riconoscimento dei ricavi

---

I ricavi relativi alla prestazione di servizi vengono rilevati in base allo stato di effettivo completamento del servizio alla data di riferimento del bilancio verificando l'avvenuto trasferimento del controllo al cliente e sono rappresentati al netto di sconti e abbuoni. In particolare, le prestazioni delle attività pubblicitarie vengono rilevate sulla base dell'effettivo erogato. La contabilizzazione dei ricavi prevede il rispetto dei passaggi previsti dall'IFRS 15:

- identificazione del contratto con il cliente;
- identificazione delle performance obligations previste nel contratto;
- determinazione del prezzo;
- allocazione del prezzo alle performance obligations contenute nel contratto;
- riconoscimento dei ricavi quando l'entità soddisfa ciascuno performance obligation.

## Contributi pubblici

---

I contributi pubblici sono rilevati al *fair value* quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultino soddisfatte.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio i contributi in conto esercizio) sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente su differenti esercizi in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Nel caso di contributo correlato ad un'attività (es. contributo in conto impianti) il suo ammontare è sospeso nelle passività a lungo termine e progressivamente avviene il rilascio a conto economico a rate costanti lungo un arco temporale pari alla durata della vita utile dell'attività di riferimento.

## Riconoscimento dei costi

---

I costi sono riconosciuti al momento dell'acquisizione del bene o servizio. Le spese per provvigioni della rete di vendita relative ad un nuovo contratto vengono imputate a conto economico contestualmente e in modo correlato all'iscrizione del ricavo del servizio venduto e in funzione dell'erogazione del servizio stesso.

## Proventi e oneri finanziari

---

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza utilizzando il tasso di interesse effettivo ed includono gli utili e le perdite su cambi e gli utili e le perdite su strumenti finanziari derivati imputati a conto economico.

## Imposte

---

Le imposte correnti e il beneficio fiscale dell'esercizio sono valutati per l'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura di bilancio nei paesi dove la società opera e genera il proprio reddito imponibile. Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio netto sono rilevate anch'esse a patrimonio netto e non nel prospetto dell'utile/(perdita).

Le imposte differite sono calcolate applicando il cosiddetto "*liability method*" alle differenze temporanee alla data di bilancio tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i corrispondenti valori di bilancio. Le imposte anticipate, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite e anticipate sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base delle aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio. Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive.

Le imposte correnti, differite e anticipate sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto nei cui casi anche il relativo effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte sono compensate quando sono applicate dalla medesima autorità fiscale e vi è un diritto legale di compensazione.

A decorrere dall'esercizio 2018, la Società ha optato per la tassazione consolidata relativamente al triennio 2018-2020 con la controllata Wellnet S.r.l. I crediti e debiti tributari conseguenti al processo di consolidamento sono imputate nei corrispondenti saldi nei confronti di Wellnet S.r.l. e sono regolati in conformità agli accordi di consolidamento. Il consolidato fiscale appena richiamato per effetto della fusione per incorporazioni di Wellnet in H2HCp S.r.l. ha chiuso la propria efficacia reimputando alle società originarie i crediti per imposta maturati ove non utilizzati.

## Giudizi e stime contabili significativi

---

La predisposizione del bilancio in conformità con gli IFRS richiede, da parte degli amministratori, l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, trovano fondamento in valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi rilevati in bilancio, e l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente elencate le voci che, richiedono maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui risultati finanziari.

### *Avviamento*

La valutazione che l'avviamento sia iscritto a bilancio per un valore non superiore al loro valore recuperabile (cd. *Impairment test*) prevede di testare la tenuta del valore degli avviamenti suddivisi in Cash Generating Unit (CGU). Il calcolo del valore recuperabile è effettuato in conformità ai criteri previsti dallo IAS 36 e viene determinato nell'accezione di valore d'uso mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o di una CGU nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Questo processo comporta l'utilizzo di stime e assunzioni per determinare sia l'ammontare dei flussi di cassa futuri sia i rispettivi tassi di attualizzazione.

I flussi di cassa futuri sono basati sui più recenti piani economico-finanziari elaborati dal Management di ciascuna CGU in riferimento al funzionamento degli assetti produttivi e al contesto di mercato. In riferimento ai business in cui l'azienda opera, i fattori che hanno maggiore rilevanza nelle stime dei flussi di cassa futuri

sono riconducibili alla difficoltà intrinseca della formulazione di previsioni future, alla realizzabilità di strategie di mercato in contesti altamente competitivi. I tassi di attualizzazione riflettono il costo del denaro per il periodo oggetto di previsione e i rischi specifici delle attività e dei Paesi in cui la società opera e sono basati su dati osservabili nei mercati finanziari.

#### *Partecipazioni*

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al FVTOCI e le variazioni positive o negative di fair value alla data di riferimento del bilancio sono imputate alle “Altre componenti di conto economico complessivo – OCI” con contestuale alimentazione di una specifica riserva di patrimonio netto. La determinazione di fair value rispecchia la gerarchia prevista dallo IFRS 13 e tiene in considerazione prezzi quotati in mercati attivi per attività simili (livello 1) o tecniche di valutazione derivanti da dati osservabili di mercato (livello 2); in assenza di tali circostanze si fa ricorso a specifiche tecniche di valutazione (livello 3) soltanto nel caso in cui la stima del fair value possa essere determinata in modo attendibile. Le tecniche utilizzate derivano da valutazioni determinate in base all’attualizzazione dei flussi di cassa prospettici e dal loro confronto coi metodi basati sui multipli; in tali circostanze i business plan utilizzati sono e sono stati oggetto di approvazione da parte dei Consigli di Amministrazione della Società e della Società controllata.

#### *Fondo svalutazione crediti commerciali*

Il fondo svalutazione crediti riflette la miglior stima degli amministratori circa le perdite relative al portafoglio crediti nei confronti della clientela. Tale stima si basa sulle perdite attese da parte della società, determinate in funzione dell’esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, dell’attento monitoraggio della qualità del credito e delle azioni di recupero intraprese.

#### *Fondi rischi e oneri*

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi del rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli amministratori. Tale stima comporta l’adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione dei bilanci della società.

#### *Imposte anticipate*

Le imposte anticipate sono determinate in base alla fiscalità netta sul saldo delle differenze temporanee deducibili e tassabili nei prossimi esercizi. Sono rilevate in presenza di una valutazione positiva in merito alla loro probabile recuperabilità sulla base degli utili fiscali attesi dai piani industriali pluriennali elaborati dal management. La stima degli utili fiscali è effettuata sulla base delle assunzioni di sviluppo del business pur in un contesto altamente concorrenziale.

## **Variazione ai principi contabili e nuovi principi contabili**

### **Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS applicabili dal 1° gennaio 2020**

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla società a partire dal 1° gennaio 2020.

In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento **“Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)”**. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 e IAS 8. Tale emendamento ha l’obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e ha introdotto il concetto di **“obscured information”** accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L’adozione dell’emendamento non ha prodotto effetti sul bilancio della società.

In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al **“References to the Conceptual Framework in IFRS Standards”**. L’emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un’applicazione anticipata. Il Conceptual Framework supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere e interpretare gli Standard. L’emendamento non si è mostrato rilevante per il bilancio della società.

Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l’emendamento denominato **“Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform”**. Lo stesso modifica l’IFRS 9 - Financial Instruments e lo IAS 39 - Financial Instruments: Recognition and Measurement oltre che l’IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosures. In particolare, l’emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l’applicazione dell’**hedge accounting**, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l’impatto derivante dall’incertezza

della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'adozione dell'emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della società.

In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento **“Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)”**. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. L'emendamento chiarisce che per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale, i quali contribuiscono unitamente e in modo significativo alla capacità di creazione di un output. L'emendamento ha inoltre introdotto un test (“concentration test”), opzionale che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è riferibile a una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

L'adozione dell'emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della società.

In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato l'emendamento **“Covid 19-Related Rent concession (Amendment to IFRS 16)”** che consente ai locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connessi al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Conseguentemente i locatari che si avvalgono di tale facoltà potranno rilevare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico in corrispondenza della data di efficacia della riduzione. La modifica, che si applica ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020, non ha comportato effetti sul bilancio della società.

### **IFRS 17 - Contratti assicurativi**

Nuovo principio contabile per la rilevazione, valutazione, presentazione e informativa dei contratti assicurativi emessi da un'entità e/o dei contratti di riassicurazione detenuti da un'entità. Sostituisce l'IFRS 4, che aveva un limitato set di linee guida per la contabilizzazione dei contratti assicurativi e che rinviava nella sostanza ai criteri di contabilizzazione previsti dai principi contabili nazionali. Tale principio si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi indipendentemente dal tipo di entità che li emette, come anche ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale.

#### **Modifiche all'IFRS 17 “contratti assicurativi”: applicazione iniziale dell'IFRS 17 e IFRS 9 – informazioni comparative**

L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi e, quindi, a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori del bilancio.

#### **Modifiche a IAS 1 “informativa sui principi contabili”**

L'obiettivo del progetto è di migliorare l'informativa sulle accounting policies, definendo delle linee guida per la selezione dei principi contabili da descrivere nelle note al bilancio. La modifica chiarisce che: i) un'entità deve descrivere nelle note al bilancio solo i principi contabili rilevanti (“material”) e non tutti i principi contabili significativi (“significant”); ii) un'informazione è rilevante se, considerata insieme ad altre informazioni incluse nel bilancio, redatto per scopi di carattere generale, può ragionevolmente influenzare le decisioni che prendono gli utilizzatori principali del bilancio; iii) privilegiare le informazioni sui principi contabili applicati alle specifiche transazioni dell'entità (“entity-specific information”), evitando informazioni generiche o mere duplicazioni delle disposizioni degli IFRS Standards (“boilerplate”).

#### **Modifiche allo IAS 8 “modifiche alle stime contabili”**

L'obiettivo del progetto è di chiarire la distinzione tra cambiamenti dei principi contabili (effetti rilevati generalmente in modo retroattivo) e cambiamenti delle stime contabili (effetti rilevati in modo prospettico). La modifica introduce: i) nuova definizione di stima contabile: le stime contabili sono importi monetari (“monetary amounts”) rilevati in bilancio che hanno delle incertezze nella misurazione (“measurement uncertainty”); ii) interrelazione tra stime contabili e principi contabili: la stima contabile è effettuata per raggiungere l'obiettivo del principio contabile, come ad esempio, la stima del fair value (IFRS 13), delle perdite su crediti (IFRS 9), del valore netto di realizzo (IAS 2) o della vita utile degli immobili, impianti e macchinari (IAS 16); iii) tecniche per la valutazione delle stime contabili: le stime contabili sono il risultato di tecniche di valutazione (“measurement techniques”) che, oltre agli input, includono le tecniche di stima (“estimation techniques”), come ad esempio la misurazione delle perdite su crediti in base all'IFRS 9, e le tecniche valutative (“valuation

techniques”), come ad esempio la stima del fair value degli investimenti immobiliari; iv) cambiamento di una stima contabile: i cambiamenti di un input o di una tecnica di valutazione a seguito della disponibilità di nuove informazioni, di una maggiore esperienza o di nuovi sviluppi sono cambiamenti di stime contabili, salvo i casi in cui si tratti di una correzione di errori degli esercizi precedenti.

**Modifiche allo IAS 12 “Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione”** L’obiettivo del progetto è chiarire il trattamento contabile delle imposte differite (“DTA/DTL”) relative ad attività e passività rilevate in bilancio per effetto di una singola transazione, i cui valori contabili differiscano dai valori fiscali. Ad esempio: i) contratti di leasing (IFRS 16): rilevazione di un’attività per il diritto d’uso e di una passività finanziaria; ii) obbligazione legale o implicita di smantellare un cespite o ripristinare un sito: rilevazione di un fondo, con contestuale incremento del valore contabile del cespite. La nuova disposizione impatta, nello specifico, la computazione delle imposte risultanti dall’“initial recognition”.

### **Modifiche allo IAS 12 “Riforma fiscale internazionale - Regole del modello Pillar 2”**

Il 14 dicembre 2022 la Commissione Europea ha adottato la Direttiva UE 2022/23523 che introduce la Top-up Tax per i gruppi multinazionali. Tale direttiva dovrà essere recepita dagli stati membri entro il 31 Dicembre 2023. Ai sensi dello IAS 12, un’entità è tenuta a riflettere gli impatti fiscali differiti delle proprie attività e passività sulla base delle norme fiscali emanate o sostanzialmente emanate alla data di riferimento del bilancio. Data la complessità delle tematiche contabili e il poco tempo a disposizione per poterle analizzare prima che le regole del Pillar 2 siano recepite nelle singole giurisdizioni nazionali, lo IASB ha deciso, con un processo di urgenza, di modificare lo IAS 12 al fine di garantire una maggiore comparabilità dei bilanci ed evitare il rischio che le entità possano definire dei trattamenti contabili in contrasto con i requisiti dello IAS 12, prevedendo un’eccezione temporanea obbligatoria alla rilevazione della fiscalità differita connessa alla normativa Pillar 2 e nuovi obblighi informativi a partire dai bilanci annuali degli esercizi che iniziano dal 1° Gennaio 2023.

Con riferimento ai principi ed alle interpretazioni applicabili a partire dall’esercizio che ha inizio il 1° Gennaio 2023 non si rilevano impatti materiali nella valutazione delle attività, passività, costi e ricavi del Gruppo.

## **Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall’Unione Europea non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata al 31 dicembre 2020**

In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)**”. Le modifiche permettono di estendere l’esenzione temporanea dall’applicazione dell’IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le assicurazioni.

In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l’IBOR, il documento “**Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2**” che contiene emendamenti ai seguenti standard:

- IFRS 9 *Financial Instruments*;
- IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
- IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures*;
- IFRS 4 *Insurance Contracts*; e
- IFRS 16 *Leases*.

## **Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS non ancora omologati dall’Unione Europea**

Di seguito vengono indicati i principi, le interpretazioni e gli aggiornamenti a principi già pubblicati o non ancora omologati dall’Unione europea, obbligatori in periodi successivi a quello in corso e per i quali non è stata decisa oppure non è consentita l’adozione anticipata:

### **Modifiche all’IFRS 16 “Passività per leasing in un’operazione di vendita e retrolocazione”**

A seguito della pubblicazione dell'Agenda Decision, l'IFRS Interpretation Committee ha raccomandato allo IASB Board di modificare l'IFRS 16 per definire le modalità di contabilizzazione successiva della passività per leasing rilevata a seguito di un'operazione di sale & leaseback, nelle circostanze in cui includa alla data di rilevazione iniziale dei pagamenti variabili. Il documento è stato pubblicato a Settembre 2022 e sarà applicabile dai bilanci degli esercizi che iniziano a partire dal 1° Gennaio 2024.

### **Modifiche allo IAS 1 “Classificazione delle passività come correnti o non correnti” e “Passività non correnti con covenants”**

L'obiettivo del progetto è chiarire i concetti, all'apparenza discordanti, dei paragrafi 69(d) e 73 dello IAS 1. Secondo le modifiche previste allo IAS 1, il diritto a differire il regolamento della passività per almeno 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio deve essere sostanziale ed esistente alla data di chiusura del bilancio e non deve essere incondizionato, l'intenzione di esercizio del diritto, inoltre, non è rilevante. Le modifiche inoltre chiariscono il diritto di differire il regolamento oltre 12 mesi di una passività derivante da un contratto di finanziamento condizionato al rispetto di specifici covenants, l'informativa sugli eventi successivi non-adjusting e l'informativa su passività non correnti derivanti da contratti di finanziamento, il cui diritto a differire il pagamento oltre 12 mesi è condizionato al rispetto di covenants. Il documento è stato pubblicato a Gennaio 2020 e a Ottobre 2022 e sarà applicabile dai bilanci degli esercizi che iniziano a partire dal 1° Gennaio 2024.

### **Modifiche allo IAS 7 e allo IFRS 7 “Accordi di supplier finance”**

L'obiettivo del progetto è definire nuovi obblighi informativi con riferimento agli accordi di “supplier finance” denominati anche “supply chain financing”, “payable finance” o “reverse factoring”, che consentono all'entità di dilazionare i termini di pagamento dei fornitori; ovvero ai fornitori dell'entità di incassare anticipatamente rispetto alla scadenza della fattura. L'obiettivo dell'informativa è consentire agli utilizzatori del bilancio di valutare gli effetti degli accordi di “supplier finance” sulle passività, sui flussi di cassa dell'entità e sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche, pubblicate nel Maggio 2023, includono una lista dei nuovi obblighi informativi e si applicano dai bilanci degli esercizi che iniziano a partire dal 1° Gennaio 2024.

## **17 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA**

Di seguito si riportano i commenti alle voci di stato patrimoniale per la Società PRISMI S.p.A.

### **Attività non correnti**

#### **17.1.1 Attività immateriali (nota 1)**

La voce “Attività immateriali” riporta un saldo al 31 dicembre 2023 pari a Euro 1.872.945 rispetto a un saldo di 2.072.340 Euro al 31 dicembre 2022 e afferisce ad attività a vita utile definita. Di seguito si riporta il dettaglio della composizione ad inizio esercizio e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Attività immateriali	Costi di sviluppo	Dir di brevetto ind. e utilizzo opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni	Totale attività immateriali
<b>Valori al 31/12/22</b>						
Costi storici	2.532.839	444.630	990.186	213.747	3.112.401	7.293.803
Fondi ammortamento	- 1.993.284	- 437.384	- 942.139	-	- 1.848.655	- 5.221.462
<b>Valori di bilancio</b>	<b>539.555</b>	<b>7.246</b>	<b>48.047</b>	<b>213.747</b>	<b>1.263.746</b>	<b>2.072.341</b>
<b>Variazioni</b>						
Incrementi netti/riclassifiche	20.021	1	0	115.315	566.352	471.058
Ammortamenti	- 238.159	- 3.578	- 15.577	-	- 413.140	- 670.454
<b>Totale variazioni</b>	<b>- 218.138</b>	<b>- 3.579</b>	<b>- 15.576</b>	<b>- 115.315</b>	<b>153.212</b>	<b>- 199.396</b>
<b>Valori al 31/12/23</b>						
Costi storici	2.552.861	444.630	990.186	98.432	3.530.466	7.616.575
Fondi ammortamento e svalutazione	- 2.231.443	- 440.962	- 957.715	-	- 2.113.508	- 5.743.629
<b>Valori di bilancio</b>	<b>321.417</b>	<b>3.667</b>	<b>32.471</b>	<b>98.432</b>	<b>1.416.958</b>	<b>1.872.945</b>

Si riporta di seguito la composizione dei saldi al 31 dicembre 2023 delle voci più significative appartenenti alle immobilizzazioni immateriali con loro breve descrizione.

### 17.1.1.1 Costi di sviluppo

In sintesi, la descrizione dei progetti iscritti nella voce che presentano un valore netto contabile positivo a fine esercizio:

Descrizione del progetto	Saldo al 31/12/2022	Incrementi 2023	(Ammortamenti)	Saldo al 31/12/2023
Aimintoo	6.841	-	6.783	58
Keypressence	2.333	-	2.314	19
Programmatic	3.095	-	3.069	26
Lead Generation	25.901	-	25.685	216
Area Demo	8.784	-	8.711	73
Fast Lead B2B	18.626	-	12.337	6.289
Preventivatore	19.334	-	13.204	6.130
Sviluppo CMR	31	-	11	20
Certificazione Execus	4.100	-	4.054	46
E Commerce Light	3.784	-	3.742	42
Widemar	84.643	-	42.145	42.498
CMS APP E-Commerce	20.093	-	10.004	10.089
Webinar	1.210	-	469	741
Custom Helpdesk	2.023	-	1.007	1.016
Progetto Sistema Ticketing	16.726	-	5.555	11.171
Progetto CMS Booking	11.364	-	3.774	7.590
Progetto intelligent SEO	7.424	-	2.466	4.958
Progetto intelligent SEO	26.271	-	8.733	17.538
Progetto Fannel MKT IC	92.254	-	30.666	61.588
Progetto Fannel MKT	46.876	-	15.582	31.294
Alibaba	13.460	-	2.983	10.477
Product Manager&Report	123.786	-	30.860	92.926
Progetto Report	-	20.022	4.004	16.018
<b>Totale</b>	<b>539.554</b>	<b>20.022</b>	<b>238.159</b>	<b>321.417</b>

#### Progetto di Marketplace

Il progetto ha come obiettivo la creazione di una piattaforma web ovvero un nuovo canale digitale che permetta alla clientela di sviluppare la propria attività di vendita sia che abbia già un sito e-commerce o meno; le attività relative al progetto sono iniziate in capo alla allora controllata CreareValore S.r.l., fusa per incorporazione nel corso dell'esercizio 2017.

#### AimIntoo

Il progetto, nato ad inizio 2018, consiste in un nuovo prodotto dedicato al mondo del retail attraverso la personalizzazione della piattaforma Movylo con un nuovo brand e grafiche dedicate. La piattaforma contiene diverse funzionalità utili al negoziante nel suo lavoro quotidiano quali un CRM completo per gestire i clienti, che include strumenti per capire il loro profilo, i loro interessi, le loro abitudini, gli strumenti utili a trovare nuovi clienti, come materiale cartaceo per il negozio, connessioni ai social network e un'integrazione con le campagne sponsorizzate di Facebook, per fare azioni social direttamente dalla piattaforma; un programma di fidelizzazione, strumenti per accettare pagamenti sia in negozio tramite coupon sia online e mobile; un App mobile che il negoziante può usare per gestire le funzioni principali del sistema e che il cliente potrà usare per seguire news ed offerte del negoziante; statistiche sui clienti, le loro abitudini ed interessi.

#### Keypressence

Il progetto, partito nel secondo trimestre 2018, ha lo scopo di creare un nuovo prodotto dedicato al mondo delle imprese locali attraverso la personalizzazione della piattaforma UBERALL con un nuovo brand e grafiche dedicate. La piattaforma permette in maniera semplice di gestire e aggiornare in modo automatico e veloce tutte le informazioni dell'azienda riportate nei principali portali, directory, social network e fornitori di mappe locali. Lo scopo della piattaforma è quindi proprio quello di migliorare la visibilità locale dell'azienda attraverso un'interfaccia facile e intuitiva per l'inserimento dei dati di contatto, orari e indirizzi dell'azienda. Una volta inserite le informazioni, infatti, la piattaforma si occupa dell'aggiornamento automatico del profilo azienda nelle migliori directory fra motori di ricerca, portali, social network, navigatori.

#### Programmatic

Il progetto avviato a inizio 2018 si riferisce in genere al processo automatizzato di acquisto e vendita di S.p.A.zi pubblicitari digitali tramite software attraverso una piattaforma DSP (Demand Side Platform) che mette a disposizione degli inserzionisti gli S.p.A.zi che a loro volta gli editori hanno "agganciato" ad una SSP (Supply Side Platform), un circuito tecnologico che censisce e collega gli S.p.A.zi sui portali degli editori. La

compravendita di S.p.A.zi pubblicitari nel Programmatic ADV avviene normalmente con modalità RTB (Real Time Bidding) attraverso cioè un'asta in tempo reale gestita via software.

### **Lead Generation**

Il progetto ha l'obiettivo di raccogliere lead interessati ad entrare in contatto con PRISMI S.p.A. per l'acquisto di servizi utilizzando strumenti di web marketing come le campagne AdWords di Google. Il progetto iniziato nel corso del 2016 è proseguito nel 2017 con una fase di consolidamento che ha visto l'utilizzo del fornitore esterno a supporto parziale dell'attività che è stata progressivamente gestita dal personale interno, con graduale adattamento e integrazione ai nostri sistemi interni così da poterle governare in totale autonomia con il supporto dei nostri sistemi informativi.

New Area Demo – implementazione multi-site

Il progetto ha lo scopo di ottimizzare e permettere un accesso multi-site dell'ambiente di produzione dall'esterno. Gli obiettivi del progetto sono:

- ottimizzazione a livello di latenza per le connessioni;
- disponibilità di ambienti scalabili e replicabili al di fuori dell'azienda per la produzione;
- automatizzazione del processo di deploy server in funzione del richiedente e della sua posizione geografica;
- automatizzazione del processo di backup e restore multi-site per i vari server.

### **FastLead (Ex B2B Panel)**

Il progetto consiste in una piattaforma in grado di tracciare le visite ai siti dei clienti e identificare gli intestatari dell'indirizzo IP che accede al sito. Tale raccolta è fatta assolvendo gli obblighi della privacy e di informativa e manifestazione/revoca del consenso. I "lead" ottenuti, scremando quelli consumer, per motivi di privacy, e quelli appartenenti ad IP dinamici e pertanto intestati ai provider di servizi internet, rappresentano una lista di contatti potenzialmente interessati ai prodotti o servizi e sui quali sarà possibile, per il nostro cliente, fare azioni di marketing. Il cliente potrà inoltre osservare la sequenza di pagine viste dall'utente durante la visita in una funzione denominata "slideshow".

### **Preventivatore**

Il progetto ha completato quanto sviluppato a partire dal 2017. Si tratta di una webapp, ottimizzata per PC o IPAD, a disposizione della rete vendita di PRISMI, di CreareValore e degli incaricati alla preventivazione dei progetti. Il sistema costituisce una significativa innovazione di processo e consente essenzialmente di fare due cose: 1. Gestire richieste di progetto da inviare alla sede di PRISMI 2. Gestire preventivi creati direttamente. Caratteristica della piattaforma è l'estrema usabilità favorita da uno schema a blocchi stile PowerPoint dove l'utente trascina e rilascia delle "slide" in una sequenza ordinabile dalla quale si può generare il pdf. Tra le funzioni principali vi è anche quella che consente di inviare via e-mail il pdf del preventivo direttamente alla propria casella. Gli utenti avanzati (area manager) possono inoltre creare un preventivo ed assegnarlo ad uno dei componenti del proprio trade.

### **Progetto Marketplace – Widemark**

Il progetto, intrapreso nel corso del 2017, è proseguito nel corso del 2018 e nel 2019, entrando in ammortamento dall'esercizio 2020, consiste in una piattaforma web che consente a qualsiasi PMI, con pochi semplici passaggi, di iniziare a vendere i propri prodotti sui più importanti marketplace disponibili sul mercato come Ebay, Amazon, Eprice e ad utilizzare anche strumenti di comparazione dei prezzi per aumentare traffico e conversioni. Widemark è pensato sia per aziende che hanno già un e-commerce avviato sia per tutte quelle realtà che non hanno ancora deciso di ricorrere al canale dell'e-commerce per allargare le proprie attività. Per tutte le PMI già presenti online con il proprio e-commerce sarà possibile collegarsi alla nostra piattaforma e sincronizzare in maniera totalmente automatizzata il proprio magazzino prodotti con prezzi, descrizioni, immagini. Una volta "importati" tutti i prodotti da un unico cruscotto sarà altresì possibile inviare i prodotti su Marketplace e Comparatori, gestire gli ordini in ingresso e programmare le spedizioni presso i clienti finali. Per le aziende che non hanno ancora un e-commerce sarà invece possibile caricare un semplice file di testo in formato CVS oppure in formato Excel ed avviare il processo di sincronizzazione verso i canali desiderati.

### **Progetto CMS e App**

Il progetto, iniziato nel corso del 2017, è proseguito nel 2018 e nel 2019 ed è entrato in ammortamento nell'esercizio in esame. Lo scopo del progetto è quello di aggiornare le tecnologie alla base della produzione di siti web oggetto dell'offerta di PRISMI attraverso l'introduzione di nuovi "service levels" sulle piattaforme, pacchettizzando i CMS in uso in preconfigurazioni tecniche per una più veloce installazione, configurazione e quindi consegna al cliente. I nuovi "service levels" sui CMS, costituendo nuovi prodotti o migliorando quelli esistenti, potranno sicuramente contribuire al potenziale di fatturato diretto e di upgrade offrendo nuove importanti funzionalità e prezzi più competitivi dati dal riS.p.A.rmio costi combinati tra processo e prodotto.

### **Progetto Custom Helpdesk**

Il progetto riguarda lo sviluppo di un nuovo processo di assistenza tecnico/commerciale alla rete vendita sulle trattative più complesse e tecnologicamente avanzate. Prevede l'utilizzo di:

1. tecnologie di video collaboration;
2. strumenti per la raccolta dell'esigenza;
3. strumenti per la presa appuntamento con il tecnico;
4. modelli per la creazione di offerte complete ed accattivanti

### **Progetto Webinar**

Il progetto riguarda lo sviluppo di un nuovo processo di formazione tecnica e di prodotto attraverso la schedulazione di eventi webinar a calendario che posso essere destinati a clienti, personale interno o collaboratori esterni; il progetto prevede l'attivazione e configurazione della piattaforma webinar con idoneo materiale grafico e multimediale a supporto e la calendarizzazione degli eventi con relativo materiale formativo. Scopo del progetto è quello di migliorare il livello di competenza del personale interno ed esterno di PRISMI coinvolto in tutto il flusso del valore oltre ad agevolare la creazione di eventi per prospect o per gli stessi clienti di cui si vuol migliorare il valore percepito rispetto ai servizi resi.

### **Sistema Ticketing**

Il progetto nato nel 2019 riguarda la creazione di un processo di ticketing per l'assistenza ai clienti, cioè un insieme di procedure e strumenti che riuniscano tutte le richieste di supporto dei clienti di varia provenienza per gestirle in maniera strutturata in un unico luogo. Il progetto introdurrà una innovazione nella gestione delle richieste in arrivo, introducendo nuove procedure che permettano di uniformare in un unico flusso le richieste provenienti da più canali. Oltre alla definizione delle procedure si implementerà allo scopo il software Zendesk attraverso il quale tutti gli operatori potranno contare su ticket uniformati, indipendentemente dal canale usato dai clienti per contattare l'azienda (e-mail, chat, ticket, ecc.). Il processo di ticketing risulterà molto più semplice, permettendo agli agenti di risolvere i problemi più rapidamente, con una maggiore soddisfazione dei clienti rispetto al solo canale mail/telefono attualmente in uso.

Il progetto include anche la realizzazione di un'area riservata dove ogni cliente potrà, attraverso username e password, accedere ad un centro di assistenza dedicato e trovare facilmente e autonomamente risposta alle domande più comuni. L'utente finale potrà inoltre consultare lo storico delle richieste effettuate ed aprirne di nuove. Altro obiettivo posto dal progetto è fornire una base dati strutturata sulla risoluzione delle casistiche di assistenza che consenta una migliore pianificazione sia degli stessi lavori di assistenza tecnica sia degli interventi migliorativi su prodotti e processi aziendali. Sarà possibile analizzare i dati raccolti da differenti canali e verificare se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

### **Cms Booking**

Lo scopo del progetto è quello di aggiornare le tecnologie alla base della produzione di siti web oggetto dell'offerta PSM attraverso l'introduzione di nuovi "service levels" sulle piattaforme pacchettizzando i cms in uso in pre-configurazioni tecniche per una più veloce installazione, configurazione e quindi consegna al cliente. I nuovi "service levels" sui CMS, costituendo nuovi prodotti o migliorando quelli esistenti, potranno sicuramente contribuire al potenziale di fatturato diretto e di upgrade attraverso nuove funzionalità o prezzi più competitivi dati dal riS.p.A.rmio di costi combinato tra processo e prodotto. Uno dei "service level" ipotizzati in sede di discussione del progetto è quello di introdurre una versione economica del prodotto ecommerce basata sul CMS Wordpress opportunamente personalizzato (utile a ricavare nuovi S.p.A.zi di mercato e fatturato); una ulteriore possibilità sarebbe quella di evolvere la futura piattaforma produttiva CMS in un framework scalabile basato sul CMS Wordpress comprensivo di un'APP mobile personalizzata utile al cliente finale per l'aggiornamento dei contenuti del sito stesso (tale caratteristica renderebbe tutta la linea siti derivata un prodotto esclusivo, avanzato ed innovativo tale da rappresentare un'evidente vantaggio competitivo). L'introduzione di nuovi pacchetti e il miglioramento di quelli esistenti richiedono di norma formazione ed addestramento all'uso da parte di vari attori del processo produttivo. È stato installato, personalizzato e reso disponibile a listino per la rete di vendita un modulo booking per la richiesta di prenotazione dei tavoli nei ristoranti. Sono presenti le seguenti funzionalità:

- Possibilità di impostare i tavoli e le loro caratteristiche
- Possibilità di impostare un numero massimo di partecipanti per tavolo
- Registrazione utenti e "prenotazione tavolo"
- Conferma manuale o automatica delle prenotazioni
- Cancellazione delle prenotazioni per utenti registrati
- Possibilità di gestione e prenotazione tavoli visuale o ad assegnazione automatica

## Intelligent Seo

l'idea alla base del prodotto è quella di applicare la tecnologia di AIDA non sul singolo cliente ma su un macro-insieme di keywords che raggruppano i principali prodotti o servizi di un intero settore. Operando in questo modo avrà a disposizione una panoramica precisa del peso dei fattori di ranking (quelli che influenzano la visibilità sui motori di ricerca) di un intero settore oppure, nel dettaglio, di ogni singolo ambito di prodotto o addirittura singola keywords. Partendo da questo panel di informazioni, prezioso per chi fa SEO, sarà possibile creare un processo di lavorazione tecnica che sintetizzi le esigenze del settore e che esalti il valore delle informazioni che solo PRISMI può avere, consentendo ad un tecnico SEO lavorazioni più mirate ottimizzando il rapporto tra costo del servizio, lavorazioni svolte e risultati ottenuti. Questa logica verrà applicata al settore dei Serramenti, che con 8mln di ricerche ogni mese e beneficiando del superbonus 110%, risulterà ideale per attrattività commerciale. Il progetto prevede pertanto vari step:

- Analisi del settore per definire il set di keywords
- Creazione, attraverso i modelli di machine learning, dello studio sul peso dei fattori di ranking rendendolo disponibile ai tecnici
- Creazione di un processo di lavorazione su misura per il settore
- Creazione di un listino e materiale di vendita
- Lancio del prodotto sul mercato formando personale interno e rete vendita
- Avvio di un monitoraggio costante per il miglioramento del prodotto e dei processi.

Questo prodotto costituirà un'importante innovazione tecnologica perché:

- Applicherà dati scientifici alla SEO di uno specifico settore (Data Driven)
- Fornirà un'indicazione sul peso dei fattori SEO che il tecnico di solito non ha
- Fornirà indicazioni per contestualizzare i contenuti del sito
- Renderà accessibile, come investimento, un servizio basato su intelligenza artificiale (machine learning) al target delle PMI
- Fornirà al tecnico indicazioni di lavoro studiate sul settore specifico (processo)
- Consentirà al tecnico di aggiungere valore personalizzando maggiormente la lavorazione, entro i limiti di budget, accedendo ad informazioni specifiche sul sito oggetto di lavorazione (se già presente nei risultati di ricerca) e sul suo ambiente competitivo anche per parole chiave specifiche.

## Intelligent Seo Fase II - Industry Serramenti

Il Gruppo Prismi ha sviluppato, tramite la controllata Wellnet S.r.l. attualmente incorporata in H2H CP, una tecnologia denominata AIDA in grado di "leggere e pesare" attraverso algoritmi di machine-learning l'importanza che oltre 700 fattori diversi (tra codice sorgente, contenuto e fattori di popolarità) di una pagina o sito web hanno per definire l'ordine di comparizione nelle pagine dei risultati di Google. La tecnologia AIDA è un'esclusiva del Gruppo Prismi e rappresenta sia un vantaggio tecnico che competitivo di marketing ma, considerato il processo tecnologico e produttivo nel suo complesso, l'applicazione pratica rimane appannaggio di clienti di media-grande dimensione e budget coerente.

## Funnel Marketing

Il progetto è stato avviato a fine novembre 2018 e consiste nella progettazione ed implementazione in azienda di un processo innovativo ed integrato per la generazione di opportunità di vendita e la fidelizzazione dei clienti ed è espressione e sintesi di diversi strumenti, tecniche ed azioni da mettere in campo. Alla base del Funnel Marketing vi è la consapevolezza delle dinamiche che portano un utente all'acquisto di un bene o servizio a partire da un momento anteriore alla manifestazione concreta del suo interesse. Questa consapevolezza si può esprimere attraverso un diagramma di flusso orizzontale che accompagna il potenziale cliente nel suo viaggio attraverso la conoscenza del brand, la curiosità verso l'azienda e i suoi servizi, la ricerca proattiva finalizzata all'acquisto, l'acquisto e il successivo processo di fidelizzazione.

## Alibaba

rappresenta la prima fase del progetto attualmente ancora in corso MYEXPORT ed è basato sulla partnership con Alibaba diretta ad individuare dei canali che consentono alle nostre piccole e medie aziende di affacciarsi indirettamente, e cioè attraverso una piattaforma già strutturata, al mercato internazionale. Questa fase è stata dedicata interamente a strutturare una partnership con il colosso internazionale Alibaba e per strutturare il processo di apertura dei profili dei clienti sulla piattaforma.

## Product Manager & Report Manager

Il progetto avviato nel 2020 risponde alla necessità di creare un ambiente software unico, produttivo e di reportistica, utile a ridurre le manualità, migliorare l'output e standardizzare i processi migliorando qualità e controllo. Infatti il mercato del web marketing è in crescita ed evoluzione continua con un conseguente e

marcato aumento della competitività; da un lato questo comporta per PRISMI la necessità di una razionalizzazione produttiva e dei costi industriali per garantire margine e competitività, dal punto di vista del cliente invece il crescere della consapevolezza richiede di integrare, arricchire e completare la reportistica di servizi fornendo una grafica più accattivante ed un set di informazioni più completo capace di trasmettere meglio il valore intrinseco dei servizi forniti oltre a fornire uno strumento informativo più efficace sulle metriche digitali e di business.

#### 17.1.1.1 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo pari a 32.471 Euro è costituito principalmente dall'apporto della fusione per incorporazione di CreareValore S.r.l ovvero del marchio CreareValore acquisito in data 23 febbraio 2016 dalla incorporata.

Il processo di ammortamento prevede l'applicazione dell'aliquota al 10%.

#### 17.1.1.2 Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 98.432 Euro e si riduce rispetto all'esercizio precedente a seguito della variazione netta dell'esercizio in esame che ha riscontrato l'implementazione di ulteriori attività per 129.731 Euro nonché dell'entrata in funzione di alcuni progetti per 245.045 Euro, che sono stati riclassificati nelle apposite voci di appartenenza. Per meglio comprendere la movimentazione si rimanda al dettaglio esposto nella tabella seguente:

Descrizione del progetto	Saldo 31/12/22	Incrementi 2023	(Giroconti)	Saldo 31/12/23
PRODUCT SITE MANAGER (PRODUCT MANAGER)	19.581	28.150	-	47.731
ADEGUAMENTO BANNER COOKIE	20.669	-	20.669	-
VERGE	46.520	-	46.520	-
WRIKE	79.456	37.450	116.907	-
REPORT PRO	20.022	-	20.022	-
SALES APP	3.144	31.682	34.826	-
INBOUND MARKETING	11.888	11.993		23.880
OFFERTA START	6.365	4.524		10.888
ORACLE	-	15.932		15.932
<b>Totale Immobilizzazioni in corso</b>	<b>213.746</b>	<b>129.731</b>	<b>-245.045</b>	<b>98.432</b>

Al 31 dicembre 2023 risultano in corso i seguenti progetti:

#### Product site manager

Questo progetto ha lo scopo di integrare i moduli necessari al software Product Manager per la gestione tecnica dei siti web, dalle informazioni ad esso legate fino alla gestione vera e propria nei termini di mantenimento, monitoring delle risorse e operazioni di installazione e spostamento degli stessi sui vari server di produzione. Questo sviluppo consentirà l'automazione di processi standard, aggregazione dati, eliminazione di errori umani tramite reperimento di informazioni anagrafiche e commerciali da altri software aziendali, verifica costante dei siti in essere.

#### Inbound Marketing

Il progetto prevede di creare un'infrastruttura di marketing per generare opportunità e lead attraverso i canali digitali. Tale infrastruttura comprende contenuti, landing page, flussi di automation per coinvolgere un pubblico di potenziali clienti, stimolando la raccolta dei dati personali attraverso: partecipazione a webinar, sessioni strategiche gratuite, richiesta informazioni sul prodotto, download di contenuti (infografiche, ebook, guide) Tali opportunità seguono poi un flusso di nurturing (invio comunicazioni automatiche) e di riqualificazione telefonica finalizzato alla presa appuntamento per gli agenti commerciali. L'obiettivo è di creare nuove opportunità di vendita sulla rete commerciale originate dai canali digitali.

#### Offerta Start

Il progetto prevede di creare una nuova offerta commerciale denominata START, con prodotti costruiti ad-hoc per coprire un nuovo segmento di mercato creando i presupposti per un incremento delle vendite. Si tratta di un'offerta entry-level per clienti basso-spendenti o che hanno bisogno di testare i prodotti, costruendo una relazione di fiducia, prima di procedere con un impegno contrattuale di natura pluriennale. L'offerta includerà: posizionamento, campagne, piano editoriale e video con campagna native. Il prodotto start inoltre è un'opportunità di ingresso anche commerciale su agenti meno esperti o poco performanti.

## Oracle

Il progetto prevede l'implementazione di una suite ERP cloud completa ed efficiente con funzionalità avanzate che è in grado di automatizzare i processi manuali e di creare report e analisi dei dati unificati per l'intero Gruppo. Questa implementazione darà la possibilità al board di essere aggiornato in tempo reale sia nell'ambito commerciale ed economico finanziario che di produzione, in modo da avere una visione completa dell'andamento e dei risultati e rispondere rapidamente ai continui cambiamenti del business.

### 17.1.1.3 Altre immobilizzazioni immateriali

La voce con saldo 1.416.958 euro comprende prevalentemente costi dei diritti d'uso dei beni in locazione operativa contabilizzati secondo le disposizioni previste dal principio contabile IFRS 16.

Per le voci sopra descritte, il processo di ammortamento prevede l'applicazione dell'aliquota al 20% o 33,33% mentre i diritti d'uso sono ammortizzati in modo lineare sulla durata dei contratti di locazione in essere.

### 17.1.2 Avviamento (nota 2)

La voce Avviamento pari ad Euro 1.150.556 è conseguente all'effetto della fusione per incorporazione della controllata CreareValore S.r.l ed è iscritto in continuità con il valore rilevato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 poiché l'operazione perfezionata nel 2017, è identificabile quale riorganizzazione interna del gruppo e non come business combination così come definita dall' IFRS 3.

Nel corso degli esercizi successivi le attività dell'incorporata sono state progressivamente integrate in Prismi S.p.A. al punto da non essere più scindibile da Prismi stessa. Ai fini dell'analisi dell'impairment test, gli amministratori hanno considerato Creare Valore parte integrante dello sviluppo del piano Industriale di Prismi approvato dal Consiglio di amministrazione del 28 giugno 2023 che rappresenta la miglior stima della direzione relativamente alle performance operative attese nel periodo considerato. Dall'analisi non sono emerse perdite di valore.

### 17.1.3 Immobilizzazioni materiali (nota 3)

La voce Immobilizzazioni materiali riporta un saldo pari a 92.107 Euro.

La composizione e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e nel precedente esercizio sono espone nella tabella di seguito:

Immobilizzazioni materiali	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valori al 31/12/22</b>				
Costi storici	18.398	770	624.465	<b>643.633</b>
Fondi ammortamento	-14.076	-625	-504.119	<b>-518.820</b>
<b>Valori di bilancio</b>	<b>4.322</b>	<b>145</b>	<b>120.346</b>	<b>124.813</b>
<b>Variazioni</b>				
Incrementi netti	4.200	0	21.397	<b>25.597</b>
Ammortamenti	-2.238	-86	-55.978	<b>-58.303</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>1.962</b>	<b>-86</b>	<b>-34.581</b>	<b>-32.706</b>
<b>Valori al 31/12/2023</b>				
Costi storici	22.503	768	645.894	<b>669.165</b>
Fondi ammortamento e svalutazione	-16.219	-709	-560.129	<b>-577.057</b>
<b>Valori di bilancio</b>	<b>6.284</b>	<b>59</b>	<b>85.765</b>	<b>92.107</b>

Le principali variazioni afferiscono per la maggior parte ad acquisti effettuati nel corso dell'esercizio 2023 per la categoria "Altri beni" e nello specifico per macchine elettroniche per ufficio per le quali si è verificato un processo di sostituzione di beni obsoleti.

La costante necessità di mantenere dotazioni hardware all'avanguardia evitando al contempo l'onerosità della gestione interna di un parco cespiti, induce la Società ad utilizzare formule di locazione operativa. Ciò vale anche per la gestione del parco auto aziendale ricorrendo al noleggio a lungo termine.

#### 17.1.4 Partecipazioni (nota 4)

Si riportano le informazioni sulle Partecipazioni in imprese controllate in essere al 31 dicembre 2023:

Partecipazioni	Sede	Capitale sociale in euro	100%	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto	Quota patrimonio netto	Valore in bilancio
H2H Creative Production S.r.l.	Milano (MI)	5.041.000	100%	2.302.063,00	2.221.841,00	2.221.841,00	5.400.000
VooDoo	Milano (MI)	13.333	100%	14.914,87	16.402,00	16.402,00	1.200.000
Prismi CH Sagl	Milano (MI)	18.000	65%	14.548,94	47.927,00	31.152,55	11.610
Two Leaders	Milano (MI)	10.000	30%		401.447,00	120.434,10	
Spaccio Bagno Ideale S.r.l.	Varese (VA)	20.000	16%		n/a		14.594
MR Service S.r.l.	Ferrara (FE)	10.000	91%	13.381,00	62.066,00	56.480,06	1.274.000

Le partecipazioni in società controllate sono considerate come attività finanziarie detenute in strumenti di capitale emessi dalle società partecipate per le quali è stata esercitata l'opzione di una loro valutazione, successiva all'acquisizione iniziale, al fair value con imputazione delle variazioni di fair value, rispetto all'esercizio precedente che non configurino una perdita di valore, fra le altre componenti del conto economico complessivo con contestuale alimentazione di una specifica riserva di patrimonio netto.

Nel bilancio separato pertanto la società si è avvalsa della facoltà consentita dallo IAS 27 par. 10 b) di esporre tali partecipazioni in base al fair value, come consentito dallo IFRS 9 con imputazione delle variazioni al conto economico complessivo (FVTOCI).

Le attività svolte dalle singole società rientrano nell'approccio strategico al mercato del gruppo ed identificato nella sezione 5 Profilo di Gruppo.

Le variazioni intercorse nell'esercizio sono espone nel seguente prospetto:

Partecipazioni	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
H2H Creative Production S.r.l.	8.299.902	-2.899.902	5.400.000
VooDoo	1.200.000	0	1.200.000
Prismi CH Sagl	11.610	0	11.610
Two Leaders	14.594	0	14.594
MR Service S.r.l.		1.274.000	1.274.000
In altre imprese	3.200	90.921	94.121
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>9.529.306</b>	<b>-1.534.981</b>	<b>7.994.325</b>

La riduzione del valore delle partecipazioni è imputabile:

- alla svalutazione per euro 2.899.902 della partecipazione H2H Creative Production S.r.l. resasi necessaria a seguito della valutazione emersa nella perizia giurata effettuata da un esperto indipendente;
- all'acquisizione per conferimento della partecipazione in MR Service S.r.l. per un valore di 1.274.000 euro corrispondente ad una quota di possesso pari al 91%;
- all'acquisizione della partecipazione Fenix classificata nella voce "in altre imprese" per 90.921 euro

Sulle altre partecipate è stata effettuata l'analisi di impairment test, dalla quale non sono emerse perdite di valore. Le stime sono state attuate con il confronto derivante dall'applicazione del metodo DCF (discounted cash flow) e quello dei multipli di mercato, sulla base dei piani industriali approvati dai rispettivi Consigli di amministrazione (H2H CP e VOODOO).

In data 13 marzo 2024 è stata ceduta la partecipazione Two Leaders S.r.l. detenuta al 30% ed iscritta ad un valore di euro 14.594. La vendita è stata effettuata al valore nominale.

#### 17.1.5 Imposte anticipate (nota 5)

Le imposte anticipate ammontano ad Euro 2.562.382 al 31 dicembre 2023 rispetto ad un valore pari a 2.646.042 al 31 dicembre 2022 al netto di un fondo svalutazione per imposte pari ad euro 1.864.382. La movimentazione, rispetto allo scorso esercizio non include anche i crediti per imposte anticipate cedute alla controllante dalla controllata in forza del consolidato fiscale e calcolate sulla perdita fiscale stimata dell'esercizio. Da evidenziare è l'effetto del ritorno ad H2HCP, per effetto della conclusione del consolidato fiscale 2018-2020, delle imposte anticipate precedentemente trasferite. La voce, quindi, è composta come specificato nella tabella seguente:

Imposte Anticipate	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Crediti per Imposte Anticipate	2.628.276		- 83.660	2.544.616
Crediti per Imposte Anticipate Wellnet	-			-
Crediti per Imposte Anticipate ex IGM	17.766			17.766
<b>Totali</b>	<b>2.646.042</b>		- 83.659,90	<b>2.562.382</b>

La recuperabilità delle imposte anticipate è supportata dai risultati reddituali attesi e inclusi nei Piani Industriali approvati in data 22 aprile 2024 dal Consiglio d'Amministrazione di Prismi.

I crediti per imposte anticipate cedute dalla controllata facevano riferimento al contratto di consolidato fiscale siglato tra le società del Gruppo secondo quanto disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR. Tale opzione è stata esercitata dal gruppo nel modello Redditi 2018 ed è pertanto stata valida per gli esercizi 2018/2019/2020.

Un nuovo consolidato fiscale siglato tra le società del Gruppo secondo quanto disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR è stato siglato per il triennio 2022-2024 con la controllata H2H CP S.r.l..

Imposte anticipate		Bilancio al 31/12/22		2023				Bilancio al 31/12/2023	
Descrizione	Aliquota	Differenze temporanee	Imposte anticipate	Differenza temporanea sorta	Differenza temporanea assorbita	Imposta anticipata sorta	Imposta (anticipata) assorbita	Differenze temporanee	Imposte anticipate
Marchi e avviamento	27,90%	74.708	21.030					74.708	21.030
Fondo svalutazione crediti	24,00%	4.658.665	1.155.001		83.659			5.772.932	1.071.342
Perdita fiscale	24,00%	6.958.436	1.670.025					- 809.824	1.670.025
Compensi Amministratori	24,00%	13.363	3.207					13.363	3.207
Manutenzioni	24,00%	8.434	2.024					8.434	2.024
Indennità di clientela	27,90%	28.896	8.062					28.896	8.062
ROL	27,90%	19.508	4.682					19.508	4.682
Scritture Consolidamento	27,90%	1.428.025	400.156					1.428.025	400.156
Scritture IFRS	27,90%	808.132	208.798					808.132	208.798
		<b>13.998.167</b>	<b>3.472.985</b>	<b>1.114.267</b>	<b>15.304</b>	<b>267.424</b>	<b>3.673</b>	<b>7.328.871</b>	<b>3.389.325</b>

### 17.1.6 Attività finanziarie non correnti (nota 6)

Di seguito si riportano le variazioni intercorse nell'esercizio per le attività finanziarie composte principalmente dalla voce dei depositi cauzionali:

Attività finanziarie	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Depositi cauzionali	33.544	8.203		<b>41.747</b>
<b>Totale Attività Finanziarie a lungo</b>	<b>33.544</b>	<b>8.203</b>		<b>41.747</b>

Il saldo riportato ricomprende i depositi cauzionali e relative movimentazioni derivanti dai contratti di noleggio auto e gli anticipi su canoni di locazione.

### 17.1.7 Crediti commerciali esigibili oltre l'esercizio (nota 7)

Di seguito le movimentazioni che hanno interessato la voce nel corso dell'esercizio:

Crediti commerciali esigibili oltre l'esercizio successivo	31/12/2022	31/12/2023
Clienti Nazionali oltre 12 mesi	4.138.033	1.265.402
F.do Per Attualizzazione Crediti vs Clienti	-187.235	-67.975
<b>Totale</b>	<b>3.950.798</b>	<b>1.197.427</b>

La principale componente della posta si riferisce ai crediti nazionali. I valori dei crediti scaduti sono stati rettificati per tener conto del loro presunto valore di realizzo attraverso il fattore attualizzazione e il fondo dedicato pari ad Euro 67.975, i cui movimenti nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

	31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi/Riclass.	31/12/2023
F.do Per Attualizzazione Crediti vs Clienti	-187.235	-92.104	211.364	<b>-67.975</b>

L'adozione di procedure di monitoraggio del monte crediti esistente ed i risultati ottenuti nell'ultimo triennio inducono a ritenere che il fondo svalutazione crediti accantonato ben esprima il rischio di potenziali perdite future.

Per i crediti a scadere oltre l'esercizio e non oggetto di cessione pro-soluto attraverso la cartolarizzazione, si è provveduto ad applicare l'attualizzazione dei flussi futuri ad un tasso di mercato ritenuto congruo e conforme alle policy commerciali aziendali. Gli effetti derivanti dal processo di attualizzazione dei crediti a scadere oltre 12 mesi posta in essere dall'esercizio 2016, sono desumibili dall'importo di apposito fondo costituito per recepire ed isolare tali effetti.

## Attività correnti

Di seguito i dettagli relativi alle attività correnti:

Attivo Circolante	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
Rimanenze	218.057	-90.165	127.892
Crediti verso clienti	12.587.065	-4.220.520	8.366.545
Attività finanziarie	5.072.022	1.665.714	6.737.736
Altre attività correnti	579.497	273.346	852.843
Disponibilità liquide	172.013	66.711	238.724
<b>Totale</b>	<b>18.628.654</b>	<b>-2.304.914</b>	<b>16.323.740</b>

### 17.1.8 Rimanenze (nota 8)

La voce accoglie le lavorazioni in corso al 31 dicembre 2023.

### 17.1.9 Crediti commerciali esigibili entro l'esercizio successivo (nota 9)

La voce riporta un saldo al 31 dicembre 2023 pari a Euro 8.366.545. Di seguito si riportano la composizione e le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio:

Crediti commerciali esigibili entro l'esercizio successivo	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
Crediti commerciali entro 12 mesi	12.769.982	-1.921.776	10.848.206
Clienti fatture da emettere	2.330.903	-110.228	2.220.675
Crediti Intercompany	109.940	908.221	1.018.161
Crediti Intercompany fatture da emettere	300.964	361.900	662.864
Effetti sbf e all'incasso	251.548	-29.952	221.596
Fondo svalutazione crediti	-3.176.271	-3.428.686	-6.604.957
<b>Totale</b>	<b>12.587.065</b>	<b>-4.220.520</b>	<b>8.366.545</b>

Il decremento conseguito nel periodo, pari ad Euro 4.220.520, deriva principalmente dal maggior accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti e dalla riduzione dei crediti in linea con l'andamento del fatturato ma anche per gli incassi verificatisi nel corso del 2023.

La voce "effetti all'incasso" recepisce la presentazione di Sdd all'incasso presso istituti di credito oltre al portafoglio ancora presente presso la società non ancora presentato in banca per l'incasso.

### 17.1.10 Attività finanziarie correnti (nota 10)

La voce, per l'esercizio 2023, accoglie i saldi e la variazione del credito verso la società veicolo Pandora S.P.V controparte delle operazioni di cartolarizzazione, di cui maggior dettaglio delle operazioni intercorse nell'esercizio è dato nella Relazione sulla Gestione a cui si rimanda.

La voce conti correnti vincolati si riferisce alla contabilizzazione della voce "conti in regolazione", relativa alla DVP (delivery versus payment).

Attività finanziarie correnti	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
Crediti vs Pandora	7.635.723	-119.727	7.515.996
F.do svalutazione crediti vs Pandora	-2.284.970	1.197.328	-1.087.642
Ratei Passivi Interessi Pandora	-478.732	259.245	-219.487
Conti correnti vincolati	200.000	54.636	254.636
Altre attività finanziarie correnti	-	274.233	274.233
<b>Totale</b>	<b>5.072.022</b>	<b>1.665.714</b>	<b>6.737.736</b>

Di seguito la movimentazione del f.do svalutazione crediti vs Pandora:

	31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi/riclassifiche	31/12/2023
Fondo svalutazione crediti vs Pandora	2.284.970	1.212.739	-2.410.067	1.087.642

### 17.1.11 Altre attività correnti (nota 11)

La voce risulta composta dalle seguenti poste:

Altre attività correnti	31/12/2022	Variazioni nel periodo	31/12/2023
Crediti verso erario	38.902	-38.902	0
Crediti diversi	272.371	362.796	635.168
Ratei e Risconti attivi	268.223	-50.548	217.675
<b>Totale</b>	<b>579.497</b>	<b>273.346</b>	<b>852.843</b>

La voce crediti diversi accoglie crediti diversi verso fornitori in via di definizione, crediti verso dipendenti e crediti non commerciali verso H2H CP S.r.l.

La voce Ratei e Risconti accoglie i Risconti attivi quali quote di costi determinati secondo il criterio della competenza temporale ed economica nel rispetto del principio di correlazione dei costi e dei ricavi. Le voci di costo principalmente interessate sono i canoni di noleggio e locazione, i servizi per consulenze, commissioni diverse.

### 17.1.12 Disponibilità liquide (nota 12)

L'ammontare delle disponibilità monetarie alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 238.724.

## Patrimonio netto (nota 14)

Per la movimentazione del patrimonio netto consolidato si rimanda alla sezione degli schemi di bilancio. Relativamente alla movimentazione del patrimonio netto della controllante si riporta la seguente tabella:

	Saldo al 31/12/22	Aumenti CS	Destinazione Risultato	Variazione Area Consolidamento	Altre variazioni	Risultato OCI	Risultato	Saldo al 31/12/23
Capitale Sociale	22.685.325	140.500						22.825.825
Riserve	3.290.126				4.293.739			7.583.865
Riserva FTA	- 421.297							- 421.297
Riserva IAS 19	- 111.317				79.214			- 32.103
Riserva Fair Value	1.087.941							1.087.941
Riserva Ias	- 292.989							- 292.989
Riserva IFRS 16	- 5.462							- 5.462
Utile/ (perdita) a nuovo	- 16.506.858		-	9.024.096	1.817.248			- 23.713.706
Utile/ (perdita) dell'esercizio	- 9.024.096			9.024.096			- 11.323.490	- 11.323.490
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>701.372</b>	<b>140.500</b>			<b>6.190.201</b>		<b>- 11.323.490</b>	<b>4.291.417</b>

Le variazioni avvenute nel 2023 sono da imputarsi principalmente, oltre alla destinazione del risultato 2022 e al risultato 2023, all'incremento delle riserve per effetto dei futuri aumenti di capitale sociale avvenuti sia per conferimento di denaro che per il conferimento della partecipazione in MR Service S.r.l. Si evidenzia, inoltre, che il patrimonio netto nel 2023 si è ridotto per circa euro 29.000, importo relativo ai costi notarili.

La variazione di patrimonio netto, inoltre, è stata influenzata per euro 1.817.248 dalla contabilizzazione in "riserve" di recuperi provvigionali. Tale contabilizzazione è stata effettuata ai sensi dello IAS 8 a seguito, nel corso dell'esercizio, di un cambio di contabilizzazione dei recuperi provvigionali verso gli agenti ai sensi

dell'IFRS 9, come indicato dal parere pro veritate richiesto dalla società, che ha comportato la rilevazione degli effetti degli esercizi precedenti a patrimonio netto e la variazione del periodo a conto economico.

Si evidenzia che la perdita dell'esercizio 2022 pari a euro 7.206.848 (al netto dell'importo di euro 1.817.248 per effetto dello IAS8) avevo reso applicabile il disposto dell'articolo 2446, comma 1 del Codice civile. Tuttavia, gli amministratori a seguito hanno deliberato per gli opportuni provvedimenti anche in base a quanto previsto dal disposto dal **Decreto "Milleproroghe"** (conversione in Legge del DL 228/2021) - in tema di deroghe al diritto societario. Rientra nel **Decreto "Milleproroghe"** anche le perdite del 2021 pari a euro 5.158.159 e del 2020 per euro 3.551.655 (Legge di Bilancio 2021). Pertanto, le perdite congelate ammontano a euro 15.916.662.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione, sono desumibili dal prospetto sottostante:

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale Sociale	22.825.825		
Riserva Sovraprezzo	5.088.764	A - B	5.088.764
Riserva legale	36.454	B	36.454
Riserva disponibile futuro aumento di capitale	-599.345	B	
Riserva Versamenti soci futuro aumento di capitale	3.057.992	B	3.057.992
Riserva FTA	-421.297		
Riserva IAS 19	-32.103		
Riserva fair value	1.087.941	A - B	1.087.941
Riserva IAS	-292.989		
Utile (perdita) portata a nuovo	-7.802.507		
Utile (perdita) 2020-2022 sterilizzata deroga al 2446 CC, c1	-15.916.662		
Utile (perdita) dell'esercizio	-11.323.490		
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>-4.291.417</b>		

"A" aumento di capitale "B" copertura perdite; "C" distribuzione ai soci

## Passività non correnti

### 17.1.15 *Benefici ai dipendenti, agenti e amministratori (nota 15)*

Benefici ai dipendenti, agenti e amministratori	31/12/2022	31/12/2023
Benefici ai dipendenti	1.030.420	660.111
Benefici agli agenti	175.081	322.325
Altri benefici		138.194
<b>Totale</b>	<b>1.205.501</b>	<b>1.120.630</b>

Benefici ai dipendenti Prismi	31/12/2023	31/12/2022
Saldo iniziale nominale	1.212.323,91	1.273.592
rettifiche ias/ifrs	- 181.903,90	98.314
Saldo iniziale nominale	1.030.420,01	1.371.906
(Utili)/Perdite attuariali	- 79.214,00	-172.538
Costo del personale	136.412,00	210.114
Oneri finanziari	79.214	12.411
Erogazioni	- 506.721,38	-391.473
<b>Saldo Finale</b>	<b>660.111</b>	<b>1.030.420</b>

Benefici agli agenti e Amministratori	31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2023
Fondo Indennità Suppletiva Clientela	118.222	150.000		268.222
FIRR	56.859	54.103	56.859	54.103
<b>Totale benefici agli agenti</b>	<b>175.081</b>	<b>204.103</b>	<b>56.859</b>	<b>322.325</b>
Trattamento di Fine Mandato	-	-	-	-
<b>Totale benefici agli Amministratori</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

La voce include principalmente la rilevazione del Trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti della Società prevista dall'art. 2120 c.c., aggiornato secondo le modalità disciplinate dallo las 19. La movimentazione delle voci legate ai rapporti d'agenzia deriva dall' ordinaria gestione dei rapporti con gli agenti e degli accantonamenti maturati.

Nella seguente tabella sono riportate le principali assunzioni utilizzate per determinare il valore attuale dei benefici ai dipendenti:

ipotesi	2022	2023
tasso annuo di inflazione	2,40%	2,00%
tasso di attualizzazione	4,10%	3,50%
tasso di crescita salariale	2,50%	2,50%

Le erogazioni riconosciute nel corso dell'esercizio riguardano richieste di anticipazione sul Tfr e liquidazioni per dipendenti dimissionari.

#### 17.1.16 **Fondi per imposte anche differite (nota 16)**

La posta ha saldo 0.

#### 17.1.17 **Altre passività fiscali (nota 17)**

Altre passività fiscali	31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2023
Fondo imposte anche differite	631.059	321.763	-347.794	605.028
Debiti tributari oltre 12 mesi	3.910.026	0	572.309	4.482.335
<b>Totale</b>	<b>4.541.085</b>	<b>321.763</b>	<b>224.515</b>	<b>5.087.363</b>

Tale voce accoglie i debiti fiscali espressi in tre tipologie:

- la prima voce accoglie l'entità delle sanzioni stimate, gravanti sulla società, relative ai mancati versamenti di imposte e contributi di competenza dell'esercizio 2023 e precedenti. L'accantonamento dell'esercizio 2023 ammonta ad Euro 321.763 e risulta quale stima delle sanzioni e degli interessi sui debiti per i quali l'ente di riscossione competente non ha ancora notificato l'omesso versamento tramite cartella e/o avviso bonario. L'utilizzo pari ad Euro 347.794 è da attribuire agli importi di sanzioni ed interessi rilevati contestualmente al ricevimento, in corso di esercizio, degli avvisi bonari o cartelle e ravvedimenti effettuati. A fronte di tali notifiche sono state richiesti ed ottenuti piani di rateizzazioni.
- La terza voce accoglie i debiti non correnti corrispondenti alle quote oltre 12 mesi dei Debiti erariali relativi alle rateizzazioni in essere. L'incremento netto del periodo è derivato:
  - dal passaggio a rateizzazione di posizioni scadute
  - dalla successiva rottamazione di cartelle/avvisi di addebito
  - dai pagamenti dell'anno.

#### 17.1.18 **Passività finanziarie non correnti (nota 18)**

Le variazioni intercorse sono espressione delle dinamiche che nel corso dell'esercizio hanno interessato le singole voci delle passività e per le quali si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Le movimentazioni indicano il passaggio del debito da non corrente a corrente qualora vi sia un rimborso previsto nei 12 mesi oltre all'effetto dell'attualizzazione del debito, così come indicato nei criteri di redazione al bilancio. Le voci relative ai prestiti obbligazionari sono valutate al costo ammortizzato in presenza di oneri di emissione.

Passività finanziarie non correnti	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
PRISMI 3,5% 2020-2023 diventa PRISMI 4% 2020-2024 dal 2022	946.808	-203.861	742.947
Prestito Obbligazionario 85 Oltre 12 m.	17.817	-17.817	0
Prestiti obbligazionari convertibili Oltre 12 m.	8.607.394	20.692	8.628.086
PRISMI 5% 2021-2023 diventa PRISMI 5,5% 2021-2024 dal 2022	236.475	-236.475	0
PRISMI 4% 2021-2024 diventa PRISMI 4,5% 2021-2025 dal 2022	1.400.443	-804.283	596.160
PRISMI 7% 2022-2025	400.588	358.947	759.535
Prismi zero Coupon Bond 23-28 - Oltre 12 m	0	1.662.282	1.662.282
Debiti per Locazioni IFRS 16 - Oltre 12 m.	0	1.001.577	1.001.577
Debiti verso banche - oltre 12m	2.260.383	-1.318.861	941.522
<b>Totale Passività finanziarie non correnti</b>	<b>13.869.908</b>	<b>462.201</b>	<b>14.332.109</b>

La società nel corso del 2023 ha rispettato regolarmente i piani di rimborso definiti dalle condizioni di emissioni obbligazionaria.

I debiti per finanziamenti da IFRS 16 rappresentano il debito residuo a lungo termine relativo ai contratti di locazione finanziaria e operativa valutati, a decorrere dall' 1/1/2019, secondo il principio contabile internazionale IFRS 16.

I debiti verso banche fanno riferimento alla parte di finanziamento con Banca Progetto scadente oltre l'anno.

### 17.1.19 *Altre Passività non correnti (nota 19)*

Le voci comprese nelle Altre passività non correnti corrispondono alle quote oltre 12 mesi dei Debiti previdenziali relative alle rateizzazioni in essere. Di seguito si riportano i saldi e le variazioni intercorse rispetto l'esercizio precedente:

Altre passività non correnti	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
Debiti verso istituti previdenziali oltre i 12 mesi	208.571	563.817	772.388
<b>Totale</b>	<b>208.571</b>	<b>563.817</b>	<b>772.388</b>

Gli importi relativi alla voce dei debiti previdenziali includono le quote scadenti oltre il 31 dicembre 2023 dei piani di rateizzazione verso gli Istituti Previdenziali.

Il decremento netto del periodo è derivato:

- o dal passaggio a rateizzazione di posizioni scadute
- o dalla successiva rottamazione di cartelle/avvisi di addebito
- o dai pagamenti dell'anno.

## Passività correnti

### 17.1.20 *Passività finanziarie (nota 20)*

Le passività finanziarie al 31 dicembre ammontano a euro e si riferisce principalmente ai saldi relativi ai prestiti obbligazionari entro i 12 mesi al netto delle quote rimborsate nel corso dell'anno.

Passività finanziarie correnti	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
PRISMI 3,5% 2020-2023 diventa PRISMI 4% 2020-2024 dal 2022	579.360	-153.616	425.744
Prestito obbligazionario PSM 90	40.036	-40.036	0
Prestito Obbligazionario 85	296.887	-277.955	18.932
PRISMI 5% 2021-2023 diventa PRISMI 5,5% 2021-2024 dal 2022	495.000	-248.730	246.270
PRISMI 4% 2021-2024 diventa PRISMI 4,5% 2021-2025 dal 2022	540.000	412.258	952.258
PRISMI 5% 2022-2023	1.649.642	-1.153.398	496.244
PRISMI 7% 2022-2025	60.000	269.433	329.433
Debiti per Locazioni IFRS 16	283.010	-21.705	261.305
Debiti verso banche	382.384	39.444	421.828
Conti correnti vincolati	-96.668	96.668	0
Altri debiti			150.000
<b>Totale Passività finanziarie correnti</b>	<b>4.229.651</b>	<b>-1.077.637</b>	<b>3.302.014</b>

La voce relativa ai debiti verso banche a breve accoglie la quota entro l'anno dei finanziamenti in essere.

La voce iscritta per debiti per finanziamenti IFRS 16 rappresenta la quota in scadenza nel 2023 del debito finanziario concernente i contratti di locazione operativa e finanziaria valutati secondo il principio contabile internazionale IFRS 16.

Le passività finanziarie al 31 dicembre 2023 non sono garantite da garanzie reali e pegni.

### 17.1.21 *Debiti commerciali (nota 21)*

La voce relativa ai debiti verso fornitori riporta un saldo pari a Euro 2.476.977 e la seguente variazione:

Altre passività non correnti	31/12/2022		Variazioni	31/12/2023
Debiti verso fornitori	3.933.116	-	1.456.139	2.476.977
<b>Totale</b>	<b>3.933.116</b>	-	<b>1.456.139</b>	<b>2.476.977</b>

Di seguito si fornisce il dettaglio che compone il saldo al 31 dicembre 2023 e le variazioni rispetto l'esercizio 2022:

Debiti commerciali	31/12/2022		Variazioni	31/12/2023
Fornitori nazionali	1.239.956		520.105	1.760.061
Fornitori intercompany	237.807	-	237.807	-
Fornitori esteri	189.206		192.118	381.324
Fornitori fatture da ricevere	1.188.745		135.978	1.324.723
Fornitori agenti	135.420	-	55.201	80.219
Agenti fatture da ricevere	1.254.745		65.730	1.320.475
Debito v/Agenti FIRR - Enasarco	185.335		205.559	390.894
Provvigioni trattenute ad Agenti	477.391		123.621	601.012
Agenti c/Anticipi	-	193.799	186.599	-
Note di credito da ricevere	-	781.690	-	3.374.531
<b>Totale</b>	<b>3.933.116</b>	-	<b>1.456.139</b>	<b>2.476.977</b>

Come indicato a commento della voce "crediti commerciali" il fondo trattenute agenti accoglie l'ammontare delle provvigioni contabilizzate ma non ancora erogate a fine esercizio, al fine di tenere in considerazione degli eventuali mancati incassi sui crediti relativi ai clienti procacciati.

### 17.1.22 *Altre passività correnti (nota 22)*

Il saldo della voce altre passività correnti e le variazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito riportate:

Altre passività correnti	31/12/2022		Variazioni	31/12/2023
Debiti verso Erario entro i 12 mesi	6.383.002	-	123.595	6.259.407
Debiti verso istituti previdenziali entro i 12 mesi	1.185.771	-	111.853	1.073.918
Acconti da Clienti	346.643	-	139.763	206.880
Altri Debiti	1.480.541	-	789.513	691.028
Ratei e risconti passivi	50.893		153.040	203.933
<b>Totale</b>	<b>9.446.850</b>	-	<b>1.011.684</b>	<b>8.435.167</b>

I debiti previdenziali pari ad euro 1.073.918 sono composti da debiti correnti verso Enasarco per Euro 63.727, debiti previdenziali per dipendenti e collaboratori maturati nel corso dell'esercizio (anche correnti) e degli esercizi precedenti non ancora rateizzati per Euro 259.747 e debiti pregressi rateizzati per Euro 750.444.

Il saldo della voce "Altri debiti" pari ad Euro 691.028 risulta composta principalmente 617.429 Euro da debiti verso dipendenti e amministratori per retribuzioni e compensi e debiti per 14ma mensilità e ferie maturate e non godute

Il saldo al 31 dicembre 2023 dei ratei passivi e risconti passivi pari ad Euro 203.933 afferisce ai ratei calcolati sugli interessi delle passività finanziarie non correnti e ai risconti passivi su rinnovi effettuati presso i clienti per canoni di mantenimento pluriennali dei servizi.

## 18 CONTO ECONOMICO

### 3.1 Ricavi, Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ed altri ricavi operativi (nota 23/25)

I ricavi di vendita al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 11.379.804 rispetto ad Euro 13.024.138 del 31 dicembre 2022

Il dettaglio della voce è il seguente:

Vendite ed altri ricavi	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	11.379.804	13.024.138
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	- 90.165	195.492
Altri ricavi operativi	1.406.361	1.551.807
<b>Totale</b>	<b>12.696.000</b>	<b>14.771.437</b>

Con riferimento alla ripartizione dei ricavi per area geografica, i ricavi sono principalmente realizzati in Italia, pertanto, la tabella della ripartizione dei ricavi per area geografica non risulta significativa.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni quantificati in Euro -90.165 sono da ricondurre ai costi interni ed esterni sostenuti per lo svolgimento delle attività di sviluppo sui progetti implementati dalla società nel corso dell'esercizio di cui si è data descrizione in Relazione sulla gestione

La composizione della voce Altri ricavi operativi è la seguente:

Altri ricavi operativi	31/12/2023	30/12/2022
Sopravvenienze attive	894.228	1.048.853
Proventi di diversa natura	512.133	502.954
<b>Totale</b>	<b>1.406.361</b>	<b>1.551.807</b>

La voce Altri ricavi operativi pari ad Euro 1.406.361 è composta da: (i) 894.228 quali sopravvenienze attive derivanti prevalentemente da accordi transattivi con fornitori, (ii) Euro 512.133 quali Proventi di diversa natura che comprendono 502.954 Euro per prestazioni per servizi amministrativi, legali e servizi generali a favore delle società del gruppo.

### 3.2 Costi operativi (nota 26/27/28/29/30)

I costi operativi sostenuti dalla Società nel corso dell'esercizio ammontano ad Euro 21.967.178 in aumento rispetto a quelli sostenuti nell'esercizio precedente pari ad Euro 16.604.623.

Nello specifico, si riferiscono a:

- Costi per materie prime e materiali di consumo per Euro 62.310
- Costi per servizi per Euro 9.609.957
- Costi per personale per Euro 3.596.698
- Altri costi operativi per Euro 1.235.236
- Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per Euro 7.462.977.

Per la voce afferente ai costi per servizi pari ad Euro 9.609.957, si riporta in tabella il confronto con l'esercizio precedente e la composizione delle singole voci:

Descrizione	31/12/2023	30/12/2022
Provvigioni	4.084.764	4.244.528
Consulenze e collaborazioni	1.757.944	1.417.424
Costi cartolarizzazione	182.481	115.981
Appuntamenti e costi call center	229.323	372.902
Pubblicità, fiere e rappresentanza	123.569	154.282
Spese viaggio, trasferte, rimborsi	136.828	130.266
Oneri e commissioni bancarie	146.344	145.636
Telefonia e internet	83.433	96.225
Servizi informatici per la	2.053.513	1.395.046
Pulizia e condominio	142.290	102.488
Sindaci e revisori	109.841	90.453
Manutenzioni	45.620	31.761
Energia elettrica e altre utenze	153.015	127.600
Formazione personale	3.760	474
Spese auto	160.426	142.209
Spese annuali Borsa italiana	19.700	113.000
Noleggi Operativi e affitti	93.283	85.258
Altri costi di varia natura	83.825	196.691
<b>Totali</b>	<b>9.609.957</b>	<b>8.962.224</b>

Di seguito la composizione di dettaglio del Costo del personale:

Costo del personale	31/12/2023	31/12/2022
Salari e stipendi	2.453.488	2.774.585
Contributi sociali	727.838	875.409
TFR	164.499	260.568
Fondi integrativi	41.449	48.850
Compensi Amministratori	-	258.415
Altri costi del personale	209.424	436.130
<b>Totale</b>	<b>3.596.698</b>	<b>4.653.956</b>

nell'anno 2023 i compensi degli amministratori sono stati inseriti nei costi per servizi diversamente da quanto accadeva negli anni precedenti.

Di seguito si riporta la composizione dalla struttura organizzativa e del personale dipendente in termini di unità al 31 dicembre 2023:

Numero medio dei dipendenti	31/12/2023	31/12/2022
Impiegati	53	69
Quadri	8	7
Dirigenti	-	4
Apprendisti	3	6
Lavoratore a progetto	2	7
<b>Totale</b>	<b>64</b>	<b>93</b>

La voce Altri costi operativi è costituita da Altri Oneri di Gestione, come di seguito dettagliati:

Altri oneri di gestione	31/12/2023	31/12/2022
Sopravvenienze rilevate per esito negativo cause con agenti o clienti	154.887	22.347
Sopravvenienze derivanti da fatture ricevute non stanziate in anni precedenti e altre sopravvenienze	41.907	338.557
Imposte e Tasse	40.930	70.445
Perdite su crediti	898.447	0
Altre voci	53.774	63.737
<b>Totale</b>	<b>1.235.236</b>	<b>495.085</b>

A seguire il dettaglio della voce "Ammortamenti e Svalutazioni":

<b>Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Ammortamenti Imm. Materiali	58.303	66.449
Ammortamenti Imm. Immateriali	670.454	612.894
Accantonamenti rischi	471.763	197.092
Svalutazione Crediti	3.362.555	3.175.575
Acc.to fondo svalutazione partecipazione H2H CPS.r.l.	2.899.902	0
Svalutazione Crediti Per Imposte Anticipate	0	1.864.382
<b>Totale</b>	<b>7.462.977</b>	<b>5.916.393</b>

La voce si riferisce principalmente alla svalutazione della partecipata H2H CP S.r.l per 2.899.902 e all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 3.362.555. Inoltre, la voce "accantonamenti rischi", pari ad Euro 471.763 accoglie l'accantonamento per sanzioni ed interessi derivanti da debiti erariali e previdenziali per i quali la Società non ha ancora provveduto al ravvedimento o non ha ricevuto avviso bonario o cartella da parte dell'ente di riscossione competente e in parte e l'accantonamento al fondo indennità sostitutivo della clientela pari a euro 150.000.

### 3.3 Proventi e oneri finanziari (nota 31.1/31.2)

La voce Proventi e oneri finanziari pari ad Euro 1.968.652 quale importo netto al 31 dicembre 2023 è composta come segue:

<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Proventi finanziari	137.590	223.020
Oneri finanziari	-2.106.242	-4.203.404
<b>Totale</b>	<b>-1.968.652</b>	<b>-3.980.384</b>

La voce Proventi finanziari diversi è composta dai proventi per attualizzazione quale rilascio dell'attualizzazione dei crediti commerciali operata nell'esercizio precedente per l'importo esposto pari ad Euro 0,109 mln di Euro. Per il residuo la voce fa riferimento a interessi attivi di mora su crediti.

<b>Interessi e oneri finanziari</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
su prestiti obbligazionari	1.060.602	754.006
su debiti vs Banche	166.262	119.601
Locazioni IFRS 16	58.633	49.509
Altri (prev. Oneri Cartolarizzazioni e int. di mora)	820.745	1.059.768
Svalutazioni partecipazioni H2HCP	0	2.220.519
<b>Totale</b>	<b>2.106.242</b>	<b>4.203.403</b>

La voce "altri oneri finanziari" pari ad Euro 820.745 è da scomporre come segue: (i) Euro 586.974 quali oneri finanziari sostenuti per le operazioni di cartolarizzazione effettuate nell'esercizio (ii) Euro 187.771 quali oneri per le dilazioni concesse dalle rateizzazioni dei debiti erariali e previdenziali oggetto di avvisi e cartelle, (iii) Euro -13.667 per altri oneri finanziari legati all'attualizzazione dei crediti; (iv) Euro 59.667 quali altri oneri finanziari residui.

## 18.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie

### 3.4.1 Rettifiche di valore di attività finanziarie (OCI)

Nell'esercizio 2023 si sono registrate rettifiche di valore positive OCI rispetto al trattamento di fine rapporto, euro 117.587, al netto delle imposte differite.

## 3.5 Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate (nota 32)

Al 31 dicembre 2023 le imposte sono pari a zero.

## 19 ALTRE INFORMAZIONI

### 4.1 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per l'esercizio 2023, come richiesto dal p.to nr 16 dell'art. 2427 cc.

Compensi	31/12/2023	31/12/2022
Amministratori	342.993	465.611
Collegio Sindacale	45.393	33.665

### 4.2 Compensi Società di Revisione

Compensi	31/12/2023	31/12/2022
Società di Revisione	64.448	56.788

L'importo indicato rappresenta il compenso riconosciuto alla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti.

### 4.3 Titoli emessi dalla Società

#### 19.1.1 Azioni emesse

Descrizione	N°Azioni al 31/12/2022	Sottoscritte e Liberate nel 2023	Numero azioni in circolazione al 31/12/2023
Azioni Ordinarie	37.830.668	6.082.800	43.913.468
Azioni Speciali (senza diritto di voto, convertibili in ordinarie)	1.009.175		1.009.175

In virtù delle modifiche allo statuto sociale negli scorsi esercizi le azioni di PRISMI S.p.A. sono prive di valore nominale.

Alla data del 31/12/2023 sono in circolazione n. 12.034.691 warrant Prismi 2018-2025 e n. 1.153.191 warrant derivanti dalle emissioni del convertibile Negma.

#### 19.1.2 Strumenti finanziari

In merito agli strumenti finanziari emessi dalla Società, si rimanda a quanto esposto nei paragrafi 3 e 9.2 della Relazione sulla Gestione.

#### 19.1.3 Prestiti Obbligazionari

Di seguito la tabella di sintesi a valori nominali dei prestiti obbligazionari in essere al 31 dicembre 2023 e relativi outstanding:

Strumento	Size emissioni	Importo sottoscritti	Importo convertito	Outstanding nominale	Scadenza	Tasso
Obbligazioni convert	2,34	2,34		2,34	-	n/a-equity line
Obbligazioni PSM 90	9,50	9,37	2,283 M di rimborso anticipato al 31/5/21		0,04	2023
Obbligazioni PRISMI	10,50	10,50			0,22	2023
Obbligazioni PRISMI	12,00	5,25			0,09	2024
Obbligazioni PRISMI	4,50	2,72			1,54	2024
PRISMI 5,5% 2021-202	1,50	1,50			0,74	2024
PRISMI 4,5% 2021-202	7,00	2,16			1,97	2025
PRISMI 5% 2022-2023	2,00	2,00			1,70	2023
PRISMI 7% 2022-2025	3,00	0,50			0,50	2025
Obbligazioni PSM 20	9,90	9,90		0,35	9,55	06/12/2049 Euribor 6m + spread

La voce "scadenza" si riferisce alla data dell'ultimo rimborso relativo all'ultima tranche emessa per singolo prestito obbligazionario

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati rilasciate nel 2023 alcun impegno di garanzia.

## Finanziamenti effettuati dai soci

Al 31 dicembre 2023 PRISMI S.p.A. non risulta debitrice di somme erogate dalla compagine sociale a titolo di finanziamento.

## Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### 19.1.4 Operazioni con parti correlate

La società ha adottato apposite procedure in materia di operazioni con parti correlate, istituendo un apposito comitato con l'obiettivo di assicurare che tali operazioni siano realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza sostanziale e procedurale.

La società nel corso dell'esercizio 2023 non ha effettuato operazioni con parti correlate nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 2, del Codice Civile per importi di rilievo o a condizioni che si discostino da quelle di mercato.

Si ritiene tuttavia opportuno indicare l'entità delle operazioni poste in essere con le entità rientranti nel perimetro di correlazione.

### 19.1.5 Identificazione delle parti correlate

Rientrano nel perimetro di correlazione le società controllate H2HCP, VOODOO, TFG e PRISMI Ch.

I rapporti intercorsi durante il periodo in oggetto con le parti correlate risultano i seguenti:

Rapporti con parti correlate	H2H CP	VOODOO	THE FACTORY GROUP	PRISMI CH	Totali
Ricavi	353.157	189.654			542.811
Costi	- 194.106	- 140.422	- 270.008		- 604.535
Crediti commerciali	1.314.093	279.366			1.593.460
Debiti commerciali	490.401	268.077	59.767		818.245
Altri crediti	124.233				124.233

Le operazioni poste in essere sono di natura operativa, sono correlate al business della società, sono state regolarizzate a prezzi di mercato e contrattualizzati tra le parti.

Sono parte correlata anche gli amministratori e i dirigenti con funzioni strategiche della Società, che non hanno posto in essere operazioni con la società, con la sola eccezione dell'attribuzione del compenso per la carica ricoperta.

È stata parte correlata fino all'8 marzo 2023 l'amministratore delegato, Ing. Alessandro Reggiani, che non ha posto in essere operazioni con la società, con la sola eccezione dell'attribuzione del compenso per la carica ricoperta.

È stata parte correlata il fino al 13 dicembre 2023 l'ex Presidente Paolo Romiti, che:

- era Presidente e socio di Prismi S.p.A., socio maggioritario di MAG14 S.r.l, la quale era socia anch'essa di Prismi S.p.A., intrattiene rapporti di natura operativa e commerciale con il Gruppo Prismi e controlla 1111 Capital S.r.l, a sua volta azionista di Prismi S.p.A.;
- recepisce un compenso esclusivamente per le cariche ricoperte in Prismi
- Il ruolo di socio di riferimento (con partecipazione al capitale sociale pari al 52% di MAG14 che partecipa al 90% in 1111 Capital = indiretta 46,8%) di Paolo Romiti in 1111 Capital S.r.l., detentrici di 4.731.802 warrant e 4.731.802 azioni di PRISMI S.p.A., e in MAG14 detentrici di 1.421.578 azioni di PRISMI S.p.A., pari entrambe le posizioni al 14,05% del Capitale Sociale di PRISMI S.p.A. fissato in 43.839.843 azioni; il possesso da parte di Paolo Romiti di 714.285 azioni pari all'1,63% del Capitale Sociale di PRISMI S.p.A. fissato in 43.839.843 azioni;
- il possesso, da parte del coniuge dell'Ing. Reggiani, di ulteriori 2.755 azioni;
- il ruolo di socio di riferimento (con partecipazione al capitale sociale pari al 92,5% delle quote) dell'Ing. Reggiani in Syner.it Informatica S.r.l, detentrici di 1.135.048 azioni di PRISMI S.p.A., pari al 2,59% del Capitale Sociale di PRISMI S.p.A. fissato in 43.839.843 azioni.
- Il ruolo di socio di Matteo Rocco in ADV CAPITAL S.r.l, azionista della Società; a tal proposito si rimanda alle comunicazioni effettuate al mercato.

## 4.8 Informativa ai sensi della legge 4 agosto 2017, n. 124 – art. 1, commi 125-129, adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza in materia di erogazioni pubbliche previste dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017, successivamente integrata dal decreto-legge "sicurezza" (n. 113/2018) e dal decreto-legge "Semplificazione" (n. 135/2018) si riportano di seguito le informazioni relative alle erogazioni pubbliche ricevute dalla società nel corso dell'esercizio 2023.

Per l'anno 2023 non sono stati richiesti crediti imposta a valere su attività di R&S.

## 4.9 Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

## 20 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti, il bilancio al 31 dicembre 2023 della Vostra Società, redatto secondo i principi contabili internazionali, chiude con una perdita di euro – **11.323.490**. Tale risultato comporta una riduzione del patrimonio netto negativo a euro **-4.291.417**. **Si propone di portare a utili/perdite di esercizi precedenti la perdita dell'esercizio 2023.**

## 21 CONCLUSIONI

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi ai principi IAS/IFRS ovvero alle disposizioni del codice civile e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle normative vigenti.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

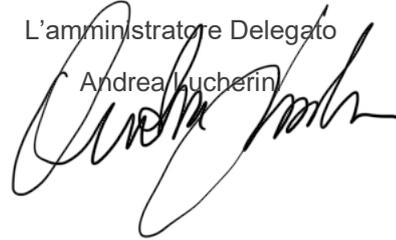
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Milano, 22 aprile 2024

Per il Consiglio di amministrazione

L'amministratore Delegato

Andrea Lucherini



# Relazione della Società di Revisione e del Collegio Sindacale

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Prismi S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### *Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Prismi (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo. A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione *“Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio”* della presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio consolidato.

#### *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*

##### *Presupposto della continuità aziendale*

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 registra una perdita di esercizio di 10,6 euro milioni ed evidenzia un patrimonio netto negativo di 8,3 euro milioni circa, per effetto delle perdite subite nel corso del presente e dei precedenti esercizi.

Evidenziamo inoltre che:

- l'indebitamento finanziario netto consolidato complessivo della Società alla medesima data risulta negativa per 40,6 euro milioni;

- l'indebitamento complessivo al 31 dicembre 2023 risulta pari a 46,6 euro milioni ed è costituito, principalmente, da debiti verso erario e istituti previdenziali per 18,9 euro milioni, da debiti per prestiti obbligazionari per 14,9 euro milioni, da debiti verso fornitori scaduti da oltre due mesi per 3 euro milioni e verso banche e altri finanziatori per 4,2 euro milioni.

Gli amministratori indicano nel paragrafo *“Criteri generali di redazione – Gli Amministratori in base agli elementi e/o alle informazioni conseguenti alla prevedibile situazione economica e patrimoniale-finanziaria hanno redatto il bilancio consolidato secondo il presupposto della continuità aziendale.*

*Il presupposto della continuità aziendale è stato verificato dagli amministratori in base alle risultanze del cosiddetto Disaster recovery plan 2024, approvato in CdA in data odierna, così come raccomandato dal CCII, che evidenzia le azioni di ripiano del patrimonio netto negativo tramite gli impegni comunicati dai due azionisti di maggioranza a supportare finanziariamente e patrimonialmente il gruppo.*

*Si riporta che la Società di Revisione RSM S.p.A. in data odierna ha emesso una relazione di revisione sulla controllata H2H Creative Production S.r.l. con un'impossibilità di esprimere un giudizio, per molteplici significative incertezze sulla continuità aziendale.*

*Si evidenzia che la sostenibilità finanziaria del Piano Industriale 2024-2028 della Capogruppo è sorretta dall'utilizzo di strumenti di finanziamento analoghi a quelli adottati nel 2023, in particolar modo in riferimento all'utilizzo della cartolarizzazione, di nuove emissioni obbligazionarie e di aumenti di capitale. Nel caso in cui tali strumenti non potessero essere utilizzati per un ammontare tale da permettere alla stessa di far fronte ai propri impegni e ai propri debiti alle rispettive scadenze o di finanziare ulteriori esigenze di liquidità potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.”*

Alla data della presente relazione, non risulta formalizzato un piano economico-finanziario e patrimoniale del Gruppo e non è stato possibile, pertanto, verificare l'evoluzione prevedibile della gestione e la capacità del Gruppo di recuperare gli attivi e di far fronte ai debiti scaduti e alle obbligazioni in essere, iscritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 con i flussi di cassa prospettici del Gruppo.

Inoltre, come indicato nelle note al bilancio consolidato gli azionisti di maggioranza della capogruppo Prisma S.p.A. hanno comunicato l'impegno a supportare finanziariamente e patrimonialmente il Gruppo. Allo stato attuale non abbiamo avuto evidenza dell'effettiva

capacità degli azionisti di poter coprire le esigenze di cassa del Gruppo, come riportato nell'impegno finanziario e patrimoniale, di cui sopra.

A causa della rilevanza degli aspetti sopra riportati non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, nonché rispetto alla correlata informativa di bilancio.

#### *Valutazione dell'Avviamento*

Nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2023, risulta iscritto un avviamento per un importo di 11,3 euro milioni. Non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati a supporto del valore recuperabile di tale avviamento al 31 dicembre 2023, non avendo ricevuto un piano completo con una situazione patrimoniale e flussi di cassa prospettici, nonché un impairment test calcolato su tale piano. Non siamo stati pertanto in grado di stabilire se fosse necessario apportare eventuali rettifiche a tale importo.

#### *Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo PRISMI S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

#### *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di*

*esprimere un giudizio* nella presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio consolidato.

Siamo indipendenti rispetto alla Società Prismi S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

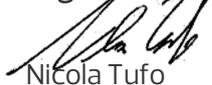
Gli amministratori della Prismi S.p.A sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Prismi al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Prismi al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della Relazione sul bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Prismi al 31 dicembre 2023 e sulla sua conformità alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano, 23 aprile 2024

**RSM Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Prismi S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### *Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Prismi S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società. A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione *"Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio"* della presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio.

#### *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*

##### *Presupposto della continuità aziendale*

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 registra una perdita di esercizio di 11,3 euro milioni ed evidenzia un patrimonio netto negativo di 4,3 euro milioni circa, per effetto delle perdite subite nel corso del presente e dei precedenti esercizi.

Evidenziamo inoltre che:

- l'indebitamento finanziario netto complessivo della Società alla medesima data risulta negativa per 32,2 euro milioni;

- l'indebitamento complessivo al 31 dicembre 2023 risulta pari a 35,5 euro milioni ed è costituito, principalmente, da debiti per prestiti obbligazionari per 14,9 euro milioni, da debiti verso erario e istituti previdenziali per 12,6 euro milioni, debiti verso fornitori scaduti da oltre due mesi per 2,2 euro milioni e verso banche e altri finanziatori per 2,8 euro milioni.

*Gli amministratori indicano nel paragrafo "Continuità aziendale - Gli Amministratori in base agli elementi e/o alle informazioni conseguenti alla prevedibile situazione economica e patrimoniale-finanziaria hanno redatto il bilancio secondo il presupposto della continuità aziendale.*

*Si evidenzia che la sostenibilità finanziaria del Piano Industriale 2024-2028 della Capogruppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, è sorretta dall'utilizzo di strumenti di finanziamento analoghi a quelli adottati nel 2023, in particolar modo in riferimento all'utilizzo della cartolarizzazione, di nuove emissioni obbligazionarie e di aumenti di capitale. Nel caso in cui tali strumenti non potessero essere utilizzati per un ammontare tale da permettere alla stessa di far fronte ai propri impegni e ai propri debiti alle rispettive scadenze o di finanziare ulteriori esigenze di liquidità potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.*

*Relativamente alla continuità aziendale gli azionisti di maggioranza hanno già manifestato il loro supporto finanziario e patrimoniale di Prismi, con l'indicazione delle modalità per ripianare le perdite in modo da riportare il patrimonio netto positivo. Inoltre, il Consiglio di amministrazione ha approvato un piano industriale e finanziario dal quale emerge che la società è in continuità aziendale.*

*A livello di consolidato si evidenzia che, seppur la capogruppo sia in grado di garantire la continuità aziendale almeno per i prossimi 12 mesi, la controllata H2H CP S.r.l. ha depositato ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione del debito ai sensi degli articoli 57 e 63 del D. Lgs. 14/2019 la cui omologa da parte del Tribunale di Milano non è stata ancora ottenuta. Gli azionisti di maggioranza hanno già manifestato il loro supporto finanziario e patrimoniale, con l'indicazione delle modalità per ripianare le perdite in modo da riportare il patrimonio netto consolidato positivo.*

*Si riporta che la Società di Revisione RSM S.p.A. in data odierna ha emesso una relazione di revisione sulla controllata H2H Creative Production S.r.l. con un'impossibilità di esprimere un giudizio, per molteplici significative incertezze sulla continuità aziendale.*

*Il presupposto della continuità aziendale è stato verificato dagli amministratori in base alle risultanze del Piano industriale 2024-2028 approvato dal Consiglio di amministrazione."*

Alla data della presente relazione, il piano industriale approvato non riporta i dati prospettici patrimoniali e finanziari della Società e non è stato possibile, pertanto, verificare l'evoluzione prevedibile della gestione e la capacità della Società di recuperare gli attivi e di far fronte ai debiti scaduti e alle obbligazioni in essere, iscritti nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 con i flussi di cassa prospettici della Società.

Inoltre, come indicato nelle note al bilancio d'esercizio gli azionisti di maggioranza hanno comunicato l'impegno a supportare finanziariamente e patrimonialmente la Società. Allo stato attuale non abbiamo avuto evidenza dell'effettiva capacità degli azionisti di poter coprire le esigenze di cassa della Società, come riportato nell'impegno finanziario e patrimoniale, di cui sopra.

A causa della rilevanza degli aspetti sopra riportati non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, nonché rispetto alla correlata informativa di bilancio.

#### *Valutazione della partecipazione H2H Creative Production S.r.l.*

La partecipazione nella Società H2H Creative Production S.r.l., una controllata italiana interamente posseduta e contabilizzata con il metodo del costo, è iscritta per un importo lordo pari a 10,5 euro milioni con un fondo svalutazione pari a 5,1 euro milioni, per un valore netto di 5,4 euro milioni nella situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023. Non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati a supporto del valore di iscrizione della partecipazione in H2H Creative Production S.r.l. al 31 dicembre 2023, a seguito di molteplici significative incertezze sulla sua continuità aziendale con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio. Non siamo stati pertanto in grado di stabilire se fosse necessario apportare eventuali rettifiche a tale importo.

#### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* nella presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### ***Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli amministratori della Prismi S.p.A sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Prismi S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Prismi S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della Relazione sul bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Prismi S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla sua conformità alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2,

lettera e) del D. Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano, 23 aprile 2024

RSM Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile S.p.A.



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Soci della Società Prismi S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge, alle norme emesse dalle Autorità che esercitano attività di vigilanza e controllo sulla società, e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

**1. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo.**

Il Collegio Sindacale, nell'adempimento dei propri doveri di cui all'articolo 2403 del Codice Civile, ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento
- partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare
- acquisito dall'organo di amministrazione, nel corso delle riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire
- con il soggetto incaricato della revisione legale, RSM società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.a., scambiato tempestivamente dati e informazioni, in particolare in tema di verifica del complessivo indebitamento tributario e previdenziale della società, rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. Al riguardo si riferisce che il Collegio Sindacale ha raccomandato maggiore tempestività nella pianificazione ed organizzazione delle riunioni consiliari.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

**Segnalazioni da parte dei creditori pubblici ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.**

- in data 09 ottobre 2023 l'Agenzia delle entrate, con PEC, segnalava al presidente del Collegio sindacale la seguente esposizione debitoria della società: dal controllo della

comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA, relative al I trimestre 2023, imposta IVA dichiarata e non versata pari ad Euro 415.340,46.

- in data 18 gennaio 2024 l'Agenzia delle entrate, con PEC, segnalava al presidente del Collegio sindacale la seguente esposizione debitoria della società: dal controllo della comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA, relative al II trimestre 2023, imposta IVA dichiarata e non versata pari ad Euro 312.707,77.

A seguito di dette segnalazioni il Collegio Sindacale ha prontamente esortato il Consiglio di amministrazione ad adottare gli opportuni provvedimenti.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri, cui si rimanda, ai sensi dell'articolo 2441, comma 6 del Codice Civile, sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di proposte di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, ulteriori rispetto a quelli già evidenziati, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## 2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della **Prismi S.p.A.** al 31 dicembre 2023.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione, con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

Il bilancio risulta redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Standards Board e adottati dall'Unione Europea (IFRS).

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e sui principi di redazione e valutazione applicati.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, RSM società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.a., ha consegnato la propria relazione in data odierna contenente la dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio ad esito dell'impossibilità di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati sul presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, nonché rispetto alla correlata informativa di bilancio.

Il Collegio Sindacale, relativamente alla continuità aziendale, fa constare quanto segue.

Gli amministratori, relativamente alla continuità aziendale, riferiscono di aver redatto il bilancio secondo il presupposto della continuità aziendale in base agli elementi e/o alle informazioni conseguenti alla prevedibile situazione economica e patrimoniale finanziaria.

Evidenziano gli amministratori *"che la sostenibilità finanziaria del Piano Industriale 2024-2028 della Capogruppo, approvato dal Consiglio di amministrazione in data odierna, è sorretta dall'utilizzo di strumenti di finanziamento analoghi a quelli adottati nel 2023, in particolar modo in riferimento all'utilizzo della cartolarizzazione, di nuove emissioni obbligazionarie e di aumenti di capitale. Nel caso in cui tali strumenti non potessero essere utilizzati per un ammontare tale da permettere alla stessa di far fronte ai propri impegni e ai propri debiti alle rispettive scadenze o di finanziare ulteriori esigenze di liquidità potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo"*.

Proseguono gli amministratori *“relativamente alla continuità aziendale gli azionisti di maggioranza hanno già manifestato il loro supporto finanziario e patrimoniale di Prismi, con l’indicazione delle modalità per ripianare le perdite in modo da riportare il patrimonio netto positivo.*

*Inoltre, il Consiglio di amministrazione ha approvato un piano industriale e finanziario dal quale emerge che la società è in continuità aziendale.*

*A livello di consolidato si evidenzia che, seppur la capogruppo sia in grado di garantire la continuità aziendale almeno per i prossimi 12 mesi, la controllata H2H CP S.r.l. ha depositato ricorso per l’omologazione di un accordo di ristrutturazione del debito ai sensi degli articoli 57 e 63 del D. Lgs. 14/2019 la cui omologa da parte del Tribunale di Milano non è stata ancora ottenuta. Gli azionisti di maggioranza hanno già manifestato il loro supporto finanziario e patrimoniale, con l’indicazione delle modalità per ripianare le perdite in modo da riportare il patrimonio netto consolidato positivo.*

Concludono gli amministratori dando atto *“che la Società di Revisione RSM S.p.A. in data odierna ha emesso una relazione di revisione sulla controllata H2H Creative Production S.r.l. con un’impossibilità di esprimere un giudizio, per molteplici significative incertezze sulla continuità aziendale. Il presupposto della continuità aziendale è stato verificato dagli amministratori in base alle risultanze del Piano industriale 2024-2028 approvato dal Consiglio di amministrazione”.*

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, RSM società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.a., al riguardo, come sopra anticipato, fa rilevare che *“alla data della presente relazione il piano industriale non riporta i dati prospettici patrimoniali e finanziari della società e non è stato possibile, pertanto, verificare l’evoluzione prevedibile della gestione e la capacità della società di recuperare gli attivi e di far fronte ai debiti scaduti e alle obbligazioni in essere, iscritti nel bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2023 con i flussi di cassa prospettici della Società.*

*Inoltre, come indicato nelle note al bilancio d’esercizio gli azionisti di maggioranza hanno comunicato l’impegno a supportare finanziariamente e patrimonialmente la Società. Allo stato attuale non abbiamo avuto evidenza dell’effettiva capacità degli azionisti di poter coprire le esigenze di cassa della Società, come riportato nell’impegno finanziario e patrimoniale, di cui sopra.*

*A causa della rilevanza degli aspetti sopra riportati non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati sull’utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2023, nonché rispetto alla correlata informativa di bilancio.*

Ai sensi dell’articolo 2426, comma 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all’iscrizione nello Stato Patrimoniale dei costi di sviluppo.

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, co. 5, del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale riscontra, infine, che l’Organo amministrativo ha provveduto, altresì, alla redazione del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2023 relativamente al quale il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, RSM società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.a., ha parimenti espresso l’impossibilità di esprimere un giudizio.

### **3. Osservazioni in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta, richiamato il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non

rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Milano, lì 23 Aprile 2024

Il presidente del collegio sindacale

dott. Giorgio Governa



Il sindaco effettivo

dott. Roberto Bellizia



Il sindaco effettivo

dott. Sergio Foti

